



Codice procedura: 2254

Classifica: PA_057_ATP2254

Proponente: E- WAY LAND S.R.L. – CF P. IVA 16774061002

OGGETTO: “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL), Castellana Sicula (PA) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili) e dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.

Il progetto è stato rimodulato in diminuzione con previsione di n. 3 aerogeneratori e 13.5 MWp installati

Procedimento: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’Art. 23 del D. Lgs 152/2006, integrata con la Valutazione d’Incidenza Ambientale, ai sensi dall’art.6 del D.P.R. 120/2003, definito dal D.Lgs 104/2017 e dall’art. 5, comma 1, lett. b-ter), del D.Lgs. 152/2006, nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27/bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Codice procedura	2254
Classifica	PA_057_ATP2254
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)
Procedure Integrate	VINCA-Livello I Screening
Proponente	E-WAY LAND S.R.L. CF P. IVA 16774061002
Legale rappresentante	Domenico Cerruti
Capitale sociale	€ 10.000
Oggetto	PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA PARI A 28 MW NEL COMUNE DI PETRALIA SOTTANA (PA) LOC. RECATTIVO



Descrizione	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, ED OPERE DI CONNESSIONE ANNESSE, DENOMINATO "RECATTIVO", SITO NEL COMUNE DI PETRALIA SOTTANA (PA). IN PARTICOLARE, IL PROGETTO È RELATIVO AD UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA TOTALE PARI A 28,0 MW E COSTITUITO DA: • 5 AEROGENERATORI DI POTENZA NOMINALE 5,6 MW, DIAMETRO DI ROTORE 150 M E ALTEZZA AL MOZZO 125 M (DEL TIPO VESTAS V150 O ASSIMILABILI); • UNA CABINA DI RACCOLTA E MISURA A 36 KV; • LINEE ELETTRICHE A 36 KV IN CAVO INTERRATO NECESSARIE PER L'INTERCONNESSIONE DEGLI AEROGENERATORI ALLA CABINA DI RACCOLTA E MISURA; • LINEE ELETTRICHE A 36 KV IN CAVO INTERRATO [...] Il progetto è stato rimodulato in diminuzione con previsione di n. 3 aerogeneratori e 13.5 MWp installati
Progetto in diminuzione	N. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 13.5 MWp
Progettisti	A. Bottone (Ingegnere) - V. Buttafuoco (Ingegnere) A. D'Agata (Archeologo) - A. Cauceglia (Geologo)
Località del progetto	Comuni di Petralia Sottana (PA), Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL)
Data presentazione istanza al dipartimento	Prot. nr. 89231 del 07/12/2022
Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 92383 del 22/12/2022
Valore delle opere	Euro 20.654.008,94 escluso l'IVA
Oneri istruttori	Data 07/12/2022 - Oneri Versati € 38.096,65
Conferenze di servizio	CdS del 17.12 2025 – CdS del 09.02.2026
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Tantillo Maria
Pareri CTS di riferimento	Parere della C.T.S. n. 631/2023 del 01/12/2023 Parere Istruttorio Intermedio della C.T.S. n. 147/2024 del 19/12/2024

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE della C.T.S. n. 599/2026 del 12/06/2026

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARs”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “*Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili*”.



organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4^a dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

VISTA la sentenza n. 647/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana resa nel procedimento iscritto al n.912 dell'anno 2022;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTA l'Istanza di attivazione della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., acquisita al prot. ARTA. n. **89231 del 07/12/2022**;

VISTA la nota prot. n. **92383 del 22/12/2022** recante *“Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla CTS”* e ribadito che ai sensi del D.A. n. 265/2021 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana;

VISTI i seguenti documenti ed elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana nella sezione documentazione depositata:

N.ro	Data	Descrizione
01 - Istanza di attivazione della procedura		
99870	07/12/2022	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
02 - Avviso al pubblico		
99871	07/12/2022	02 - AVVISO AL PUBBLICO
03 - Dichiarazione del valore dell'opera		
99872	07/12/2022	03 - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
04 - Quietanza Oneri istruttori		
99873	06/12/2022	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
05 - Scheda di sintesi		
99874	07/12/2022	05 - SCHEDA DI SINTESI
06 - Lettera affidamento incarico		
99875	07/12/2022	06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
07 - Sintesi non Tecnica		
99876	07/12/2022	07 - SINTESI NON TECNICA
08 - Studio Impatto Ambientale		
99877	07/12/2022	08 - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE
16 - Dichiarazione conformità urbanistica		
99878	07/12/2022	16 - DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *“Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.*



90 - SHAPE FILES (ZIP)		
99879	06/12/2022	30 - SHAPE FILES (ZIP)
20 - Elaborati di Progetto		
99880	06/12/2022	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
99881	06/12/2022	RELAZIONE GEOLOGICA
99882	06/12/2022	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO
99883	07/12/2022	PIANO DI GESTIONE RIFIUTI
99884	06/12/2022	RELAZIONE PROGETTO DI DISMISSIONE
99885	07/12/2022	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
99886	07/12/2022	INTERFERENZE CON RETICOLO IDROGRAFICO DA CARTA CTR, IGM E ORTOFOTO - PARTE 1 DI 3
99887	07/12/2022	INTERFERENZE CON RETICOLO IDROGRAFICO DA CARTA CTR, IGM E ORTOFOTO - PARTE 2 DI 3
99888	07/12/2022	INTERFERENZE CON RETICOLO IDROGRAFICO DA CARTA CTR, IGM E ORTOFOTO - PARTE 3 DI 3
99889	07/12/2022	PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO
99890	07/12/2022	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
99891	07/12/2022	RELAZIONE ED ALLEGATI GRAFICI SULLA VIABILITÀ DI ACCESSO AL CANTIERE
99892	07/12/2022	RELAZIONE DI CALCOLO DELLA GITTATA
99893	07/12/2022	VIABILITÀ DI AVVICINAMENTO AL SITO SU IGM
99894	07/12/2022	INQUADRAMENTO GENERALE SU IGM 1:25000 E COORDINATE
99895	07/12/2022	COROGRAFIA GENERALE SU CTR CON INDICAZIONE INTERDISTANZE TRA TURBINE DI PROGETTO
99896	07/12/2022	INQUADRAMENTO CON INDICAZIONE IMPIANTI FER IN AREE LIMITROFE E DISTANZA MINIMA DAGLI STESSI
99897	07/12/2022	PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 1 DI 7
99898	07/12/2022	PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 2 DI 7
99899	07/12/2022	PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 3 DI 7
99900	07/12/2022	PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 4 DI 7

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



99901	07/12/2022	PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 5 DI 7
99902	07/12/2022	PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 6 DI 7
99903	06/12/2022	PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 7 DI 7
99904	07/12/2022	COROGRAFIA CON LAYOUT DI PROGETTO E INDICAZIONE DEGLI AEROGENERATORI SEGNALATI E COORDINATE DEGLI AEROGENERATORI
99905	07/12/2022	SEGNALAZIONE CROMATICA E LUMINOSA
99906	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AI BENI PAESAGGISTICI
99907	07/12/2022	DISTANZA DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE AREE PROTETTE
99908	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AL VINCOLO IDROGEOLOGICO
99909	07/12/2022	CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO
99910	07/12/2022	CARTA RISCHIO DESERTIFICAZIONE
99911	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AL PAI
99912	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AL PTP - PARTE 1 DI 3
99913	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AL PTP - PARTE 2 DI 3
99914	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AL PTP - PARTE 3 DI 3
99915	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AL PIANO FAUNISTICO VENATORIO
99916	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE
99917	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE NON IDONEE PER GLI IMPIANTI EOLICI (DECRETO PRESIDENZIALE 10/10/2017)
99918	07/12/2022	INQUADRAMENTO RISPETTO AI SITI DI INTERESSE GEOLOGICO
99919	07/12/2022	PLANIMETRIA DELLA VIABILITÀ INTERNA
99920	07/12/2022	PROFILI E SEZIONI DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 1 DI 5
99921	07/12/2022	PROFILI E SEZIONI DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 2 DI 5
99922	07/12/2022	PROFILI E SEZIONI DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 3 DI 5
99923	07/12/2022	PROFILI E SEZIONI DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 4 DI 5
99924	07/12/2022	PROFILI E SEZIONI DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 5 DI 5
99925	07/12/2022	PIANTE, PROFILI E SEZIONI PIAZZOLA - PARTE 1 DI 5
99926	07/12/2022	PIANTE, PROFILI E SEZIONI PIAZZOLA - PARTE 2 DI 5
99927	07/12/2022	PIANTE, PROFILI E SEZIONI PIAZZOLA - PARTE 3 DI 5
99928	07/12/2022	PIANTE, PROFILI E SEZIONI PIAZZOLA - PARTE 4 DI 5
99929	07/12/2022	PIANTE, PROFILI E SEZIONI PIAZZOLA - PARTE 5 DI 5

06 - Lettera affidamento incarico

99930 07/12/2022 LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO BUTTAFUOCO

99 - Altra Documentazione

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



99931 07/12/2022 DICHIARAZIONE VERIDICITÀ D'AGATA CON DOCUMENTO
D'IDENTITÀ

99 - Altra Documentazione

99932 07/12/2022 DICHIARAZIONE VERIDICITÀ D'AGATA
99933 07/12/2022 DICHIARAZIONE VERIDICITÀ BUTTAFUOCO
99934 07/12/2022 DICHIARAZIONE VERIDICITÀ CAUCEGLIA
99935 07/12/2022 DICHIARAZIONE VERIDICITÀ CORDOVANA
99936 07/12/2022 DICHIARAZIONE COMPLETEZZA PROFESSIONISTA CON DOCUMENTI
D'IDENTITÀ
99937 07/12/2022 DICHIARAZIONE COMPLETEZZA PROFESSIONISTA
99938 07/12/2022 DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DEI TERRENI CON CONTRATTI
99939 07/12/2022 DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DEI TERRENI
99940 07/12/2022 STMG
99941 07/12/2022 CDU - CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

22 - Elenchi Elaborati

99942 07/12/2022 ELENCO ELABORATI

08 - Studio Impatto Ambientale

99943 07/12/2022 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO PROGETTUALE
99944 07/12/2022 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO AMBIENTALE

11 - Progetto di Monitoraggio Ambientale

99945 07/12/2022 PIANO DI MONITORAGGIO

20 - Elaborati di Progetto

99946 07/12/2022 PARTICOLARE IN SEZIONE: STRADA E PIAZZOLA TIPO
99947 07/12/2022 PIANTA PIAZZOLA A REGIME TIPO
99948 07/12/2022 REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE - PARTE 1 DI 5
99949 07/12/2022 REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE - PARTE 2 DI 5
99950 07/12/2022 REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE - PARTE 3 DI 5
99951 07/12/2022 REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE - PARTE 4 DI 5
99952 07/12/2022 REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE - PARTE 5 DI 5
99953 07/12/2022 LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 1 DI 4
99954 07/12/2022 LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 2 DI 4
99955 07/12/2022 LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 3 DI 4
99956 07/12/2022 LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 4 DI 4
99957 07/12/2022 LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI
CANTIERE - PARTE 1 DI 4
99958 07/12/2022 LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI
CANTIERE - PARTE 2 DI 4
99959 07/12/2022 LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI
CANTIERE - PARTE 3 DI 4
99960 07/12/2022 LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI
CANTIERE - PARTE 4 DI 4

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



99961	07/12/2022	LAYOUT DI PROGETTO SU ORTOFOTO - POST OPERAM - PARTE 1 DI 2
99962	07/12/2022	LAYOUT DI PROGETTO SU ORTOFOTO - POST OPERAM - PARTE 2 DI 2
99963	07/12/2022	PARTICOLARI COSTRUTTIVI AEROGENERATORI: PROSPETTI
99964	07/12/2022	PARTICOLARI COSTRUTTIVI PLINTO DI FONDAZIONE: PIANTA E SEZIONI
99965	07/12/2022	PARTICOLARI COSTRUTTIVI ANCHOR CAGE: PIANTA E PROSPETTO
99966	07/12/2022	INIDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA INTERFERENZE - PARTE 1 DI 3
99967	07/12/2022	INIDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA INTERFERENZE - PARTE 2 DI 3
99968	07/12/2022	INIDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA INTERFERENZE - PARTE 3 DI 3
99969	07/12/2022	RISOLUZIONE TIPOLOGICA DELLE INTERFERENZE
99970	07/12/2022	COROGRAFIA GENERALE SU IGM DELLE OPERE DI RETE
99971	07/12/2022	INQUADRAMENTO STAZIONE ELETTRICA SU ORTOFOTO
99972	07/12/2022	CABINE DI RACCOLTA E MISURA - PLANIMETRIA E SEZIONI
99973	07/12/2022	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
99974	07/12/2022	RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DEGLI IMPIANTI
99975	07/12/2022	RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO
99976	07/12/2022	RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
99977	07/12/2022	CRONOPROGRAMMA
99978	07/12/2022	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
99979	07/12/2022	ELENCO PREZZI
99980	07/12/2022	RELAZIONE DI STIMA
99981	07/12/2022	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO GRAFICO CON OPERE DI CONNESSIONE
99982	07/12/2022	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO DESCRITTIVO CON OPERE DI CONNESSIONE
99983	07/12/2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO
99984	07/12/2022	RELAZIONE DI STUDIO ANEMOLOGICO E STIMA DI PRODUZIONE ENERGETICA
99985	07/12/2022	INDIVIDUAZIONE SU CTR E ORTOFOTO DEI RECETTORI E DEI NON RECETTORI
99986	07/12/2022	INDIVIDUAZIONE SU PLANIMETRIA CATASTALE DEI RECETTORI E DEI NON RECETTORI
99987	07/12/2022	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA AI FABBRICATI NON CONSIDERATI RECETTORI
99988	07/12/2022	VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO
99989	07/12/2022	RELAZIONE DI SHADOW-FLICKERING
99990	07/12/2022	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA
99991	07/12/2022	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGI

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



99992	07/12/2022	STIMA PREVISIONALE DELLE VIBRAZIONI IN FASE DI ESERCIZIO E DI CANTIERE
99993	07/12/2022	RELAZIONE PAESAGGISTICA
99994	07/12/2022	INQUADRAMENTO TERRITORIALE IN AREA VASTA: AREE DI IMPATTO SUL PAESAGGIO
99995	07/12/2022	MAPPA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI TUTELATI
99996	07/12/2022	MAPPE DELL'INTERVISIBILITÀ A CONFRONTO: IMPIANTO DI PROGETTO - IMPIANTI ESISTENTI - CUMULATIVI
99997	07/12/2022	ANALISI PERCETTIVA DELL'IMPIANTO: INTERVISIBILITÀ E FOTOINSERIMENTI - PARTE 1 DI 3
99998	07/12/2022	ANALISI PERCETTIVA DELL'IMPIANTO: INTERVISIBILITÀ E FOTOINSERIMENTI - PARTE 2 DI 3
99999	07/12/2022	ANALISI PERCETTIVA DELL'IMPIANTO: INTERVISIBILITÀ E FOTOINSERIMENTI - PARTE 3 DI 3
100000	07/12/2022	ANALISI DEGLI IMPATTI CUMULATIVI
100001	07/12/2022	DISTANZE DELL'IMPIANTO DAI CENTRI URBANI, DALLE STRADE PROVINCIALI E NAZIONALI E DAI CORSI D'ACQUA

09 - Studio di Incidenza Ambientale

100002	07/12/2022	VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE - SCREENING DI INCIDENZA
100003	07/12/2022	RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente sul portale della Regione Siciliana nella sezione integrazioni:

ID	Protocollo.	Data protocollo.	Tipologia Integrazione	Motivazione
7545	84873	21/11/2023		Richiesta perfezionamento: trasmissione relazione idrologica e idraulica
8615	24616	12/04/2024		Richiesta incontro/chiarimenti
8693	27326	23/04/2024		Richiesta appuntamento
8936	36236	24/05/2024		Comunicazione Titolarità diritti sulle aree del progetto definitivo
8937	36471	24/05/2024		Richiesta Incontro CTS
9045	39417	04/06/2024		Richiesta emissione parere CTS

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



9046	39418	04/06/2024		Richiesta convocazione CdS
9303	47715	01/07/2024		Seconda Richiesta emissione parere CTS
10725	3778	22/01/2025	Riscontro Parere Intermedio CTS (PII)	Richiesta proroga dei termini integrazioni - Parere Istruttorio Intermedio (PII) n. 147/2024 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) in data 19.12.2024.
11997	50076	14/07/2025	Riscontro Parere Intermedio CTS (PII)	Trasmissione delle integrazioni richieste nel Parere Istruttorio Intermedio (PII) n. 147/2024 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) in data 19/12/2024.
11998	53786	28/07/2025	Riscontro Parere Intermedio CTS (PII)	Trasmissione delle integrazioni richieste nel Parere Istruttorio Intermedio (PII) n. 147/2024 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) in data 19/12/2024
12343	67325	29/09/2025	Altra comunicazione	Riscontro alla nota Prot. n. 151766 del 06/08/2025_Dipartimento Agricoltura
12680	81620	27/11/2025	Altra comunicazione	Controdeduzioni al parere della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo espresso in data 16 settembre 2025
12788	85439	12/12/2025	Altra comunicazione	Trasmissione documentazione inviata al Dipartimento dell'Energia – Servizio 3 in riscontro alla nota prot. n° 40286 del 17/12/2024
12789	85454	12/12/2025	Altra comunicazione	Controdeduzioni al parere della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo espresso in data 16 settembre 2025 ed al parere prot. n. 24571 del 1° dicembre 2025
12790	85457	12/12/2025	Altra comunicazione	Controdeduzioni al parere contrario n. 13195 del 3 dicembre 2025, reso dal Comune di Petralia Sottana
12791	85458	12/12/2025	Altra comunicazione	Controdeduzioni al parere contrario n. 13195 del 3 dicembre 2025, reso dal Comune di Petralia Sottana
13000	4492	23/01/2026	Documentazione integrativa	Riscontro nota ANSFISA prot. 0097253 del 12/12/2025
13320	14466	03/03/2026	Documentazione integrativa	Richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica (D.S.G. n. 187/2022)

N.ro	Tipologia	Codifica	Nome file
97 - Istanza Invio		RS06ADD0068I1.	RS06ADD0068I1_RiscontroAudizioneCTS_15_05_2026_CP225
100125	Integrazione	Ris	4-signed.pdf

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



100126	98 - Integrazione	RS06ADD0063I2.P ro	RS06ADD0063I20_PropostaCompensazione_EWayLand- signed.pdf
100127	98 - Integrazione	RS06ADD0063I2. Mod	RS06ADD0063I21_Modello_1b-signed.pdf
100128	98 - Integrazione	RS06ADD0063I2.S TM	RS06ADD0063I22_STMG_New-signed.pdf
100129	98 - Integrazione	RS06ADD0063I2. Mod	RS06ADD0063I23_Modello_3a_-.signed.pdf

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA -

VISTA la documentazione Amministrativa pubblicata sul portale della Regione Siciliana:

Prot. DRA/DRU	<u>Data Prot. DRA/DRU</u>	<u>Tipo documento</u>	<u>Titolo / descrizione</u>
13661		Documentazione integrativa	PROPONENTE - RISCONTRO PER TERNA
92383	22/12/2022	Procedibilità Istanza	COMUNICAZIONE PUBBL. RESPONSABILE PROCEDIMENTO E TRASMISSIONE CTS
569	04/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE ENAV COMUNICAZIONE DI ESTRANEITÀ PER EMISSIONE PARERI
590	04/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	SNAM PARERE DI NON INTERFERENZA
2379	13/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE VVFF PALERMO NO PREVENZIONE INCENDI E RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PROT 956 DEL 12/01/2023
2723	16/01/2023	Documentazione integrativa	ENTE VVFF CALTANISSETTA RICHIESTA CHIARIMENTI AI FINI DEL PARERE PROT 336 DEL 31/01/2023
3319	18/01/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA VVFF PALERMO PROT 956 DEL 12/01/2023
3463	18/01/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA ENTE VVFF CALTANISSETTA PROT 336 DEL 13/01/2023
3552	18/01/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE VVFF CALTANISSETTA RISCONTRO NOTA PROPONENTE NO PROCEDIMENTI PREVENZIONE ANTINCENDI
4450	23/01/2023	Richiesta Integrazioni	ENTE GENIO CIVILE PALERMO RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PROT 10020 DEL 23/01/2023= PROT 4410
6259	01/02/2023	Richiesta Integrazioni	ENTE TERNA COMUNICAZIONI E RICHIESTA PROGETTO AI FINI DEL PARERE
8892	09/02/2023	Richiesta Integrazioni	ENTE SOPRINTENDENZA CL RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PROT 909 DEL 09/02/2023
10852	17/02/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE - RISCONTRO PER GENIO CIVILE
11197	20/02/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE - INTEGRAZIONI PER SOPRI

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



			CL
51488	06/07/2023	Pubblicazione Avviso Al Pubblico	SERVIZIO 1 PUBBLICAZIONE AVVISO AL PUBBLICO
53304	12/07/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ENTE ENAC COMUNICAZIONI
61801	09/08/2023	Pubblicazione Avviso Al Pubblico	ENTE COMUNE DI CASTELLANA SICULA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE AVVISO AL PUBBLICO
63071	18/08/2023	Comunicazione/Corrispondenza	COMUNE DI PETRALIA SOTTANA: PUBBLICAZIONE AVVISO SU ALBO PRET.COMUNALE
83430	15/11/2023	Osservazioni / richiesta integrazioni SCMA	SOPRINTENDENZA BB.CC.AA PALERMO - Osservazioni
84873	21/11/2023	Documentazione integrativa	PROPONENTE_ TRASMISSIONE RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
91399	19/12/2023	Controdeduzioni	PROPONENTE_ CONTRODEDUZIONI AVVERSO PARERE PROTOCOLLO N. 0021004 DEL 15/11/2023
12105	26/02/2024	Comunicazione/Corrispondenza	SERV.1_ NOTA ALLA CTS SUL PARERE NEGATIVO
24616	12/04/2024	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE _ : TRASMISSIONE RICHIESTA DI INCONTRO SU PROCEDIMENTI PENDENTI DI VIA, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II, AI FINI DEL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE ("PAUR) AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL MEDESIMO DECRETO.
27326	23/04/2024	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE _ : RICHIESTA APPUNTAMENTO AL FINE DI UN CONFRONTO SUI PROCEDIMENTI PENDENTI DI VIA, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II, AI FINI DEL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE ("PAUR) AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL MEDESIMO DECRETO.
36236	24/05/2024	Documentazione integrativa	PROPONENTE_ COMUNICAZIONE TITOLARITÀ DIRITTI SULLE AREE DEL PROGETTO DEFINITIVO
36471	24/05/2024	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE_ RICHIESTA INCONTRO CTS
39417	04/06/2024	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE_ RICHIESTA EMISSIONE PARERE CTS
39418	04/06/2024	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE_ RICHIESTA CONVOCAZIONE CDS
41251	11/06/2024	Documentazione C.T.S.	CTS_ VERBALE AUDIZIONE
41621	12/06/2024	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE_ RICHIESTA DI RIATTIVARE L'ACCESSO, IN FAVORE DELLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA, ALLA SEZIONE DEDICATA ALLA PROCEDURA INDICATA IN OGGETTO SUL PORTALE VALUTAZIONI

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



			AMBIENTALI DI REGIONE
			SICILIANA
44284	19/06/2024	Comunicazione/Corrispondenza	SERV.1_RISCONTRO NOTA PROT. DRA N. 41621 DEL 12/06/2024 - ACCESSIBILITÀ PROCEDURA.
47881	02/07/2024	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE_RICHIESTA RILASCIO PARERE CTS
76472	30/10/2024	Richiesta Integrazioni	MITIT_RICHIESTA DOCUMENTALE
77638	06/11/2024	Comunicazione/Corrispondenza	SERV.1_RICHIESTA RISCONTRO NOTA PROT. DRA N. 12105 DEL 26/02/2024
1600	13/01/2025	Notifica	SERV.1_TRASMISSIONE P.I.I. N.147
3778	22/01/2025	Proroga dei tempi	PROPONENTE_RICHIESTA PROROGA DEI TERMINI INTEGRAZIONI - PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO (PII) N. 147/2024 RESO DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA (CTS) IN DATA 19.12.2024.
5619	30/01/2025	Proroga dei tempi	SERV.1_ACCOGLIMENTO PROROGA
50076	14/07/2025	Controdeduzioni	PROPONENTE_TRASMISSIONE DELLE INTEGRAZIONI RICHIESTE NEL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO (PII) N. 147/2024 RESO DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA (CTS) IN DATA 19.12.2024.
50076	14/07/2025	Documentazione integrativa	PROPONENTE_TRASMISSIONE DELLE INTEGRAZIONI RICHIESTE NEL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO (PII) N. 147/2024 RESO DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA (CTS) IN DATA 19/12/2024.
53786	28/07/2025	Documentazione integrativa	PROPONENTE_TRASMISSIONE DELLE INTEGRAZIONI RICHIESTE NEL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO (PII) N. 147/2024 RESO DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA (CTS) IN DATA 19/12/2024
55650	04/08/2025	Pubblicazione Avviso Al Pubblico	SERV.1_NUOVO AVVISO
56505	06/08/2025	Osservazioni / richiesta integrazioni SCMA	DIPARTIMENTO REG. AGRICOLTURA - Richiesta Integrazioni
58096	14/08/2025	Comunicazione/Corrispondenza	TERNA_PREVENTIVO DI CONNESSIONE
58132	14/08/2025	Comunicazione/Corrispondenza	VVF_RENDE NOTO CHE GLI IMPIANTI AGRO VOLTAICI NON RIENTRANO NELL'ELENCO DELLE ATTIVITÀ SOGGETTE ALLE VISITE E AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL DPR 151/2011.
58699	22/08/2025	Pubblicazione Avviso Al Pubblico	PETRALIA SOTTANA_RELATA DI PUBBLICAZIONE
58850	25/08/2025	Comunicazione/Corrispondenza	FIBERCOP_NELL'AREA DI PROGETTO INDICATA IN OGGETTO, RISULTANO PRESENTI INFRASTRUTTURE DI

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



			TELECOMUNICAZIONE INTERRATE E AEREE DI PROPRIETÀ FIBERCOP CHE POTREBBERO INTERFERIRE CON L'INTERVENTO PREVISTO
63400	12/09/2025	Pubblicazione Avviso Al Pubblico	CASTELLANA SICULA_RELATA DI PUBBLICAZIONE
67325	29/09/2025	Documentazione integrativa	PROPONENTE_RISCONTRO ALLA NOTA PROT. N. 151766 DEL 06/08/2025_DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
75142	31/10/2025	Documentazione C.T.S.	SERV.1_RESTITUZIONE PARERE N.717 DEL 24/10/2025
81620	27/11/2025	Controdeduzioni	PROPONENTE_CONTRODEDUZIONI AL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO ESPRESSO IN DATA 16 SETTEMBRE 2025
85439	12/12/2025	Documentazione integrativa	PROPONENTE_TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INVIATA AL DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA – SERVIZIO 3 IN RISCONTRO ALLA NOTA PROT. N° 40286 DEL 17/12/2024
85454	12/12/2025	Controdeduzioni	PROPONENTE_CONTRODEDUZIONI AL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO ESPRESSO IN DATA 16 SETTEMBRE 2025 ED AL PARERE PROT. N. 24571 DEL 1° DICEMBRE 2025
85457	12/12/2025	Controdeduzioni	PROPONENTE_CONTRODEDUZIONI AL PARERE CONTRARIO N. 13195 DEL 3 DICEMBRE 2025, RESO DAL COMUNE DI PETRALIA SOTTANA
85985	16/12/2025	Atti Conferenza dei Servizi	LIBERO CONSORZIO CL_DELEGA
86188	17/12/2025	Richiesta Integrazioni	TERNA_IN ATTESA DI RICEVERE IL PROGETTO COMPLETO DELLE OPERE RTN
86328	17/12/2025	Atti Conferenza dei Servizi	E_WAY_DELEGA
86332	17/12/2025	Atti Conferenza dei Servizi	TERNA_DELEGA
86400	17/12/2025	Elaborati di Progetto/Piano	PROPONENTE_PROGETTO
87490	23/12/2025	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE_PROPONENTE_SOLLECITA IL DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA A PARTECIPARE ALLA PROSSIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.
4492	23/01/2026	Documentazione integrativa	PROPONENTE_RISCONTRO NOTA ANSFISA PROT. 0097253 DEL 12/12/2025
7898	05/02/2026	Atti Conferenza dei Servizi	SOPRINTENDENZA PA_DELEGA
8512	09/02/2026	Atti Conferenza dei Servizi	PROPONENTE_DELEGA CDS
8670	10/02/2026	Atti Conferenza dei Servizi	TERNA_DELEGA (PROT.N. 18135 DEL 09/02/2026)
8670	10/02/2026	Atti Conferenza dei Servizi	TERNA_DELEGA
100	16/02/2026	Atti Conferenza dei Servizi	SERV.1_NOTIFICA VERBALE SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 09/02/2026
14466	03/03/2026	Documentazione integrativa	PROPONENTE_ISTANZA AIU

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



14604	04/03/2026	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE_RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (D.S.G. N. 187/2022)
-------	------------	------------------------------	---

Con riferimento all'elenco di cui sopra:

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al **n.13661** della ditta EWAY Land S.r.l. **del 04/01/2023** avente prot. **2023.02.25** inoltrata al gestore TERNA e per conoscenza al DRA Servizio 1 ed al Servizio 3 con la quale si riscontra la nota di TERNA **avente prot. 9430 del 26.01.2023**;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al **n.569 del 04/01/2023** della società **ENAV** prot. ENAV\U\0000644\03.01.2023 con la quale si rappresenta che la società ENAV non è titolata ad emettere i pareri richiesti e che il suo coinvolgimento, in qualità di fornitore dei servizi di navigazione aerea, avviene per il tramite di ENAC, titolare al rilascio dell'eventuale Nulla Osta;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al **n.590 del 04/01/2023** della **SNAM** prot. D.SC/C.CL/5/PAM del 02.01.2023 con la quale si comunica che, sulla base della documentazione trasmessa dalla proponente ditta EWAY Land, è emerso che le opere ed i lavori NON interferiscono con impianti di proprietà SNAM. Nella nota si individuano due punti di possibili interferenze che potrebbero essere superati adottando la soluzione alternativa prevista in progetto. *"In assenza di tale coordinamento, nessun passaggio di mezzi pesanti sopra le condotte sarà da noi autorizzata"*;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.2379 del 13/01/2023 del **Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Palermo** – avente prot. U.0000956.12-01-2023 con la quale si comunica che gli impianti eolici non rientrano nell'elenco delle attività soggette alla visita e ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I del DPR 151/2011;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.2723 del 16/01/2023 del **Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Caltanissetta** – avente prot. U.00000336.13-01-2023 con la quale si comunica che *"al fine di potere stabilire l'eventuale interesse di questo Comando nel procedimento in corso, dovranno essere forniti chiarimenti in merito alla individuazione di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ricomprese nell'Allegato I del DPR 151/2011 ricadenti nel territorio del Comune di Caltanissetta"*;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.3319 del 18/01/2023 della ditta E-WAY Land del 17/01/2023 che riscontra la nota del Comando VVFF di Palermo nella quale si afferma che l'impianto non prevede altre attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 e, dunque, non risulterebbe nelle condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 139/2006 e del DPR 151/2011;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.3463 del 18/01/2023 della ditta E-WAY Land del 17/01/2023 che riscontra la nota del Comando VVFF di Caltanissetta nella quale si afferma che l'impianto non prevede altre attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 e, dunque, non risulterebbe nelle condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 139/2006 e del DPR 151/2011;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.4450 del 23/01/2023 dell'**Ufficio Regionale Genio Civile – sezione di Palermo** – avente prot. 10020 del 23.01.2023 con la quale si richiede alla ditta E-WAY Land di integrazione della documentazione per l'avvio dell'istruttoria finalizzato al rilascio del richiesto parere;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.6259 del 01/02/2023 del gestore **TERNA** assunto al prot. DRA al n.6259 dell'1/02/2023 con la quale si invita la ditta E-WAY Land alla presentazione della documentazione progettuale completa delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *"Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili"*.



VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.8892 del 09/02/2023 della **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta** – S12.2 Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici – prot. 909 del 09/02/2023 con la quale si richiede alla ditta E-WAY Land l'integrazione della domanda – versamento oneri;

LETTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.10852 del 17/02/2023 della ditta E-WAY Land del 17/02/2023 che riscontra la nota dell'Ufficio del Genio Civile – sezione di Palermo – invio di documentazione;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.11197 del 20/02/2023 della ditta E-WAY Land del 20/02/2023 che riscontra la nota della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta – S12.2 Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici – invio di documentazione;

VISTA la nota avente protocollo n.51488 del 6/07/2023 del DRA – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” – pubblicazione avviso al pubblico ai sensi dell'art.27 bis, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.53304 del 12/07/2023 dell'ENAC prot. TSU-12/07/2023-0090100-P con la quale è stata richiesta alla ditta E-WAY Land l'integrazione della documentazione necessaria per effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità per il rilascio del parere;

VISTA la nota assunta al protocollo ARTA al n.61801 del 09/08/2023 del **Comune di Castellana Sicula** prot. 10668 del 9/08/2023 – restituzione relata di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Castellana Sicula dell'avviso pubblico;

VISTO il certificato di pubblicazione assunto al protocollo ARTA al n. 63071 del 18/08/2023 del **Comune di Petralia Sottana** avente n. reg. 954 del 06/07/2023 – certificato di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Petralia Sottana dell'avviso pubblico;

VISTA la nota del Proponente, assunta al protocollo **del DRA al n. 91399 del 19/12/2023**, con la quale la ditta riscontrando il parere reso dalla Soprintendenza per i BBCCAA di Palermo ha così dedotto: *“In merito all'osservazione riguardante le potenziali interferenze con aree d'interesse storico archeologico presenti nel comprensorio, in particolare con la SS121, strada d'interesse storico e con l'insediamento di Terravecchia di Cuti, tutelato ai sensi del D.A. 2991 del 26.11.1982, rett. dal D. A. del 23.03.1983 e ai sensi del D. Lgs. 4272004 ss.mm.ii., art.142, comma 1, lett. m, si fa presente che, come già evidenziato nella sezione dedicata della Relazione Paesaggistica, il cavidotto sarà posizionato sulla sede asfaltata dell'asse stradale; pertanto, è scongiurata ogni possibile criticità sulla componente percettiva del paesaggio.*

VISTA la nota avente **protocollo n.12105 del 26/02/2024 del DRA** con la quale il Servizio 1 ha comunicato alla CTS che il Proponente in data 19/12/2023 ha presentato osservazioni ed ha dedotto al parere reso dalla **Soprintendenza per i BBCCAA di Palermo**;

LETTA la nota del Proponente, assunta al protocollo **del DRA al n. 27326 del 23/04/2024**, con la quale è stato richiesto *“un appuntamento per il giorno mercoledì 15.05.2024, al fine di un confronto su taluni temi afferenti alle tempistiche delle varie fasi procedurali in corso”*;

LETTA la nota del Proponente, assunta al **protocollo del DRA al n. 36236 del 24/05/2024**, con la quale la ditta ha segnalato di essere titolare dei diritti su tutte le aree di progetto e, segnatamente delle aree di cui al seguente particellare: foglio 117 particelle 7, 89, 137, 207 e foglio 116 particella 48, come da *contratti preliminari per la costituzione del diritto di superficie, sospensivamente condizionato*;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *“Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”*.



LETTA la nota del Proponente, assunta al protocollo del **DRA al n. 36471 del 25/04/2024**, con la quale la ditta ha richiesto *“la disponibilità di codesta Commissione Tecnica Specialistica competente sul procedimento in parola, ad un incontro/audizione e ciò al fine di poter fornire ogni eventuale informazione e/o chiarimento utili affinché il procedimento non subisca ritardi rispetto ai termini indicati dalla normativa suindicata.*

LETTA la nota del Proponente, assunta al protocollo del **DRA al n.39417 del 04/06/2024**, con la quale la ditta ha richiesto al Dipartimento ed alla CTS di *“voler procedere al rilascio del parere di competenza, al fine di addivenire alla conclusione del procedimento nel rispetto dei termini indicati dalla normativa suindicata”;*

LETTA la nota del Proponente, assunta al protocollo del **DRA al n.39418 del 04/06/2024**, con la quale la ditta ha richiesto al Dipartimento *“di voler procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27 bis co.7 del D. Lgs. 152/2006”*

VISTO il **verbale dell’audizione richiesta dal Proponente tenutasi in modalità da remoto il giorno 10/06/2024** il cui contenuto, per comodità di consultazione, si riporta integralmente nel corso della quale *“l’Ingegnere BOTTONE fa presente che in relazione al “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL), Castellana Sicula (PA) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili) e dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili” il Proponente ha acquisito la disponibilità giuridica dei suoli di quasi tutte le aree ove intende realizzare l’impianto, avendo sottoscritto contratti notarili, regolarmente registrati e trascritti.*

LETTA la nota del Proponente, assunta al **protocollo del DRA al n. 41621 del 12/06/2024**, con la quale la ditta ha chiesto al Servizio 1 del Dipartimento: *“In data odierna, 10 giugno 2024, all’esito dell’audizione intercorsa con la Commissione Tecnica Specialistica (la “CTS”), è emersa l’impossibilità per la CTS ad accedere alla sezione dedicata alla procedura indicata in oggetto sul Portale Valutazioni Ambientali di Regione Siciliana, non potendo così prendere atto, visione e procedere a valutazione della documentazione depositata dall’odierna istante.*

VISTA la nota **del DRA avente protocollo 44284 del 16/06/2024** con la quale il Servizio 1, riscontrando la nota del Proponente, ha precisato quanto segue: *“si rappresenta che la procedura classificata con CP 2254 risulta accessibile sia da parte della CTS sia del pubblico; in particolare la CTS può accedere attraverso la sezione “Elenco procedure con pareri esitati” del Portale Regionale Valutazioni Ambientali. Infatti, per la procedura in argomento è già stato espresso dalla CTS, e caricato sul portale, il parere 631 dell’01/12/2023, sebbene attualmente non visibile al pubblico poiché restituito e quindi ancora in istruttoria”.*

LETTA la nota del Proponente, assunta al protocollo del DRA al n. 47881 del 02/07/2024, di richiesta di rilascio del parere di competenza;

VISTA la comunicazione del Ministero delle Imprese e del Mady in Italy, **assunta al protocollo del DRA al n. 76472 del 30/10/2024**, con la quale il Ministero in relazione all’istanza del Proponente è stata richiesta documentazione per la costruzione ed esercizio di condutture elettriche in BT, MTeAT a servizio di un parco eolico della potenza di 28 MW da realizzarsi in località “Recattivo” nel territorio del Comune di Petralia Sottana (PA), nonché delle relative infrastrutture ed opere necessarie per la connessione alla RTN (Rete nazionale di trasformazione e distribuzione dell’energia elettrica) e, segnatamente, *una documentazione appropriata utilizzando i nuovi modelli allegati a seconda della tipologia di condutture elettriche da posare (dalla produzione di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile sino al punto di consegnare ancora dal punto di consegna sino alla connessione e immissione alla RTN).*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *“Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.*



LETTA la nota del Servizio 1 del DRA avente **protocollo n. 77638 del 06/11/2024** di richiesta **alla CTS** di volersi esprimere in merito alla richiesta di rilascio di nuovo parere richiesto dal Proponente, prima della predisposizione del Decreto.

VISTE le note assunte al prot. DRA n. 50076 del 14.07.2025 e n. 53786 del 28.07.2025 con le quali il proponente ha trasmesso le controdeduzioni e la relativa documentazione integrativa al parere intermedio della CTS n. 147 del 19.12.2024.

VISTA la nota prot. DRA n. 55650 del 04.08.2025 del servizio 1 relativa al nuovo avviso al pubblico a seguito delle integrazioni del proponente.

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 56505 del 06.08.2025 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha trasmesso le proprie osservazioni.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 58850 del 25.08.2025 con la quale la FIBERCOP ha trasmesso le proprie osservazioni.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 67325 del 29.09.2025 con la quale il proponente ha dato riscontro alla nota prot. DRA n. 56505 del 06.08.2025 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

LETTE le note assunte al prot. DRA n. 81620 del 27.11.2025 e n. 85454 del 12.12.2025 con le quali il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzione ai pareri della soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Palermo espressi rispettivamente in data 16.09.2025 ed in data 01.12.2025.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 85439 del 12.12.2025 con la quale il proponente comunica la trasmissione della documentazione inviata al Dipartimento dell'Energia Servizio 3 in riscontro alla nota prot. n. 40286 del 17.12.2024.

LETTA la nota acquisita al prot. DRA n. 85457 del 12.12.2025 con la quale il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni al parere contrario n.13195 del 03.12.2025 reso dal Comune di Petralia Sottana.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 86188 del 17.12.2025 di richiesta di integrazioni da parte di TERNA

VISTA la nota assunta al prot. DRA n.86400 del 17.12.2025 con la quale il proponente comunica la trasmissione di documentazione integrativa relativa al progetto.

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 4492 del 23.01.2026 con la quale il proponente comunica la trasmissione di documentazione integrativa in riscontro alla nota ANFISA del 12.12.2025

VISTA la nota prot. DRA n. 86979 del 19.12.2025 del Servizio 1 di notifica del verbale della Prima Conferenza di Servizi del 17.12.2025

VISTA la nota prot. DRA n. 100 del 16.02.2026 del Servizio 1 di notifica del verbale della seconda conferenza di servizi del 09.02.2026.

VISTE le note acquisite al prot. DRA n. 14466 del 03.03.2026 e n. 14604 del 04.03.2026 del proponente relative alla richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica (DSGN N.187/2022).

VISTO il verbale di audizione del 15.05.2026 acquisito al prot. DRA n. 36766 del 19.05.2026

VISTA la documentazione di riscontro all'audizione del 15.05.2026 acquisita al prot. DRA n.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



39391 del 26.05.2026.

- PARERI RILASCIATI DA ENTI -

VISTI i pareri rilasciati dagli Enti Competenti e pubblicati sul portale Regionale:

Ente Parere	Protocollo Ente	Data Prot. Ente	Prot. DRA/DRU	Data Prot. DRA/DRU	Note
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	1792	19/01/2023	4048	20/01/2023	NULLA OSTA PER ASPETTI MINERARI
SICILACQUE	556	24/01/2023	5094	25/01/2023	PARERE FAVOREVOLE
COMUNE DI CASTELLANA SICULA	1342	31/01/2023	6842	02/02/2023	DOCUMENTAZIONE ESAUSTIVA
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	9891	27/03/2023	21274	28/03/2023	SERVIZIO 8 NULLA OSTA PER ASPETTI MINERARI
COMANDO MARITTIMO SICILIA - SEZIONE DEMANIO	18287	17/07/2023	56087	20/07/2023	NULLA CONTRO
ENAC	94613	20/07/2023	57294	26/07/2023	NULLA OSTA CON LE PRESCRIZIONI
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - CALTANISSETTA	4587	04/08/2023	60773	04/08/2023	parere favorevole
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	21004	15/11/2023	83430	15/11/2023	Area NON compatibile con le opere di progetto
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO	74301	12/06/2024	42091	12/06/2024	Parere favorevole
ACQUE DI CALTANISSETTA S.P.A.	11903	05/08/2025	56220	05/08/2025	Si comunica che nell'area interessata dai lavori di che trattasi, ...
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	75843	05/08/2025	56223	05/08/2025	
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	75843	05/08/2025	56415	06/08/2025	Serv.2_Non si ravvisano profili di competenza
IRSAP	14975	11/08/2025	57688	12/08/2025	Non ha competenze gestionali sul sito interessato dal progetto
ASP - PALERMO	411779	20/08/2025	58530	20/08/2025	
ASP - PALERMO	411779	20/08/2025	58570	21/08/2025	parere favorevole
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	9891	27/03/2023	63910	15/09/2025	
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	18385	16/09/2025	65159	19/09/2025	Area non compatibile
ANAS GRUPPO FS ITALIANE	903454	29/12/2022	65092	19/09/2025	Nulla Osta di massima E-Way Land S.r.l. CP 2254
ANAS GRUPPO FS ITALIANE	803524	18/09/2025	65095	19/09/2025	Nulla osta di massima E-Way Land S.r.l. CP 2254

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	113058	24/11/2025	81203	25/11/2025	Serv.2_ nessun profilo di competenza
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	113058	25/11/2025	81116	25/11/2025	
DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA	193387	25/11/2025	81318	26/11/2025	
COMUNE DI PETRALIA SOTTANA	13195	03/12/2025	83827	09/12/2025	Non conforme al piano di fabbricazione
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	24571	01/12/2025	83998	09/12/2025	Conferma parere n.18385 del 16/09/2025
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - CALTANISSETTA	84969	11/12/2025	7972	11/12/2025	Conferma parere prot.n. 4587 del 04/08/2023
ANSFISA	97253	12/12/2025	85386	12/12/2025	
RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI)	6268	18/12/2025	86554	18/12/2025	Parere favorevole con condizioni
COMUNE DI CASTELLANA SICULA	16403	17/12/2025	86599	18/12/2025	
TERNA S.P.A.	8669	22/01/2026	4413	23/01/2026	
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	2537	06/02/2026	8437	09/02/2026	
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO	8719	09/02/2026	8906	10/02/2026	pervenuto dopo la CdS
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO	16212	10/02/2026	9331	11/02/2026	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - PALERMO	13438	08/04/2026	24704	10/04/2026	

CONSIDERATO che il progetto originario prevede la realizzazione di un “impianto eolico di potenza totale pari a 28,0 MW e costituito da: 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m e altezza al mozzo 125 m (del tipo Vestas V150 o assimilabili); una cabina di raccolta e misura a 36 kV; linee elettriche a 36 kV in cavo interrato necessarie per l’interconnessione degli aerogeneratori alla cabina di raccolta e misura; linee elettriche a 36 kV in cavo interrato necessarie per l’interconnessione della cabina di raccolta e misura alla futura stazione elettrica 380/150/36 kV RTN situata nel Comune di Villalba (CL)”.

L’impianto eolico di progetto è situato nel Comune di Petralia Sottana (PA) e si costituisce di n. 5 aerogeneratori, denominati rispettivamente “PS01, PS02, PS03, PS04, PS05”.

Gli aerogeneratori di progetto hanno potenza nominale pari a 5,6 MW per una potenza complessiva di 28 MW, con altezza al mozzo 125 m e diametro di rotore di 150 m.

I fogli IGM 25000 di inquadramento delle opere di progetto sono: 1969 SE Valledlunga Pratameno; 1969 NE Villalba; 1968 SO Resuttano; 1968 NO Santa Caterina Villarmosa. mentre gli IGM 50000 sono: - Foglio 621;- Foglio 622.

L’impianto eolico di progetto prevede oltre alla realizzazione di n. 5 aerogeneratori la realizzazione delle opere di seguito descritte: - n. 5 cabine all’interno della torre di ogni aerogeneratore; - n. 5 opere di fondazione su plinto per gli aerogeneratori; - n. 5 piazzole di montaggio, con adiacenti piazzole temporanee di stoccaggio; - opere temporanee per il montaggio del braccio gru; - viabilità di progetto interna all’impianto e che conduce agli aerogeneratori; - un cavidotto interrato interno, in media tensione, per il collegamento tra gli aerogeneratori; - un cavidotto interrato esterno, in media tensione, per il collegamento del campo eolico alla futura stazione elettrica RTN;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



CONSIDERATO che il progetto in variante e in riduzione trasmesso in sede di revisione prevede la realizzazione di un campo eolico costituito da tre torri invece di 5, con caratteristiche analoghe alle precedenti e potenza complessiva di 13.5 MWp.

CONSIDERATO che il progetto in variante e in riduzione propone un'ottimizzazione del layout originario, con modifiche volte a migliorare gli aspetti anemologici, tecnici, ambientali e paesaggistici dell'intervento. Tra le principali ottimizzazioni è prevista la riduzione del numero di aerogeneratori. Le modifiche sono state sviluppate in risposta alle richieste di integrazione tecniche formulate dalla Commissione Tecnica Specialistica con il Parere Istruttorio Intermedio n. 147/2024. L'ottimizzazione prevede la sostituzione del modello di aerogeneratore inizialmente previsto, con una riduzione della potenza complessiva installata, pari a 13.5 MW. Il layout aggiornato comprende:

- n. 3 aerogeneratori da 4.5 MW ciascuno, con rotore di diametro pari a 163 m e altezza mozzo di 126 m (modello Vestas V163 o equivalente);
- una cabina elettrica di raccolta e misura a 36 kV;
- linee elettriche interrate in cavo a 36 kV per l'interconnessione degli aerogeneratori con la cabina di raccolta e misura;
- linee elettriche interrate in cavo a 36 kV per il collegamento della suddetta cabina con la futura stazione elettrica RTN 380/150/36 kV prevista nel Comune di Villalba (CL).

VISTO il parere CTS n. 631 del 01.01.2023

VISTO il successivo parere CTS n. 147 del 19.12.2024 che qui si intende interamente trascritto.

LETTO il verbale della Prima Conferenza di Servizi del 17.12.2025 notificato con nota prot. DRA n. 86979 del 19.12.2025.

LETTO il verbale della Seconda Conferenza di Servizi del 09.02.2026 notificato con nota prot. DRA n. 10020 del 16.02.2026.

CONSIDERATO che il parere interlocutorio n. 147 riporta numerose criticità riscontrate dal Proponente, qui riassunte:

Criticità n.1:

1) Preliminarmente, il Proponente dovrà dimostrare la disponibilità giuridica di tutte aree interessate dalla realizzazione del progetto, producendo copia dei contratti, regolarmente registrati e trascritti di tutte le aree nelle quali verranno realizzate le piazzole ospitanti gli aerogeneratori, le cabine, nonché il piano particellare di esproprio in relazione ai cavidotti e dalle opere di connessione ed il piano particellare delle aree interessate dal sorvolo delle pale degli aerogeneratori.

Riscontro del Proponente:

In risposta al presente punto si rappresenta che, con riferimento alle aree interessate dall'Impianto la scrivente società, E-Way Land srl (società partecipata al 100% dalla E-Way Wind SpA), istante nel procedimento autorizzativo recante CP 2254, è titolare dei diritti su tutte le aree di progetto e segnatamente delle aree di cui al seguente particellare, di cui si trasmettono i contratti (rif elaborato:RS06ADD0031110).

VALUTATO che la società proponente ha trasmesso copia dei contratti dei diritti sulle aree oggetto di impianto, in corso di validità.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



La criticità n. 1 è superata.

Criticità n.2

2) Il Proponente dovrà chiarire come intende superare le criticità che sono contenute nel parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Servizio 16, nella nota avente prot. 0021004 del 15/11/2023, assunta al protocollo ARTA al n.83430 del 15/11/2023, che ha dichiarato che l'area non compatibile con le opere in progetto, in quanto una parte dell'area in cui dovrebbe sorgere l'impianto, nel caso di specie le opere di connessione, è interessata da diverse aree di interesse archeologico inquadrabili principalmente tra la Preistoria e l'età tardo-romana, e cioè se intende provvedere allo stralcio dell'aerogeneratore che si trova in prossimità (circa 650 metri) dell'area di interesse archeologico ovvero se intende spostarlo in area idonea e distante dal predetto sito archeologico

Riscontro del Proponente:

Il progetto eolico che si propone costituisce di fatto un'ottimizzazione rispetto all'originario progetto denominato "Recattivo", situato nel Comune di Petralia Sottana (PA). La società proponente, tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Soprintendenza di Palermo e dalla CTS, ha pertanto riformulato il layout di progetto riducendo il numero di aerogeneratori da cinque a tre, attuando in tal senso una decisa mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera sul contesto di riferimento. In merito alla valutazione del rischio archeologico per le opere in progetto, si allega alla presente relazione un documento integrativo di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico che conferma il rischio basso e medio basso per gli aerogeneratori e le opere di connessione (Rif. EO_PST01_PD_ARCH_SIA_01). Si ribadisce che la localizzazione del sito eolico, riguarda una porzione di territorio comunale capace di una buona capacità di assimilazione dell'opera da parte del contesto paesaggistico, anche in ragione della presenza di una cava attiva sul fronte della Serra di Recattivo, che può considerarsi un detrattore irreversibile per la percezione del paesaggio.

VALUTATO che la società proponente ha riscontrato tutti i punti della nota della Soprintendenza di Palermo dichiarando anche la disponibilità a ulteriori indagini archeologiche e alla assistenza di un archeologo professionista per tutte le operazioni di scavo in cantiere.

La criticità n. 2 è superata.

Criticità n.3

3) Salvo motivata esplicitazione riguardante l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (ii) Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; (iii) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (iv) Programma di Sviluppo Rurale;

Riscontro del Proponente:

La compatibilità e la coerenza dell'intervento con i Piani e Programmi richiesti è riportata nei Paragrafi "4.2.3.3 – Piano di Gestione del Rischio Alluvioni", "4.2.4.13 – Piano delle Bonifiche delle aree inquinate", "4.2.4.14 – Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014-2020", "4.2.4.15 – Piano di Tutela del Patrimonio" dello Studio di Impatto Ambientale, opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020 dal codice "EO_PST01_PD_SIA_01". Il progetto rispetto a tali piani è risultato compatibile, non generando alcuna interferenza con gli obiettivi e le norme previste dai succitati Piani..

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



VALUTATO che la società proponente ha dimostrato con idonea documentazione la coerenza e compatibilità del progetto rispetto agli strumenti di cui alla richiesta

La criticità n. 3 è superata.

Criticità n.4

4) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;

Riscontro del Proponente:

La compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione è stata aggiornata ed è consultabile nello Studio di Impatto Ambientale opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020, allegato alle presenti integrazioni, con codice "EO_PST01_PD_SIA_01". Il Proponente riporta, per un immediato riscontro, la tabella riepilogativa con tutti i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro vincolistico esaminato, ribadendo sin da ora che la coerenza è stata valutata per tutte le opere di progetto contemplando anche le opere di connessione.

VALUTATO che la società proponente ha riscontrato la compatibilità con idonea documentazione rispetto agli strumenti di pianificazione richiesti.

La criticità n. 4 è superata.

Criticità n. 5

5) La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;

Riscontro del Proponente:

Si rimanda a quanto già opportunamente indicato al punto precedente (criticità n. 4). In ogni caso, la descrizione dei rapporti di coerenza e la compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e programmazione è stata aggiornata ed è consultabile dello Studio di Impatto Ambientale, opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020 allegato alle presenti integrazioni "EO_PST01_PD_SIA_01".

VALUTATO che la società proponente ha riscontrato la compatibilità con idonea documentazione rispetto agli strumenti di pianificazione richiesti anche rispetto alle linee di connessione

La criticità n. 5 è superata.

Criticità n. 6

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



6) Nel quadro programmatico, si dovrà dimostrare la compatibilità/coerenza dell'intervento con il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi;

Riscontro del Proponente:

La compatibilità/coerenza del progetto con il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi è riportata nello Studio di Impatto Ambientale, opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020, al Paragrafo 4.2.4.4. Dall'analisi emerge l'assenza di interferenze tra le opere di progetto e le aree percorse dal fuoco, infatti, le opere di progetto saranno realizzare su aree a rischio incendio estivo ed invernale nullo e/o basso, essendo le stesse periodicamente soggette a manutenzione agricola in virtù della natura di seminativi coltivati oppure su strada asfaltata.

VALUTATO che la società proponente ha riscontrato la compatibilità con idonea documentazione rispetto agli strumenti di pianificazione richiesti anche rispetto alle linee di connessione.

La criticità n. 6 è superata.

Criticità n. 7

7) Riguardo il PEARS 2030, il proponente dovrà estendere l'analisi di coerenza/compatibilità in relazione al raggiungimento degli obbiettivi fissati dal piano, con particolare riguardo a quelli di repowering e revamping, in considerazione che l'incremento di produzione di energia da eolico dovrà essere raggiunto prioritariamente con tale sistema e, nel caso non sia stato raggiunto, dovrà dimostrare che la producibilità teorica dell'impianto in progetto sia tale da giustificare l'impatto ambientale sul territorio generato dall'impianto stesso;

Riscontro del Proponente:

Il PEARS (aggiornato con Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 67 del 12 febbraio 2022) prevede per l'energia eolica delle installazioni (revamping, repowering, nuove installazioni) finalizzate al raggiungimento di circa 3000 MW al 2030, di cui 1000 MW relativi ad interventi di revamping/repowering. Il dato aggiornato a maggio 2025 sul portale Generazione di Terna per la Regione Siciliana è di 2484,00 MW di eolico installato, per un totale di 925 impianti, non avendo ancora raggiunto gli obiettivi prefissati dal PEARS 2030. A tal riguardo, il progetto è stato riconsiderato alla luce degli obiettivi del PEARS 2030, con riferimento alle linee guida in materia di repowering, revamping e ottimizzazione della produzione da fonte eolica. Il nuovo assetto progettuale ha previsto il passaggio da 5 a 3 aerogeneratori, attraverso l'adozione di macchine di nuova generazione, caratterizzate da una maggiore efficienza e da migliori prestazioni in condizioni di vento medio-basso, tipiche dell'area in esame. Così come riportato nello studio anemologico e di produzione con il codice "EO_PST01_PD_AN_SIA_01" tale scelta progettuale ha consentito di valorizzare meglio la risorsa anemologica locale, migliorando sensibilmente la producibilità specifica per ogni aerogeneratore e l'efficienza complessiva dell'impianto. Infatti, la riduzione del numero di turbine, unita all'incremento della resa unitaria, permette di contenere l'impatto ambientale e paesaggistico del progetto, garantendo al contempo il raggiungimento di un bilancio energetico positivo e dimostrando che la nuova configurazione progettuale consente una produzione di energia coerente con gli obiettivi del PEARS 2030, tale da giustificare gli impatti ambientali del progetto e confermare la sostenibilità complessiva dell'intervento.

VALUTATO che la società proponente ha dimostrato la compatibilità con idonea documentazione di coerenza/compatibilità in relazione al raggiungimento degli obbiettivi fissati dal PEARS 2030.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



La criticità n. 7 è superata.

Criticità n. 8

8) Il Proponente in relazione alle scelte inerenti alla localizzazione del sito ove intende realizzare l'impianto dovrà procedere ad una approfondita analisi sulla cd. Localizzazione alternativa secondo i criteri preferenziali individuati nella pianificazione regionale e nazionale per l'efficienza energetica e il clima con particolare riferimento al PERAS 2030 ed alle c.d. "aree attrattive", dato che nel Piano approvato con delibera dalla Giunta n.67 del 12/02/2022 viene raccomandato di insediare gli impianti alimentati da FER nelle c.d. "aree attrattive" o "aree idonee" (aree degradate; consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate);

Riscontro del Proponente:

Il sito individuato per la realizzazione dell'impianto eolico ricade al di fuori delle aree attrattive individuate dal PEARS 2030, in quanto tali aree, pur individuate come prioritarie per lo sviluppo delle fonti rinnovabili, non risultano tecnicamente idonee alla tecnologia eolica, per via delle caratteristiche anemologiche insufficienti, della morfologia sfavorevole o della presenza di vincoli tecnici specifici, tra cui la presenza di edifici residenziali o produttivi, infrastrutture viarie ed elettriche, nonché luoghi abitualmente frequentati dalla popolazione che ne compromettono l'idoneità in relazione al rispetto delle distanze minime di sicurezza, dei limiti di esposizione al rumore e alla prevenzione di fenomeni di shadow-flickering. Nell'ambito dell'analisi delle alternative prevista dal SIA "EO PST01_PD_SIA_01" opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020, la localizzazione dell'intervento è stata definita a seguito di una valutazione integrata che ha tenuto conto di tutti gli aspetti normativi, vincolistici, paesaggistici e tecnici, con l'obiettivo di individuare la soluzione più equilibrata tra compatibilità ambientale e sostenibilità energetica. In particolare, il progetto si colloca all'interno di un contesto agricolo a prevalente uso seminativo estensivo, privo di colture specializzate o di pregio, e inserito in un'area sostanzialmente disabitata e priva di nuclei rurali significativi. La localizzazione proposta consente di contenere la perdita di superficie agricola attivamente utilizzata, ridurre l'interazione con pratiche colturali in atto e garantire, al contempo, un contributo positivo in termini occupazionali, attraverso la creazione di posti di lavoro in un'area rurale caratterizzata da progressivo abbandono produttivo.

VALUTATO che la localizzazione dell'intervento è stata definita a seguito di una valutazione integrata che ha tenuto conto di tutti gli aspetti normativi, vincolistici, paesaggistici e tecnici, con l'obiettivo di individuare la soluzione più equilibrata tra compatibilità ambientale e sostenibilità energetica.

La criticità n. 8 è superata.

Criticità n. 9

9) Con specifico riferimento ai regimi normativi previsti dal Piano Paesaggistico, occorre documentalmente chiarire – tramite apposito elaborato che evidenzi il *layout* dell'impianto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione di tutti i componenti dell'impianto, ivi comprese quelle di connessione) in sovrapposizione rispetto alla configurazione dei Paesaggi Locali interessati (evidenziando i sottosistemi per i quali è previsto uno specifico livello di tutela) nonché attraverso una relazione integrativa – la coerenza del progetto dell'intervento, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati per i diversi PPLL nonché relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano;

Riscontro del Proponente:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *"Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili"*.



In riferimento alla richiesta formulata di effettuare una verifica di compatibilità del progetto con il Piano Paesaggistico della Città di Palermo, la Società scrivente evidenzia che, allo stato attuale, detto Piano Paesaggistico non risulta ancora adottato né approvato, e dunque non ha efficacia vincolante né può essere considerato vigente ai sensi dell'art. 143 c. 9 del D.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio). Ai sensi della normativa vigente, l'efficacia prescrittiva e vincolante dei Piani Paesaggistici decorre unicamente dall'adozione e, in via definitiva, dall'approvazione del piano stesso da parte della Regione, previa intesa con il Ministero della Cultura. In assenza di tali presupposti, non può essere imposta alcuna verifica di compatibilità rispetto a strumenti pianificatori non vigenti. Pertanto, non può ritenersi sussistente, in capo alla Società proponente, alcun obbligo di conformazione o verifica rispetto a un piano paesaggistico che non è ancora stato formalmente adottato o approvato, né tale richiesta può costituire motivo ostativo al prosieguo dell'iter autorizzativo o giustificare ritardi nella valutazione del progetto. Va, infine, evidenziato che un operatore economico non può essere tenuto a prevedere ex ante i contenuti di strumenti di pianificazione paesaggistica non ancora adottati, né può farsi gravare sul privato il rischio di mutamenti normativi che intervengano in corso di procedimento, soprattutto laddove – come spesso accade nel settore eolico – i procedimenti autorizzativi si sviluppano su archi temporali pluriennali. Tale principio trova fondamento nei generali canoni di affidamento e certezza del diritto: l'attività pianificatoria futura non può retroagire né comprimere in modo arbitrario situazioni giuridiche già consolidate o in corso di definizione sulla base della normativa vigente al momento dell'avvio del procedimento (cfr. anche Cons. Stato, Ad. Plen., n. 9/2017, sulla tutela dell'affidamento nei procedimenti amministrativi complessi).

VALUTATO che il Piano Paesaggistico della Città Metropolitana di Palermo è stato di recente approvato ed adottato, mentre dalla documentazione non risulta che il piano sia stato esaminato da parte del Proponente.

La criticità n. 9 non è superata.

Criticità n. 10

- 10)** Produrre gli elaborati grafici del piano regolatore indicando in sovrapposizione l'area di impianto rispetto a eventuali fasce di rispetto previste dalle diverse normative di settore;

Riscontro del Proponente:

La compatibilità rispetto alla pianificazione comunale è stata dettagliatamente riportata nello Studio di Impatto Ambientale “EO_PST01_PD_SIA_01” opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020, dal quale emerge che lo strumento di pianificazione territoriale ad oggi in vigore nel Comune di Petralia Sottana è il Programma di Fabbricazione (PdF), approvato con D.A. n. 267 del 07/11/1977, le cui cartografie disponibili sono relative al solo centro abitato essendo tutto il resto del territorio Zona Territoriale Omogenea E “agricola”. A supporto di quanto sopra riportato, come è possibile constatare dai CDU allegati al presente progetto e riportati nell'elaborato “EO_PST01_PD_DOC_02”, le particelle interessate dagli aerogeneratori ricadono in Z.T.O. “E” destinata ad attività agricola.

VALUTATO che il Progetto ricade in zona agricola del PRG di riferimento, area idonea.

La criticità n. 10 è superata.

Criticità n. 11

- 11)** Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Riscontro del Proponente:

L'analisi degli strumenti di pianificazione energetica è riportata nello Studio di Impatto Ambientale opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020, al Paragrafo 3.3. Nel dettaglio, gli obiettivi energetici regionali sono stati analizzati nel Paragrafo 3.5.1 rispetto al "Piano Energetico Ambientale della Regione Sicilia - PEARS 2030". Si riporta di seguito un estratto che sintetizza quanto richiesto. Il PEARS (aggiornato con Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 67 del 12 febbraio 2022) prevede per l'energia eolica delle installazioni (revamping, repowering, nuove installazioni) finalizzate al raggiungimento di circa 3000 MW al 2030, di cui 1000 MW relativi ad interventi di revamping/repowering. Il dato aggiornato a maggio 2025 sul portale Generazione di Terna per la Regione Siciliana è di 2484,00 MW di eolico installato, per un totale di 925 impianti, non avendo ancora raggiunto gli obiettivi prefissati dal PEARS 2030. È necessario precisare che il DM Ambiente del 21 giugno 2024 "Decreto Aree Idonee" ha aggiunto negli obiettivi energetici nazionali al 2030 una potenza aggiuntiva di 80 GW prodotta da impianti FER, dei quali 10,485 GW sono stati assegnati alla Regione Siciliana aumentando ulteriormente gli obiettivi regionali energetici da conseguire rispetto al PEARS e non ancora raggiunti potendo, dunque, ritenere il presente progetto compatibile con la pianificazione energetica regionale poiché contribuisce al raggiungimento degli obiettivi energetici previsti a scala regionale e nazionale.

VALUTATO che il dato aggiornato a maggio 2025 sul portale Generazione di Terna per la Regione Siciliana è di 2484,00 MW di eolico installato, per un totale di 925 impianti, non avendo ancora raggiunto gli obiettivi prefissati dal PEARS 2030.

La criticità n. 11 è superata.

Criticità n. 12

12) Occorre produrre una, o più, rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, nell'area di progetto nonché nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti, ecc;

Riscontro del Proponente:

In assenza di un piano paesaggistico d'ambito, in quanto ancora in fase istruttoria per la Città Metropolitana di Palermo, è stata verificata la compatibilità delle opere in progetto con i "beni isolati" individuati dal PTPR Sicilia (Fonte: map.sitr.regione.sicilia.it) e da una ricerca bibliografica. L'indagine è stata individuata su cartografia IGM, all'interno di un buffer con raggio pari a 3 chilometri dal baricentro dell'area d'impianto delle turbine e in un'area più limitata – pari ad un buffer di 100 metri dal cavidotto di progetto e ad un chilometro dalla stazione utente, è stata, quindi, prodotta documentazione cartografica dei beni isolati individuati, al fine di verificare l'assenza di interferenze dirette con le opere in progetto (Rif. EO_PST01_PD_RP_08). Nella Relazione Paesaggistica allegata al progetto sono state indagate le interferenze dirette ed indirette dell'opera con i beni tutelati ai sensi D. Lgs. n. 42/2004 (in particolare negli elaborati EO_PST01_PD_RP_01 e EO_PST01_PD_RP_03). Lo studio di compatibilità è stato infine integrato, con l'analisi dei cumuli di pietra detti "chirchiari". Nell'area indagata sono stati rilevati alcuni cumuli di pietrame (in siciliano "chirchiari") che rappresentano un elemento cosiddetto "diversificatore" (Linee guida PTPR) presenti negli agro ecosistemi estensivi del paesaggio agrario siciliano. I "chirchiari", assieme ad altri elementi come le siepi, i muretti a secco, gli arbusti e gli alberi, aumentano l'eterogeneità ambientale, accentuando le caratteristiche ecotonali e potenziando la connettività ecologica dell'intero sistema poiché consentono lo spostamento di molte specie animali attraverso ambienti ad essi non congeniali. Per tale motivo il PTPR prevede il loro mantenimento ovvero, qualora opportuno, l'incremento e il recupero di tutti questi gli elementi diversificatori. (Fonte: Tommaso La Mantia, Naturalista sicil., S. IV, XXXIV 3-4, 2010, pp. 527-542) L'analisi cartografica e in situ

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



ha evidenziato come non vi siano interferenze dirette tra il progetto e i beni isolati individuati e come l'opera non pregiudichi sul piano percettivo o fruitivo il valore degli stessi. Infine, la ricognizione cartografica ha verificato che il paesaggio agrario in cui l'opera andrà a realizzarsi, non è caratterizzato dalla presenza dei muretti a secco tipici di territori agricoli storici terrazzati Siciliani.

VALUTATO che l'analisi cartografica e in situ ha evidenziato l'assenza di interferenze dirette tra il progetto e i beni isolati individuati e come l'opera non pregiudichi sul piano percettivo o fruitivo il valore degli stessi.

La criticità n. 12 è superata.

Criticità n. 13

13) Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguati elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;

Riscontro del Proponente:

L'elaborato "EO_PST01_PD_RP_07", di cui la presente costituisce nota esplicativa, sintetizza e approfondisce in forma grafica i temi già trattati nella Relazione Paesaggistica allegata al progetto (Rif. EO_PST01_PD_RP_01). Nell'elaborato grafico sono descritti gli elementi costitutivi, naturali e antropici del paesaggio agrario di riferimento, a partire dall'inquadramento in area vasta, in cui si valuta la rispondenza alle Linee Guida del PPTR Sicilia, fino all'analisi alla scala di dettaglio, in cui si sono individuati i tipi vegetazionali dell'agro-ecosistema, gli elementi antropici del paesaggio agrario e i detrattori presenti nell'area. Dall'analisi alla micro-scala risulta confermata la tipologia di paesaggio identificata dalle Linee Guida del PPTR e, di conseguenza, la compatibilità dell'intervento

VALUTATO che le analisi sul territorio interessato condotte dal Proponente risulta confermata la tipologia di paesaggio identificata dalle Linee Guida del PPTR e, di conseguenza, la compatibilità dell'intervento.

La criticità n. 13 è superata.

Criticità n. 14

14) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato, tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dei corpi e bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 10 metri, specificando altresì come sarà garantita un'adeguata protezione con particolare riferimento agli interventi di ingegneria naturalistica; (iv) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 metri; (v) delle aree di crinale e di sella lasciando uno spazio coperto da sola vegetazione erbacea come segno della morfologia collinare del paesaggio; (vi) delle eventuali rocce affioranti, indicando le modalità di intervento dell'impianto rispetto a queste interferenze;

Riscontro del Proponente:

L'elaborato "EO_PST01_PD_B_08", di cui la presente costituisce nota esplicativa, sintetizza e approfondisce

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



tutti gli aspetti legati ad elementi naturali e antropici, impluvi minori, strade interpoderali, fossi, canali irrigui, eccetera, con assenza di interferenze significative.

VALUTATO che le analisi sul territorio interessato dalle condotte confermano la compatibilità dell'intervento per assenza di interferenze significative.

La criticità n. 14 è superata.

Criticità n. 15

15) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica degli eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione;

Riscontro del Proponente:

Nell'elaborato "EO_PST01_PD_RP_08" è stato effettuato un rilievo cartografico e fotografico dei manufatti rurali presenti nell'intorno del sito d'intervento individuati come "beni isolati" dal PTPR Sicilia (Fonte: map.sitr.regione.sicilia.it), in cui si dimostra l'assenza di interferenze dirette del progetto con tali beni entro un ambito sufficientemente ampio. (Per l'analisi dettagliata dell'elaborato, si rimanda alla criticità n. 12). Pertanto, non intervenendo direttamente su nessuno dei beni individuati, non si renderà necessario alcun intervento di recupero sugli stessi, non avendo tra l'altro la Società proponente, alcuna titolarità a realizzare interventi dedicati.

VALUTATO che le emergenze citate in criticità sono molto distanti dal sito di intervento con assenza di interferenze dirette del progetto con tali beni entro un ambito sufficientemente ampio, per cui non si procede a rifunzionalizzazione.

La criticità n. 15 è superata.

Criticità n. 16

16) Occorre indicare puntualmente la quantificazione del materiale scavato, tenendo conto di tutte le lavorazioni comprese nel progetto, ivi comprese quelle afferenti alla realizzazione della connessione per l'allacciamento alla rete.

Si richiede la redazione di un elaborato in cui si riporti il layout del cantiere con l'individuazione delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali derivanti dalle lavorazioni e dei materiali potenzialmente inquinanti e su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione e codifica delle stesse, come, peraltro, è stato precisato nell'elaborato denominato "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" (cfr. **pag. 29** "*Si precisa che il piano dettagliato di campionamento sarà definito in fase di progettazione esecutiva, ciononostante, di seguito si riportano delle indicazioni preliminari corredate da planimetrie riportanti il numero di punti di campionamento previsti. Le posizioni devono essere ritenute indicative e dovranno essere riviste nelle fasi future.*").

Si chiede, in particolare, di integrare il progetto con il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, preventivamente approvato da ARPA Sicilia, con i contenuti previsti dal DPR 120/2017 anche preliminare, ove sussistano le condizioni per l'applicazione dell'art.24 del D.P.R. citato;

Riscontro del Proponente:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "*Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili*".



Il piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo è stato aggiornato conformemente alle osservazioni formulate. Nello specifico, è stato effettuato il bilancio dei volumi di scavo e reimpiego, con relativa quantificazione dei materiali riutilizzabili in sito e di quelli in esubero. I dati sono stati riportati in forma tabellare, con evidenza dei volumi totali di scavo, dei rinterri previsti e della quantità eccedente. È stata inoltre allegata una planimetria di dettaglio recante l'individuazione puntuale delle aree oggetto di scavo, nonché una tabella riportante le coordinate geografiche e il numero dei campioni previsti per ciascun punto di prelievo. Tali punti corrispondono alle aree in cui verranno eseguiti i campionamenti dei suoli ai fini della caratterizzazione ambientale, secondo quanto disposto dal D.P.R. 120/2017. Nell'elaborato D_03 – MOVIMENTI TERRA sono state individuate e rappresentate le aree di stoccaggio temporaneo delle terre.

VALUTATO che il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo è stato integrato, nei termini richiesti e contiene tutte le indicazioni previste dal DPR 120/2017.

La criticità n. 16 è superata.

Criticità n. 17

17) È necessario produrre un'adeguata rappresentazione cartografica del layout dell'impianto in sovrapposizione con la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico, la carta delle aree percorse dal fuoco (presenti nel geoportale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate;

Riscontro del Proponente:

In ottemperanza a quanto richiesto si rimanda alla Relazione Floro-Faunistica rif. Elab. EO_PST01_PD_SIN_SIA_02 capitolo 5 e agli elaborati da EO_PST01_PD_SIN_SIA_03, EO_PST01_PD_SIN_SIA_04, EO_PST01_PD_SIN_SIA_05, EO_PST01_PD_SIN_SIA_06 e EO_PST01_PD_SIN_SIA_07.

Il Proponente riporta la rappresentazione cartografica del layout dell'impianto in sovrapposizione con la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico, la carta delle aree percorse dal fuoco (presenti nel geoportale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate

VALUTATO che la società proponente ha trasmesso la documentazione richiesta contenente tutte le cartografie specialistiche con indicazione del lay out di impianto anche in versione shape file.

La criticità n. 17 è superata.

Criticità n. 18

18) È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli *ante operam* in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte – unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



che devono comunque essere segnalati;

Riscontro del Proponente:

Si precisa che il dimensionamento puntuale dei mezzi di trasporto e dei macchinari di cantiere sarà definito puntualmente in fase pre-cantiere e/o esecutiva della progettazione, ovvero quando saranno opportunamente scelte le ditte appaltatrici per la realizzazione dell'impianto e quando saranno definite nel dettaglio e con precisione le attività e le quantità dei materiali necessarie per la realizzazione della wind farm. Tali elementi saranno univocamente definiti certi solo dopo l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera, poiché potrebbero variare le condizioni progettuali previste a valle di pareri o indicazioni specifiche da parte degli enti autorizzanti. Tuttavia, in tale fase progettuale, nell'elaborato "EO_PST01_PD_IA_SIA_01" è stata fornita una lista preliminare degli automezzi e delle autovetture utilizzate per il trasporto e le fasi delle lavorazioni. Le tabelle allegate indicano numero e caratteristiche dei mezzi, emissioni attese, e quantificazione delle emissioni acustiche.

VALUTATO che la società proponente ha fornito un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto, per l'approvvigionamento idrico, dei macchinari di cantiere e delle relative caratteristiche emissive coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera.

La criticità n. 18 è superata.

Criticità n. 19

19) Occorre prevedere gli interventi di mitigazione/compensazione ambientale, eventualmente da sottoporre ai Comuni interessati dall'intervento;

Riscontro del Proponente:

Oltre agli interventi di compensazione paesaggistica (cfr. el. EO_PST01_PD_RP_09 e EO_PST01_PD_RP_10) indicati nell'elaborato tecnico, la scrivente Società dichiara la propria disponibilità a riconoscere le misure di compensazione e riequilibrio ambientale in favore dei Comuni interessati dall'intervento, nelle forme e negli importi previsti dalla normativa applicabile (DM 10 settembre 2010). In tal senso, la Società ha già attivato delle interlocuzioni con i Comuni competenti volte a definire, quanto prima, il contenuto delle suddette misure di compensazione ai sensi dell'Allegato 2 al D.M. 10.09.2010.

VALUTATO che la società proponente ha già attivato delle interlocuzioni con i Comuni competenti volte a definire, quanto prima, il contenuto delle suddette misure di compensazione ai sensi dell'Allegato 2 al D.M. 10.09.2010.

La criticità n. 19 è superata.

Criticità n.20

20) Occorre produrre specifica documentazione tecnica atta a: (i) descrivere le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le specifiche modalità di recupero previste; (ii) rappresentare la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione; (iii) fornire dettagli in merito al sistema di illuminazione dell'area oggetto di intervento, assicurando l'utilizzo di soluzioni tecniche al fine di limitare l'eccessivo inquinamento luminoso della stessa;



Riscontro del Proponente:

Per quanto richiesto al punto (i) si rimanda al Paragrafo 13.5.7 del SIA opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020 “EO_PST01_PD_SIA_01”.

Per quanto richiesto al punto (ii) l’approvvigionamento idrico necessario alle varie utenze di cantiere sarà a carico dell’appaltatore e sarà fornito o utilizzando condotte e punti di presa dell’acquedotto ove presenti e prossimi al sito o da terzi tramite l’utilizzo di autobotti.

Per il punto (iii), il sistema di illuminazione dell’impianto eolico sarà definito in base alle eventuali prescrizioni da ENAC (a tal riguardo si è in attesa del parere e relative prescrizioni). In tale fase della progettazione è stato previsto un sistema di luci notturne intermittenti ad alta intensità sugli aerogeneratori, rappresentato nell’elaborato “EO_PST01_PD_B_07” allegato al progetto, ma che comunque potrà essere adattato alle prescrizioni dell’ente.

VALUTATO che la società proponente ha trasmesso la documentazione richiesta in merito a tutti i punti della criticità.

La criticità n. 20 è superata.

Criticità n.21

21) Occorre fornire apposita relazione recante l’analisi dell’impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell’area d’intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta dell’intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all’impianto anche i beni di cui al D. Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (costa, punti panoramici ecc.); (ii) rappresentazione dello stato attuale dell’area d’intervento effettuata attraverso ritrazioni fotografiche “a volo d’uccello”, da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici; (iii) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l’area di intervento; (iv) cartografia a scala adeguata che evidenzia le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (v) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell’area di intervento; (vi) rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significati;

Riscontro del Proponente:

In merito a tale richiesta, si specifica che nel progetto precedente era già stato prodotto uno studio dell’intervisibilità dettagliato, svolto ai sensi del - DM 10 settembre 2010, allegato 4/3.1. Con la rimodulazione del layout tale studio è stato riformulato ed integrato con approfondimenti sulla valutazione degli impatti cumulativi dell’opera. I temi trattati sono consultabili ai seguenti elaborati: “EO_PST01_PD_RP_01”, “EO_PST01_PD_RP_03”, “EO_PST01_PD_RP_05_01/02”, “EO_PST01_PD_RP_06”.

VALUTATO che la società proponente ha trasmesso la documentazione richiesta in merito a tutti i punti della criticità.

La criticità n. 21 è superata.

Criticità n. 22

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



22) Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico – o comunque integrare la documentazione già prodotta tenuto conto che l'area è interessata dal vincolo idrogeologico - finalizzato: (i) a comprendere in maniera dettagliata gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico tenendo conto dell'esigenza di garantire il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alla norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, ed evidenziando, ove occorre, le eventuali misure di mitigazione previste a tale fine. Rispetto a tali profili lo studio dovrà prevedere, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area vasta e dell'area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana; (ii) ad analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione (riduzione della ritenuta idrica e dell'evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica); (iii) a rappresentare le soluzioni ipotizzate per attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia eventualmente previsti. (iv) prevedere eventuali bacini (di contenimento e/o assorbimento) e/o trincee di laminazione, strategicamente dislocati per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale;

Riscontro del Proponente:

punto i) nell'elaborato di progetto definitivo originario, denominato "EO.PST01.PD.A.06" è stata affrontata la compatibilità idrologica e idraulica delle opere di progetto rispetto alle Norme Tecniche di Attuazione del PAI vigente. Nel dettaglio, lo studio idrologico e idraulico ha riguardato l'individuazione di tutte le interferenze con il reticolo idrografico, l'utilizzo del metodo afflussi-deflussi finalizzato al calcolo della portata di piena con un tempo di ritorno pari a 200 anni, ed infine l'utilizzo del codice di calcolo HECRAS. I valori ottenuti sono stati utilizzati come input per effettuare la modellazione bidimensionale dei corsi d'acqua interessati dalle opere di progetto, studiando ogni singola interferenza ed individuando la metodologia di risoluzione più adeguata in base a: condizioni in sito e fascia di allagamento ottenuta dal codice. Lo studio ha dimostrato l'assenza di fenomeni di allagamento significativi per i tempi di ritorno stimati in corrispondenza delle opere. Si precisa inoltre che gli aerogeneratori eolici sono assimilabili ad opere a carattere puntuale, che di fatto non modificano in generale le condizioni di deflusso superficiale e sotterraneo nelle aree d'interesse. Rispetto, invece, al PGRA (DPCM 7 marzo 2019), la compatibilità è stata affrontata nel SIA, revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020 "EO_PST01_PD_SIA_01", al Paragrafo 4.2.3.3, ed ha dimostrato l'assenza di interferenze con aree potenzialmente inondabili e quindi la compatibilità rispetto alle NTA del PGRA.

punto ii) si precisa che le caratteristiche di permeabilità dei diversi bacini interessati dalle opere subiscono modifiche pressoché nulle e, pertanto, la variazione tra la situazione ante e post-intervento è irrilevante e trascurabile. Il coefficiente di deflusso dei bacini (con il quale determinare l'aliquota d'infiltrazione) si mantiene infatti sostanzialmente invariato, data la minima o nulla variazione della permeabilità delle aree in seguito alla realizzazione degli interventi. In merito al deflusso superficiale, per effetto della minima sottrazione di suolo da ascrivere alla sola base degli aerogeneratori, la quale è riconducibile a circa 25-30 mq, oltre che per l'utilizzo di materiale drenante sia in fase di cantiere che d'esercizio, saranno garantite le condizioni anteoperam in quanto non si prevedono alterazioni significative di permeabilità.

punto iii) si precisa che le opere accessorie quali strade piazzole e area di stazione saranno sempre dotate di un opportuno sistema di regimentazione delle acque (Rif. "EO_PST01_PD_D_06"). La regimentazione è prevista per i bracci di nuova viabilità, per le piazzole di montaggio e per l'area di stazione, prediligendo canali o fossi in terra che recapitano in opportuni corpi idrici ricettori (di fatto già recettori delle medesime acque di dilavamento nelle superfici interessate dalle opere). In generale le opere di regimentazione apportano beneficio in termini di limitazione di fenomeni erosivi, lungo le opere di nuova realizzazione che restano a

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



regime. Tali opere sono realizzate in terra, prevedendo ove necessario l'utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica quali utilizzo di geostuoie antierosive.

punto iv) data la configurazione dell'impianto eolico e per quanto riportato ai punti precedenti non si ritiene necessario prevedere bacini e/o sistemi di laminazione poiché non è necessaria infiltrazione controllata nelle aree di progetto.

VALUTATO che la società proponente ha trasmesso la documentazione riguardante tutti i punti espressi in criticità e non emergono motivi ostativi al giudizio di compatibilità del progetto.

La criticità n. 22 è superata.

Criticità n. 23

23) Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico;

Riscontro del Proponente:

il Proponente produce gli elaborati grafici di approfondimento "EO.PST01.PD.RP.11" e "EO.PST01.PD.RP.12", ritenendo i contenuti del punto (i): Planimetria, profili, sezioni relativi alla modifica della morfologia, già sufficientemente trattati negli elaborati grafici, relativi alla Sezione D del progetto (Rif. "EO_PST01_PD_D_01", "EO_PST01_PD_D_02", "EO_PST01_PD_D_03", "EO_PST01_PD_D_06"). Gli elaborati in oggetto si ritengono dei semplici approfondimenti di argomenti già trattati nel progetto definitivo in merito ai temi ambientali e paesaggistici. In merito all'elaborato "EO_PST01_PD_RP_11", si specifica che l'analisi della potenziale interferenza dell'impianto con la vegetazione naturale di progetto, ha evidenziato che le opere proposte, data la matrice agricola a forte prevalenza di seminativi dal carattere estensivo tipica dell'area d'impianto, non interferiranno con le formazioni naturali arboree, arbustive o erbacee presenti nell'agro-ecosistema, mentre le operazioni di scavo e posa in opera del cavidotto, realizzato interamente sotto la sede stradale, non arrecheranno disturbo alla vegetazione di margine stradale. Infine, si specifica che nelle fasi esecutive e di realizzazione delle opere, saranno messe in atto tutte le misure di mitigazione necessarie ad evitare ogni interferenza con la vegetazione spontanea del sito. Quanto finora sinteticamente descritto è ulteriormente esplicitato nell'elaborato "EO_PST01_PD_SIN_SIA_02".

VALUTATO che la società proponente ha trasmesso la documentazione riguardante tutti i punti espressi in criticità e non emergono motivi ostativi al giudizio di compatibilità del progetto.

La criticità n. 23 è superata.

Criticità n. 24

24) Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque;

Riscontro del Proponente:

Per quanto riguarda le misure di mitigazione e gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque si specifica che le misure di mitigazione per ogni comparto ambientale interessato dal progetto sono riportate

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



interamente all'interno del SIA, opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020 "EO_PST01_PD_SIA_01" al Capitolo 17 e per quanto riguarda le componenti suolo, paesaggio, vegetazione e fauna è stato redatto un progetto specifico per la mitigazione/compensazione "EO_PST01_PD_RP_11"

VALUTATO che la società proponente ha trasmesso la documentazione riguardante le misure di mitigazione e gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.

La criticità n. 24 è superata.

Criticità n. 25

25) Occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione "Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018", ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l'intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l'alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l'analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione;

Riscontro del Proponente:

In riferimento alla richiesta effettuata è stato redatto l'elaborato "EO_PST01_PD_SIA_06", nel quale è stato condotto uno studio del consumo di suolo nell'area di 10 km dall'impianto di progetto sulla scorta dei dati messi a disposizione dall'ARPA Sicilia. A tal proposito, nello studio è stato dimostrato che la realizzazione dell'impianto eolico di progetto comporta un consumo di suolo trascurabile e comunque reversibile in quanto la superficie agricola occupata nella fase di cantiere, ascrivibile alle aree necessarie per la realizzazione delle opere, sarà in gran parte ripristinata con un opportuno piano di ripristino ambientale e di mitigazione. Nella fase di esercizio sarà garantito l'utilizzo dei fondi agricoli interessati dalle opere di progetto, a meno dell'area occupata dalla piazzola in fase di regime. Risulta necessario considerare che, pur essendo la provincia di Palermo una delle province con maggior consumo di suolo in Sicilia, i comuni interessati dall'iniziativa (Petalia Sottana, Castellana Sicula e Villalba) presentano secondo l'ARPA (Monitoraggio consumo di suolo 2023) una percentuale del suolo consumato molto bassa (intorno al 3%), dunque, l'impatto generato dalla realizzazione dell'impianto eolico, in virtù anche del ripristino ambientale e della mitigazione, può considerarsi trascurabile. Inoltre, per quanto riguarda le opere connesse, il consumo di suolo del cavidotto può ritenersi trascurabile

VALUTATO che la società proponente ha trasmesso i dati sul consumo di suolo su base provinciale e comunale e che questo risulta compatibile con la realizzazione dell'impianto.

La criticità n. 25 è superata.

Criticità n. 26

26) Occorre produrre uno studio – considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati più aggiornati pubblicati da ARPA Sicilia sul monitoraggio del Consumo di suolo in Sicilia" e corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un'adeguata rappresentazione

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



dell'indice di consumo di suolo occupato da impianti esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo "consumato" e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato;

Riscontro del Proponente:

Il Proponente ha trasmesso tutti i dati richiesti in riscontro alla criticità precedente.

VALUTATO che è stato dimostrato che la realizzazione dell'impianto eolico di progetto comporta un consumo di suolo trascurabile e comunque reversibile in quanto la superficie agricola occupata nella fase di cantiere, ascrivibile alle aree necessarie per la realizzazione delle opere, sarà in gran parte ripristinata con un opportuno piano di ripristino ambientale e di mitigazione.

La criticità n. 26 è superata.

Criticità n. 27

27) Si chiede di considerare nello Studio di Impatto Ambientale gli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione (diserbo e compattazione) nonché dalle condizioni di esercizio in relazione al mantenimento/incremento della fertilità dei suoli;

Riscontro del Proponente:

Tutti gli interventi finalizzati al mantenimento/incremento della fertilità dei suoli sono riportati nel Capitolo 10 dello Studio di Impatto Ambientale, opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020 "EO_PST01_PD_SIA_01". Viene specificato il mantenimento del verde, con la esclusione dell'area di pertinenza della piazzuola e degli spazi intorno al basamento per consentire il transito dei mezzi per la ordinaria manutenzione.

VALUTATO che è stato dimostrato che la realizzazione dell'impianto eolico di progetto comporta il mantenimento del verde con esclusione delle aree previste per il transito dei mezzi per la manutenzione ordinaria.

La criticità n. 27 è superata.

Criticità n. 28

28) Occorre attestare non solo che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio, ma altresì che non sussistono i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. Del 04/2003;

Riscontro del Proponente:

In ottemperanza a tale richiesta sono stati redatti n. 2 elaborati, denominati "EO_PST01_PD_C_13" e "EO_PST01_PD_DOC_03" che rappresentano rispettivamente la tavola di inquadramento delle opere di progetto rispetto alle aree boscate tutelate ai sensi della LR n. 16/1996 e le aree percorse dal fuoco e l'attestazione dei proprietari relativa all'assenza di colture di pregio. Dalla tavola allegata alla presente con codice "EO_PST01_PD_C_13", è possibile constatare che le opere di progetto non interferiscono con le aree boscate e con le fasce di rispetto prescritte dalla LR n. 16/1996 e con le aree percorse da fuoco.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione dimostra che non vi sono colture di



pregio nell'area di stretto interesse e che non c'è alcuna interferenza con aree boscate.

La criticità n. 28 è superata.

Criticità n. 29

29) Devono essere chiarite – anche attraverso elaborati grafici - le modalità di utilizzo e gestione del sopra- suolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento, e definendo altresì le modalità di intervento e manutenzione del soprasuolo mediante un adeguato piano culturale finalizzato a mantenere la fertilità dei terreni;

Riscontro del Proponente:

In ottemperanza a quanto richiesto si è provveduto ad aggiornare la Relazione Pedo-Agronomica rif. elab. EO_PST01_PD_AGRO_01 al capitolo 5 Utilizzo e gestione del soprasuolo dell'area interessata dall'impianto.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione esplicita le modalità di utilizzo e gestione del sopra- suolo dell'area interessata dall'impianto

La criticità n. 29 è superata.

Criticità n. 30

30) Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì il piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione;

Riscontro del Proponente:

In ottemperanza a quanto richiesto è stata redatta una relazione nella quale sono descritte le misure di mitigazione e il piano di monitoraggio degli interventi, previsti nel progetto, rispetto alla componente "paesaggio". I contenuti della relazione sono consultabili nell'elaborato con codice "EO.PST01.PD.RP.10" contenente le misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì il piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione;

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione esplicita il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio e il piano di monitoraggio.

La criticità n. 30 è superata.

Criticità n. 31

31) Dato che nello SIA e nella relazione Floro-Faunistica si parla di alcune rotte migratorie in prossimità dell'area di progetto, così come risulta dalla mappa delle principali rotte migratorie del Piano Regionale Faunistico Venatorio, il Proponente dovrà essere approfondito/integrato lo studio avifaunistico tenuto conto che l'area è interessata da una delle rotte migratorie principali definite dal Piano Faunistico Venatorio,

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



specificando in modo dettagliato le modalità/dispositivi da utilizzare per evitare interferenze con le rotte migratorie;

Riscontro del Proponente:

Sono stati descritti in modo dettagliato nell'elaborato tecnico dedicato quale Relazione Floro-Faunistica EO_PST01_PD_SIN_SIA_02. In ottemperanza a quanto richiesto è stato integrato al capitolo 6 Studio Faunistico, paragrafo 6.4 Migrazione dell'avifauna e al capitolo 7 Analisi degli impatti su Flora e Fauna, sottoparagrafo 7.2.1. Interferenze con le rotte migratorie dove vengono evidenziati in modo esplicito le modalità e le misure di mitigazione adottate. Inoltre, anche nell'elaborato Piano di Monitoraggio Ambientale per la Biodiversità EO_PST01_PD_SIN_SIA_08 al capitolo 6 Rischio di collisione avifauna e chiroterofauna: misure di mitigazione sono riportate tutti i dettagli inerenti le misure di mitigazione che vengono adottate, tra cui il sistema Tipo Bird Protect. Il sistema funziona attraverso un rilievo in tempo reale che attraverso l'ausilio di uno specifico algoritmo riesce, grazie anche all'ausilio dell'intelligenza artificiale, a distinguere le specie presenti da altri oggetti in movimento innescando le operazioni in ordine deterrenti (segnali acustici composto da altoparlanti in grado di emettere segnali in grado di allontanare, in sicurezza, le specie di uccelli), di rallentamento e solo nelle immediate vicinanze dell'ostacolo di arresto delle turbine, al fine di garantire il passaggio sicuro dell'avifauna. Per i chiroteri si prevede il sistema Tipo Bat Protect.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione esplicita il progetto delle misure di mitigazione relative alla protezione dell'avifauna e della chiroterofauna, con adozione di specifica strumentazione tecnica ed elettronica per evitare o diminuire il rischio di collisione.

La criticità n. 31 è superata.

Criticità n. 32

32) Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Ogni alternativa considerata dovrà essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa dovrà essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta;

Riscontro del Proponente:

L'analisi delle alternative è stata opportunamente revisionata e adeguata alla richiesta ed è riportata nel Capitolo 8 del SIA, revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020 "EO_PST01_PD_SIA_01". Sono esaminate nel dettaglio le alternative di localizzazione, gli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione esplicita il progetto varie alternative tecniche e localizzative con la riduzione da cinque a tre degli aerogeneratori.

La criticità n. 32 è superata.

Criticità n. 33

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



33) La documentazione prodotta dovrà essere adeguata a considerare adeguatamente l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale e gli eventuali ulteriori impianti autorizzati/in corso di autorizzazione con PAS comunali), nel raggio dell'area vasta di studio individuata (buffer di 10 Km). Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice, agli effetti percettivi sul paesaggio ed al consumo del suolo. Per ciascuna componente, al fine di valutare gli effetti cumulativi, dovrà essere definita e adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, tra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici anche e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali, ecc..). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo;

Riscontro del Proponente:

Per l'effetto cumulo sulla componente paesaggio è stato prodotto un approfondimento dell'elaborato analisi percettiva dell'impianto: intervisibilità, foto-inserimenti e impatti cumulativi parte 1 di 2 e analisi percettiva dell'impianto: intervisibilità, foto-inserimenti e impatti cumulativi parte 2 – 2 (Rif. “EO_PST01_PD_RP_05_01” e “EO_PST01_PD_RP_05_02”). Al fine di analizzare adeguatamente l'effetto cumulo dell'impianto di progetto con gli altri impianti FER limitrofi esistenti e in corso di realizzazione, relativamente agli effetti percettivi sul paesaggio, è stato effettuato un censimento puntuale degli impianti FER esistenti, presentati con procedura PAS comunale, impianti autorizzati e quelli con valutazione impatto ambientale con esito positivo, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nonché presso la Regione Sicilia, ricompresi nel raggio dell'area vasta di studio individuata dei 10 km (Fonte: albi pretori comunali, portale valutazioni e autorizzazioni ambientali: [vas - via - aia del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica al percorso https://va.mite.gov.it/it-it/ricerca/via](https://va.mite.gov.it/it-it/ricerca/via), portale della regione Sicilia [si-vvi - portale valutazioni ambientali e urbanistiche al percorso https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/ricerca/progetti-1](https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/ricerca/progetti-1)). Si precisa che l'analisi dell'effetto cumulo è stata condotta nel pieno rispetto di quanto previsto dall'allegato vii, parte ii del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (testo unico dell'ambiente), che stabilisce chiaramente come la valutazione debba essere limitata ai soli “altri progetti esistenti e/o approvati”. In tal senso, gli impianti ancora in fase di autorizzazione non rientrano nel perimetro della valutazione d'impatto ambientale (VIA), poiché, non essendovi certezza circa il loro futuro esercizio, sarebbe irragionevole e contrario al principio di legalità considerarli ai fini di una valutazione tecnica. Tale approccio è conforme ai principi di ragionevolezza e di non aggravamento del procedimento amministrativo, sanciti dall'art. 2 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. nonché agli orientamenti consolidati della giurisprudenza amministrativa in materia di VIA. In conclusione, l'analisi degli impatti cumulativi riportata nel presente elaborato si basa unicamente su:

- impianti autorizzati con provvedimento VIA positivo
- impianti in procedura abilitativa semplificata (PAS)
- impianti esistenti
- l'impianto di progetto oggetto della presente valutazione.

Le simulazioni fotorealistiche sono state elaborate tenendo conto esclusivamente di tali elementi, in coerenza con il quadro normativo vigente. Infine, è stata redatta la RELAZIONE SUGLI IMPATTI CUMULATIVI PER LE COMPONENTI PAESAGGIO, AVIFAUNA MIGRATRICE E CONSUMO DEL SUOLO nella quale è stato valutato l'effetto cumulo sulla componente paesaggio, in riferimento all'avifauna migratrice e al consumo del suolo cui si rimanda (Rif. “EO_PST01_PD_RP_06”).

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Gli elaborati prodotti mostrano un attento studio dell'effetto cumulo e della intervisibilità sia dell'impianto in progetto, sia degli altri impianti esistenti.

Si riporta qui di seguito una planimetria degli impianti esistenti:

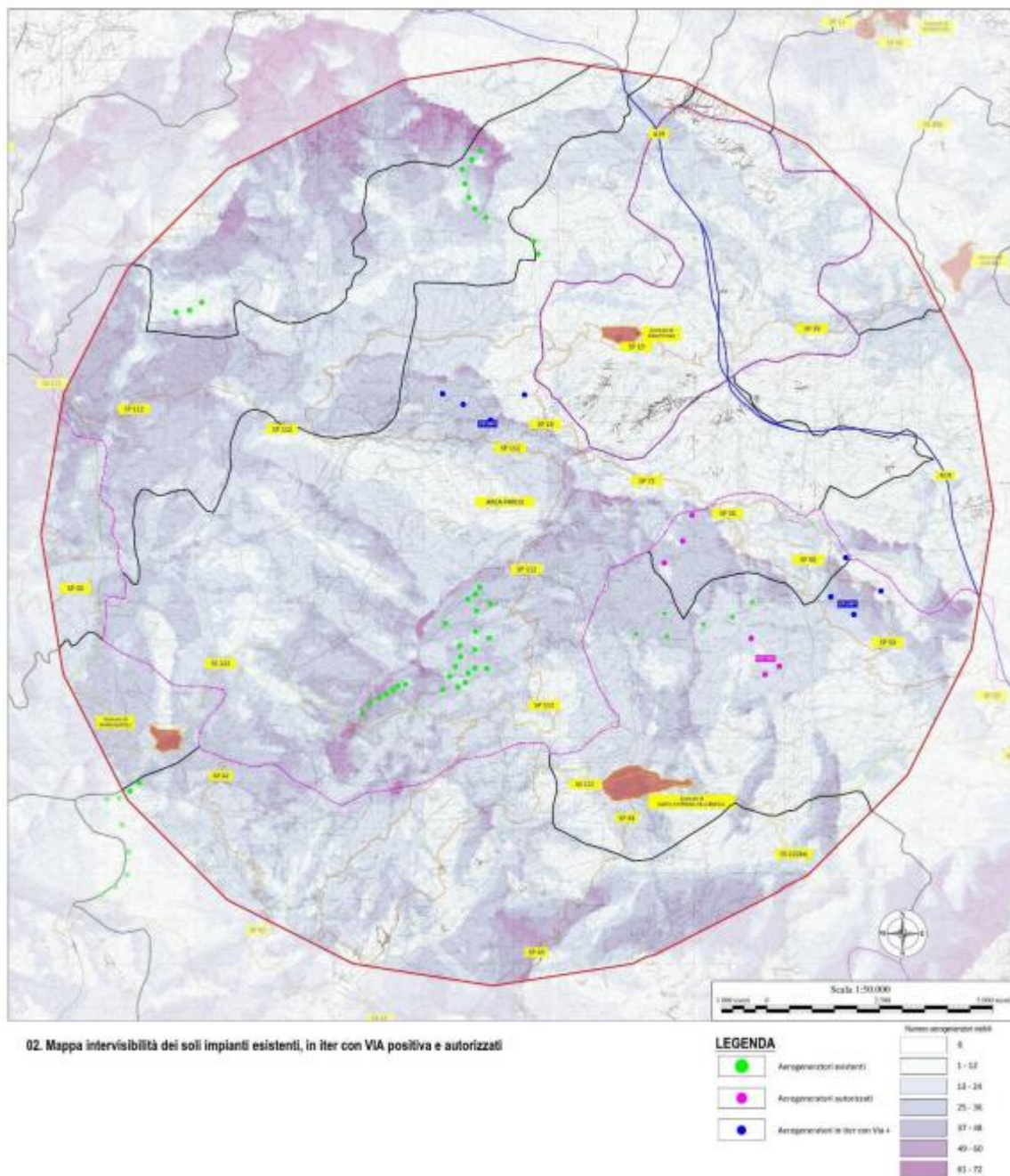


Figura 9 - Mappa intervisibilità dei soli impianti esistenti, autorizzati e in iter

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione esplicita lo studio dell'effetto cumulo e della intervisibilità sia dell'impianto in progetto sia degli altri impianti, con analisi specifica dell'effetto cumulo per le varie componenti ambientali, da cui risulta che il progetto in argomento, anche in

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



considerazione della riduzione da cinque a tre aerogeneratori, è compatibile con il contesto ambientale, vincolistico e territoriale di riferimento.

La criticità n. 33 è superata.

Criticità n. 34

34) Occorre approfondire l'analisi della vulnerabilità geomorfologica dell'area e della presenza di forme e processi geomorfologici attivi o potenzialmente attivi, fornendo resoconto e rappresentazione analitica ed esaustiva di tale vulnerabilità attraverso approfondimenti geologici e geotecnici;

Riscontro del Proponente:

All'interno della relazione geologica è stato inserito un apposito capitolo dedicato all'analisi delle caratteristiche geotecniche dei terreni interessati dai lavori, redatto sulla base di dati di archivio e della letteratura geologica disponibile. L'area è stata inoltre oggetto di mappatura dettagliata, supportata dal reperimento e dall'analisi della documentazione tecnica esistente (carte geologiche, geomorfologiche e studi pregressi), al fine di individuare eventuali fenomeni gravitativi attivi o potenzialmente attivabili. Dall'analisi condotta non sono emersi elementi che indichino la presenza attuale o il rischio concreto di attivazione di fenomeni franosi. Tuttavia, in considerazione della natura prevalentemente argillosa dei terreni e della morfologia del versante, è stata riconosciuta una dinamica morfologica suscettibile di fenomeni erosivi incipienti. Per tale motivo, in via cautelativa e al fine di ridurre ogni potenziale rischio connesso all'evoluzione morfologica dell'area, sono state previste specifiche misure di mitigazione attraverso l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione esplicita l'analisi della vulnerabilità geomorfologica dell'area e della presenza di forme e processi geomorfologici attivi o potenzialmente attivi, fornendo resoconto e rappresentazione analitica ed esaustiva di tale vulnerabilità attraverso approfondimenti geologici e geotecnici.

La criticità n. 34 è superata.

Criticità n. 35

35) Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione, in conformità alle disposizioni indicate nell'allegato IV – punti 14.9 e 16.3 – del D.M. 10/09/2010 “Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.);

Riscontro del Proponente:

Relativamente agli interventi di mitigazione, si rimanda agli elaborati “EO_PST01_PD_RP_09” e “EO_PST01_PD_RP_10”, di cui il primo elaborato costituisce parte integrante. È stata effettuata inoltre un'analisi cromatica sulla cabina di raccolta e sugli aerogeneratori da realizzare, nell'elaborato “EO_PST01_PD_RP_13”. Le opere di mitigazione si ispirano al principio secondo cui ogni intervento deve contribuire a un miglioramento della qualità paesaggistica complessiva, o quanto meno garantire che essa non venga compromessa nel processo di trasformazione. Il contesto paesaggistico in cui si inserisce la cabina di raccolta è di tipo rurale, caratterizzato da un paesaggio collinare dolcemente ondulato, i cui colori mutano armoniosamente con il variare delle stagioni. La percezione visiva del manufatto avviene prevalentemente dal basso, con lo sfondo naturale delle montagne circostanti. Considerata la realizzazione della cabina tramite

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



strutture prefabbricate, si prevede l'impiego del colore come strumento di mitigazione paesaggistica, al fine di migliorarne l'integrazione visiva. A tal fine, sono stati selezionati quattro colori, convertiti in tinte RAL, ispirati alle cromie già presenti nel paesaggio circostante. In alternativa, è prevista anche la possibilità di rivestire le cabine con tufo giallo di Sicilia, materiale tradizionalmente utilizzato nell'architettura locale, apprezzato per il suo caratteristico colore dorato e la capacità di riflettere una luce calda e naturale. Le simulazioni tridimensionali evidenziano come tali soluzioni – sia cromatiche sia materiche – consentano una perfetta integrazione dei manufatti nel paesaggio, armonizzandoli con il contesto visivo e con il costruito esistente. Anche per gli aerogeneratori si prevede l'utilizzo di vernici neutre, opache e con trattamento antiriflettente e antiriosione, così da ridurre ulteriormente l'impatto percettivo.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione fornisce i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione.

La criticità n. 35 è superata.

Criticità n. 36

36) Si chiede di valutare la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc.), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale diversamente strutturata in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo, gli interventi compensativi di riqualificazione/formazione andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale." Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione;

Riscontro del Proponente:

In ottemperanza a quanto richiesto si rimanda al Progetto di mitigazione/compensazione ambientale relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione e fauna rif. Elab. EO_PST01_PD_RP_09 e alla Relazione criteri di mitigazione e piano di monitoraggio sul paesaggio rif. Elab. EO_PST01_PD_RP_10.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione fornisce i dettagli delle opere di mitigazione e di mantenimento della vegetazione, e di inserimento di specie vegetali nelle aree di cantiere, ma gli interventi non riguardano la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc.), che prevedano la creazione di mosaici di vegetazione naturale diversamente strutturata in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale.

La criticità n. 36 non è superata.

Criticità n. 37

37) Occorre produrre il Piano di Monitoraggio Avifauna, in conformità alle Linee Guida B.A.C.I. (Before

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



After Control Impact) e il monitoraggio della Chiropterofauna in conformità alle Linee Guida dettate dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

Riscontro del Proponente:

In ottemperanza a quanto richiesto è stato redatto Piano di Monitoraggio Ambientale per la Biodiversità in conformità con le Linee Guida B.A.C.I. (Before After Control Impact) e Linee Guida emanate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) riportate al seguente elaborato EO_PST01_PD_SIN_SIA_08.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione fornisce il Piano di Monitoraggio Ambientale per la Biodiversità in conformità con le Linee Guida B.A.C.I. (Before After Control Impact) e Linee Guida emanate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

La criticità n. 37 è superata.

Criticità n. 38

38) Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento;

Riscontro del Proponente:

Il progetto è stato ottimizzato rispetto alla configurazione originaria in ottemperanza alle integrazioni richieste dalla CTS, introducendo delle modifiche finalizzate al miglioramento delle caratteristiche anemologiche, tecniche, ambientali e paesaggistiche. La nuova soluzione prevede la riduzione del numero di aerogeneratori da 5 a 3 e la sostituzione della tipologia di aerogeneratore con macchine di ultima generazione, a maggiore efficienza, meglio rispondenti alle condizioni di vento medio-basso caratteristiche dell'area. In relazione a tale ottimizzazione, è stata aggiornata la documentazione tecnica funzionale alla valutazione degli impatti ambientali, con particolare riferimento alle componenti maggiormente interessate dalla modifica. A tal proposito è stato rielaborato lo Studio di Impatto Ambientale, opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n. 28/2020 consultabile al codice "EO_PST01_PD_SIA_01".

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione, in relazione alla diminuzione degli aerogeneratori da cinque a tre, fornisce apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento;

La criticità n. 38 è superata.

Criticità n. 39

39) Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, facendo riferimento dal punto di vista metodologico ai contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020;

Riscontro del Proponente:

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato opportunamente revisionato e adeguato alle Linee Guida SNPA n.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



28/2020 ed è consultabile al codice “EO_PST01_PD_SIA_01”

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione, dimostra che lo SIA è stato aggiornato secondo le linee guida SNPA 28/2020 rispetto alla variante in diminuzione proposta.

La criticità n. 39 è superata.

Criticità n. 40

40) Dovrà essere presentata apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. e secondo schema presente sul sito dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del parco eolico per la produzione di energia elettrica.

Riscontro del Proponente:

Conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile (D.M. 10/9/2010 punto 13.1 j), la Società ha redatto apposita dichiarazione “RS06ADD0030I10” con cui manifesta l'impegno a sottoscrivere una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'Albo di cui all'art. 106 T.U.B., finalizzata a garantire la realizzazione del progetto e delle opere di mitigazione ambientale previste. Ad ulteriore dimostrazione della serietà della presente iniziativa, la scrivente Società manifesta sin da ora la propria piena disponibilità ad eseguire l'aumento di capitale sociale nell'importo minimo del 10% del valore dell'investimento. Detta ricapitalizzazione verrà eseguita a valle del rilascio del titolo autorizzativo e quale attività necessaria e propedeutica alla costruzione dell'impianto in esame.

VALUTATO che la il Proponente ha redatto la dichiarazione con cui manifesta l'impegno a sottoscrivere una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'Albo di cui all'art. 106 T.U.B., finalizzata a garantire la realizzazione del progetto e delle opere di mitigazione ambientale previste, e altresì si impegna all'aumento del capitale sociale fino al 10 % dell'importo delle opere.

La criticità n. 40 è superata.

Criticità n. 41

41) Il proponente per quanto riguarda il rischio di collisione dovrà prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiropterofauna. In ogni caso, tra le misure di mitigazione (quali: gestione habitat, dissuasori acustici e visivi ecc...), occorre prevedere la acromia delle pale ed un sistema di controllo degli aerogeneratori per l'arresto in caso di necessità (Shutdown on demand – SOD) oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automated curtailment system), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chiropteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale);

Riscontro del Proponente:

In ottemperanza a quanto richiesto è stato aggiornato il capitolo “6 Rischio di collisioni avifauna e chiropterofauna, misure di mitigazione” contenuto all'interno della Relazione Piano di Monitoraggio Ambientale per la Biodiversità, allegato alle presenti integrazioni, con codice “EO_PST01_PD_SIN_SIA_08”. In particolare a valle dei risultati delle attività di monitoraggio ante-operam svolte per indagare la frequentazione del sito da parte delle specie di avifauna e chiropteri, sono indicate le

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



misure di mitigazione maggiormente idonee a prevenire eventuali impatti nei confronti dei gruppi faunistici in esame. Di seguito si indicano i sistemi di mitigazione che la proponente intende adottare per l'avifauna e chiroterofauna. In particolare vi sono i sistemi Shutdown on Demand (SOD) (BirdLife International, 2015; Tomé et al., 2017). Questi consistono nell'effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori nel caso di eventuali criticità, ovvero nei periodi particolarmente sensibili per il rischio di mortalità per le specie alate. Nel caso in esame saranno presi in considerazione sistemi SOD tipo quelli distribuiti da IRIDA A.I. TECHNOLOGIES, un'azienda specializzata nel fornire soluzioni tecnologicamente avanzate che utilizzano sistemi AI (Intelligenza artificiale) nel settore delle energie rinnovabili, al fine di minimizzare l'impatto ambientale legato alla realizzazione ed alla messa in esercizio degli impianti. In particolare il Proponente prevede la posa in opera di Sistema Bird Protect e Sistema Bat Protect.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione, dimostra che il progetto prevede la posa in opera di adeguati strumenti per la protezione in volo della avifauna e della chiroterofauna.

La criticità n. 41 è superata.

Criticità n. 42

42) Il proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e, comunque, per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (deliberazione della giunta regionale n.100 del 11 marzo 2024 recante: articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020 n. 13. Disposizioni dello stato di crisi di emergenza regionale, per la grave crisi idrica del settore potabile”) secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art.167, comma 3, del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. e lo stesso potrà eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n.102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Riscontro del Proponente:

L'area di impianto, come evidenziato anche dagli elaborati grafici e cartografici di progetto, si sviluppa prevalentemente in zone pedemontane sommitali, soprattutto in corrispondenza delle turbine per le quali si ha la piena disponibilità giuridica dei terreni. In questo contesto morfologico, non è possibile garantire le condizioni di accessibilità necessarie affinché eventuali laghetti artificiali possano essere raggiunti con rapidità e senza ostacoli, sia da mezzi terrestri che da elicotteri antincendio, per assolvere efficacemente alle funzioni di antincendio e laminazione. Nel caso dell'impianto eolico in progetto, come in generale per le wind farm, l'allocatione di bacini antincendio in prossimità delle turbine non risulta compatibile con le esigenze operative. Tali bacini, per essere efficaci, devono essere facilmente e rapidamente accessibili. Nel contesto specifico, l'accesso dei mezzi terrestri risulterebbe difficoltoso e le operazioni di ricarica poco efficienti; per i mezzi aerei, la presenza delle turbine rappresenterebbe un ostacolo alle manovre di approvvigionamento idrico.

VALUTATO che la documentazione prodotta in sede di integrazione, dimostra che il progetto non prevede la realizzazione di laghetti a scopo antincendio e laminazione, per le particolari condizioni geologiche e geomorfologiche dei luoghi e per la indisponibilità dei terreni.



La criticità n. 42 è superata.

Criticità n. 43

43) Il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica;

Riscontro del Proponente:

L'area di impianto è priva di recinzione e la società proponente si rende pienamente disponibile all'installazione, in prossimità degli aerogeneratori e nei punti a maggiore visibilità, di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360°, operative 24 h e collegate, attraverso ausili telematici, con le centrali operative del Dipartimento Regionale e del Corpo Forestale Regionale. L'obiettivo sarà dotare l'impianto di un sistema in grado, non solo di rilevare automaticamente principi di incendio a lunghe distanze dal punto di osservazione, ma di definirne le coordinate geografiche e immediatamente trasferire l'informazione agli enti competenti, consentendo loro di attivarsi immediatamente per provvedere allo spegnimento dell'incendio prima che si propaghi.

VALUTATO che la società proponente prevede la installazione di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360°, operative 24 h e collegate, attraverso ausili telematici, con le centrali operative del Dipartimento Regionale e del Corpo Forestale Regionale.

La criticità n. 43 è superata.

Criticità n. 44

44) Il Proponente dovrà produrre il Piano di Cantierizzazione che preveda tutte le misure di mitigazione che si intendono adottare durante la realizzazione dell'impianto con l'indicazione delle aree interessate dal cantiere;

Riscontro del Proponente:

In ottemperanza a quanto richiesto è stato redatto un Piano di cantierizzazione preliminare, consultabile all'elaborato con codice "EO_PST01_PD_A_13" nel quale sono ben descritti gli elementi richiesti.

VALUTATO che la società proponente trasmette il Piano di cantierizzazione

La criticità n. 44 è superata.

Criticità n. 45

45) Dovrà essere prodotto un cronoprogramma dettagliato ed aggiornato in relazione alle fasi dell'impianto (fase di cantiere, fase di esercizio e fase di dismissione) alla luce delle prescrizioni contenute nel presente parere;

Riscontro del Proponente:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



In ottemperanza a quanto richiesto è stato redatto un Cronoprogramma dettagliato delle fasi richieste, consultabile all'elaborato con codice "EO_PST01_PD_L_01" nel quale sono ben descritti gli elementi richiesti.

VALUTATO che la società proponente trasmette il Cronoprogramma dettagliato delle fasi richieste

La criticità n. 45 è superata.

Criticità n. 46

46) Alla stregua di quanto statuito dal CGA nella sentenza n.647 del 05/10/2023, al fine di valutare gli impatti che deriverebbero da una effettiva e concreta realizzazione delle opere in progetto, il Proponente dovrà produrre la documentazione idonea a dimostrare la disponibilità giuridica di tutti i terreni interessati dall'impianto;

Riscontro del Proponente:

Si rimanda a quanto esposto in risposta al punto 1 e alla consultazione dell'elaborato RS06ADD0031I10, attestante la disponibilità giuridica, in capo alla scrivente, delle aree interessate dagli aerogeneratori..

VALUTATO che la società proponente trasmette la documentazione riguardante la disponibilità giuridica dei terreni in corso di validità.

La criticità n. 46 è superata.

Criticità n. 47

47) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato *shapefile*;

Riscontro del Proponente:

Il proponente trasmette l'elaborato RS06REL0028I11 RELAZIONE DI SINTESI, contenente la sintesi dei riscontri alle criticità del PII.

VALUTATO che la società proponente trasmette la documentazione riguardante la relazione di sintesi alle criticità.

La criticità n. 47 è superata.

Criticità n. 48

48) Si dovrà provvedere all'aggiornamento e all'integrazione tenendo conto delle disposizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari Enti.

Riscontro del Proponente:

Il progetto è stato ottimizzato rispetto alla configurazione originaria in ottemperanza alle integrazioni richieste dalla CTS, introducendo delle modifiche finalizzate al miglioramento delle caratteristiche anemologiche, tecniche, ambientali e paesaggistiche. La nuova soluzione prevede la riduzione del numero di aerogeneratori

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



da 5 a 3 e la sostituzione della tipologia di aerogeneratore con macchine di ultima generazione, a maggiore efficienza, meglio rispondenti alle condizioni di vento medio-basso caratteristiche dell'area. In relazione a tale ottimizzazione, è stata aggiornata la documentazione tecnica funzionale alla valutazione degli impatti ambientali, con particolare riferimento alle componenti maggiormente interessate dalla modifica. Trattandosi di una modifica in minus, l'intervento determina una riduzione significativa delle potenziali pressioni ambientali, in quanto la diminuzione del numero di aerogeneratori e l'impiego di tecnologie più performanti determinano una sensibile attenuazione degli impatti soprattutto in termini di occupazione del suolo, visibilità ed emissioni acustiche. Complessivamente, la nuova configurazione consente di aumentare la producibilità energetica e, al contempo, di ridurre l'impatto ambientale, configurando un assetto progettuale più sostenibile e coerente con il contesto territoriale.

VALUTATO che la società proponente trasmette la documentazione riguardante l'aggiornamento del progetto.

La criticità n. 48 è superata.

VALUTATO che tutte le criticità del PII n. 147/2024 del 19/12/2024 sono state superate ad eccezione della n. 9 e della n.36.

1 - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO -

CONSIDERATO che il Proponente, nello Studio di Impatto Ambientale, redatto ai sensi delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, ha precisato che in fase di studio e progettazione sono state analizzate le relazioni tra il progetto e gli strumenti di pianificazione settoriali e territoriali, anche attraverso cartografia di supporto.

Per ogni strumento di pianificazione analizzato è stata specificata la relazione col progetto proposto in termini di coerenza: il progetto risponde pienamente ai principi e agli obiettivi del Piano; e compatibilità: il progetto non è esplicitamente oggetto del Piano, ma al contempo non presenta elementi di conflittualità con i suoi principi e obiettivi.

Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017 - Il Proponente ha precisato che il progetto di costruzione di un impianto eolico può considerarsi in linea con gli obiettivi strategici della politica energetica nazionale, soprattutto in vista degli investimenti previsti dal PNRR, in quanto si pone come obiettivo lo sviluppo sostenibile e l'incremento della quota di energia rinnovabile, contribuendo a ridurre le emissioni di gas effetto serra e la dipendenza da combustibili fossili.

Il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) - Il progetto di costruzione di un impianto eolico può considerarsi in linea con gli obiettivi strategici della politica energetica nazionale, soprattutto in vista degli investimenti previsti dal PNRR, in quanto si pone come obiettivo lo sviluppo sostenibile e l'incremento della quota di energia rinnovabile, contribuendo a ridurre le emissioni di gas effetto serra e la dipendenza da combustibili fossili.

Il Green New Deal italiano, la pandemia e il PNRR - Il progetto di costruzione di un impianto eolico può considerarsi in linea con gli obiettivi strategici della politica energetica nazionale, soprattutto in vista degli investimenti previsti dal PNRR, in quanto si pone come obiettivo lo sviluppo sostenibile e l'incremento della quota di energia rinnovabile, contribuendo a ridurre le emissioni di gas effetto serra e la dipendenza da combustibili fossili.

Piano Energetico Ambientale della Regione Sicilia (PEARS) - Il Proponente ha fatto presente che il progetto di costruzione di un impianto eolico può considerarsi in linea con gli obiettivi strategici della politica energetica

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



regionale, soprattutto in riferimento al PEARS e PAESC, in quanto si pone come obiettivo lo sviluppo sostenibile e l'incremento della quota di energia rinnovabile, contribuendo a ridurre le emissioni di gas effetto serra e la dipendenza da combustibili fossili.

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (Patto dei Sindaci) - Il progetto di costruzione di un impianto eolico può considerarsi in linea con gli obiettivi strategici della politica energetica regionale, soprattutto in riferimento al PEARS e PAESC, in quanto si pone come obiettivo lo sviluppo sostenibile e l'incremento della quota di energia rinnovabile, contribuendo a ridurre le emissioni di gas effetto serra e la dipendenza da combustibili fossili.

DPR 10 ottobre 2017 – Aree non idonee per l'installazione di impianti eolici – L'impianto eolico di progetto è associabile alla sigla EO3.

Il progetto proposto risulta coerente con i criteri generali previsti dal DPR 10 ottobre 2017 della Regione Siciliana, non ricadendo gli aerogeneratori all'interno di aree non idonee per l'installazione di impianti eolici. Il Proponente ha precisato che, pur non ricadendo nell'ambito di applicazione delle aree non idonee, il cavidotto interrato attraverserà i beni paesaggistici ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 m ciascuna e, segnatamente: il Torrente Barbarigo, il Vallone Tudia, il Torrente Vicaretto Chibbo, il Torrente Belici.

Nello specifico:

- L'attraversamento del Torrente Barbarigo è stato risolto tramite TOC (Trivellazione orizzontale controllata) per una parte iniziale e tramite scavo su strada o banchina stradale per il resto. Si tratta in entrambi i casi di linea elettrica interrata, la quale non altererebbe in alcun modo l'aspetto paesaggistico relativo al corso d'acqua.
- L'attraversamento del Vallone Tudia è stato risolto tramite TOC, non alterando in alcun modo l'aspetto paesaggistico del corso d'acqua.
- L'attraversamento del Torrente Vicaretto Chibbo è stato risolto mediante staffaggio su estradosso della trave in c.a.p. esistente, tale scelta è motivata dalle condizioni attuali in cui versa il ponte in esame. Infatti, i sopralluoghi tecnici hanno rivelato la presenza di uno staffaggio a monte del ponte lungo l'estradosso della strada per il passaggio di un cavo, ciò ha indotto alla scelta descritta. Negli elaborati di natura paesaggistica è stato condotto uno studio di compatibilità paesaggistica, che ha dimostrato l'assenza di impatti significativi sulla componente in analisi.
- L'attraversamento del Torrente Belici è stato risolto tramite TOC, non alterando in alcun modo l'aspetto paesaggistico del corso d'acqua.

Il Proponente ha concluso che il progetto rispetta perfettamente i limiti e le condizioni individuate dalle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" pubblicate il 18 settembre 2010 sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 con Decreto del 10 settembre 2010 ed è coerente con le stesse.

Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) - Le aree nelle quali saranno realizzati l'impianto eolico e il cavidotto sono comprese nei comuni di Petralia Sottana, Castellana Sicula e Villalba, nelle province di Palermo e Caltanissetta, precisamente ricadrebbero tra gli Ambiti 6 e 10. Ad oggi non risulta ancora vigente il Piano Paesaggistico d'Ambito all'interno del quale ricade il territorio del comune di Petralia Sottana, essendo parte della Provincia di Palermo.

Carta dei vincoli paesaggistici del PTPR - La carta individua i perimetri di queste categorie di vincolo

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *"Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".*



individuata dalle Soprintendenze tra il 1987 e i 1989 in applicazione della legge n. 431/1985.

Carta dei vincoli territoriali del PTPR – Il Proponente ha precisato che sulla base delle analisi condotte è possibile affermare la compatibilità dell'opera di progetto con le prescrizioni del PTPR della Regione Sicilia in riferimento all'ambito 5 delle Linee Guida. Non risultando ancora in vigore il Piano Paesaggistico d'Ambito della Provincia di Palermo, per la compatibilità paesaggistica delle opere di progetto si rimanda alla sezione di compatibilità con le previsioni di tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Piano Territoriale Provinciale (PTP) della Provincia di Palermo – Il Proponente ha chiarito che tutti gli aerogeneratori ricadono al di fuori delle perimetrazioni interessate dal sistema naturalistico-ambientale; il cavidotto interseca l'area in violaceo "Aree della produzione vinicola DOC, le Vie del Vino.

Il Proponente ha precisato che il cavidotto sarà realizzato interamente su strada già esistente e sarà interrato e di conseguenza non altererà in alcun modo le aree interessate da coltivazioni presenti e, pertanto, si può affermare la compatibilità del progetto con il sistema naturalistico-ambientale.

Dalla documentazione si rileva che le opere di progetto sono esterne e distanti dalla rete ecologica provinciale. Il cavidotto, invece, in diversi tratti interseca le linee in viola, definite in legenda come "trazzere demaniali". *Dalla relazione generale dello Schema di massima del PTP di Palermo, le trazzere demaniali rientrano nel gruppo delle greenways. Le greenways sono aree di collegamento o "corridoi ecologici", ovvero strutture di paesaggio finalizzate al mantenimento, recupero, rafforzamento e valorizzazione delle connessioni tra ecosistemi e/o biotopi. Nonostante gran parte del tracciato del cavidotto intersechi delle trazzere demaniali, non si rileva alcun impatto significativo sul sistema storico- culturale poiché tali trazzere risultano delle strade asfaltate il cui sedime storico è stato già cancellato. Infine, il cavidotto sarà interrato su banchina stradale, dunque, non causerà alcuna alterazione la percezione visiva del paesaggio percepibile dal tracciato storico.*

Le opere di progetto sono collocate in una zona accessibile da strade statali (SS121) e strade provinciali (SP112). Tali strade consentono il collegamento dell'area di impianto con i principali centri abitati della Sicilia.

Piano Regolatore Generale del Comune di Petralia Sottana (PA) - Le opere di progetto saranno realizzate tutte in ambito extraurbano e, in particolare, tutti gli aerogeneratori saranno collocati ad una distanza superiore a 1 km da centri urbani. Il Proponente ha fatto presente che, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, gli impianti eolici possono essere in ogni caso ubicati nelle zone classificate agricole dai vigenti piani urbanisti (zona E).

Rete Natura 2000 - Le opere di progetto sono distanti circa 3,60 km da una ZPS dal codice "ITA050009" e dal nome "Rupe di Marianopoli". Essendo le opere di progetto ad una distanza inferiore a 5 km, nel presente progetto il Proponente ha redatto una Vinca (Valutazione d'incidenza Ambientale).

Important Bird and Biodiversity Areas (IBA) - Nell'area oggetto di studio non si rilevano Zone IBA.

Zone umide della Convenzione di Ramsar - Nell'area vasta in esame non si rilevano Zone Umide di importanza internazionale ai sensi della convenzione Ramsar.

Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi) – Il Proponente ha chiarito che il geosito delle Balze di Rocca Limata, istituito con D.A. n. 238/2018, è ubicato nel territorio comunale di Petralia Sottana. Tuttavia, gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti nel territorio in esame non dispongono di una fascia di rispetto dalle Balze di Rocca Limata. In ogni caso, le opere di progetto sono state ritenute compatibili con la presenza del sopracitato geosito in quanto non esiste alcuna interferenza diretta.

Rete ecologica siciliana (RES) - La realizzazione delle opere di progetto avverrà esternamente alle superfici

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



perimetrata dalla RES, su superfici agricole attualmente coltivate. Non sono previsti interventi che comporteranno la frammentazione, l'alterazione e/o la perdita degli habitat compresi all'interno del nodo RES individuato in prossimità delle aree di impianto. Sulla base delle precedenti considerazioni, la realizzazione delle opere di progetto non comporterà alterazioni a carico delle componenti che costituiscono la connettività secondaria delle aree di particolare pregio naturalistico presente nelle aree limitrofe al sito oggetto di intervento, rappresentata dal nodo RES.

Il Codice dei Beni Culturali D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 – Il Proponente ha fatto presente che il cavidotto interrato attraverserà i beni paesaggistici ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 m ciascuna, e segnatamente: il Torrente Barbarigo, il Vallone Tudia, Torrente Vicaretto Chibbo, il Torrente Belici,.

Il Proponente ha precisato che l'area esterna all'impianto che si intende realizzare è costituita da diversi siti archeologici, quali la Necropoli preistorica a Cuti, a Recattivo, il Cozzo delle Graste (un insediamento rurale romano), le Balze di Rocca Limata (un insediamento rurale indigeno ellenizzato) e altri. *Tutte le opere di progetto sono esterne da tali siti riconosciuti ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004. Lo stesso discorso vale per i beni isolati, infatti l'area in esame è costituita principalmente da abbeveratoi, tutti esterni alle opere di progetto.*

Interferenze dirette con beni archeologici e rischio archeologico - L'area in cui ricade il progetto presenta nelle immediate vicinanze siti sottoposti a vincolo archeologico ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ed altri editi in studi che hanno individuato numerosi siti nello spazio compreso fra il futuro impianto e gli abitati di Petralia Sottana. L'area oggetto dei lavori è da considerarsi con un rischio archeologico basso, poiché i siti archeologici sono posizionati a delle distanze medie di 200-300 m dall'area di progetto, così come indicato nell'elaborato progettuale denominato "EO.PST01.PD.ARCH.SIA.01".

Vincolo Idrogeologico – In relazione alle opere di progetto che ricadono all'interno delle aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923), ad eccezione di alcuni tratti del cavidotto MT, il Proponente ha precisato di avere richiesto il parere da parte del Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste della provincia di Palermo, essendo le opere soggette a vincolo nella Provincia di Palermo.

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Dall'analisi degli elaborati è stato possibile rilevare la presenza di una interferenza del cavidotto rispetto ad un'area a pericolosità PG2 (cfr. elaborato: EO.PST01.PD.C.06 "Inquadramento rispetto al PAI"), in un tratto in cui il cavidotto corre su strada pubblica.

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni - *Il Piano citato non prevede studi e/o disposizioni normative specifiche per l'area oggetto di studio. Per completezza, si è deciso di riportare un inquadramento delle opere in relazione alla perimetrazione delle aree a pericolosità alta con tempo di ritorno di 300 anni e del rischio di alluvioni, per le quali si è verificato che il progetto è localizzato interamente all'esterno delle suddette.*

Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) – Il Proponente ha chiarito che le opere di progetto non interferiscono con alcun corpo idrico significativo sotterraneo. Il tracciato del cavidotto intercetta in un punto l'acquedotto esistente. Considerando che il cavidotto sarà realizzato ad una profondità di circa 1,20 m e l'acquedotto è un'opera di approvvigionamento posizionata a delle profondità di 1-1,5 m, sarà premura della società proponente, in una fase esecutiva degli interventi, non interferire in alcun modo con l'opera succitata.

Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia - *Il Proponente ha precisato che il progetto: (i) non risulta in contrasto con la disciplina di Piano e, in particolare, con le misure di prevenzione dell'inquinamento o di risanamento per specifiche aree (aree di estrazione acque destinate al consumo umano, aree sensibili, ecc.); (ii) non presenta elementi in contrasto, in termini di consumi idrici, in quanto non comporterà impatti*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



in termini quali-quantitativi dell'acqua utilizzata durante l'esercizio; (iii) risulta compatibile con il suddetto piano perché non riduce la disponibilità di risorsa idrica, fattore di primaria importanza che si ripercuote sulle attività umane, dal settore civile a quello agricolo, dal settore industriale a quello ricreativo; (iv) il progetto in questione ricade tra gli interventi finalizzati a prevenire i cambiamenti climatici. Si può concludere affermando che il progetto è compatibile con tutti i punti del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia.

Piano Regionale Faunistico Venatorio 2018-2023 - L'area di impianto ricade nell'ambito territoriale Palermo 2 (ATC – PA2). L'area di impianto non interferisce con nessuna delle 15 Oasi di Protezione Faunistica istituite dalla Regione Siciliana, aree destinate al rifugio, alla sosta e alla riproduzione della fauna selvatica.

Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi – Il Proponente ha precisato che per la gran parte del cavidotto e per le turbine il rischio incendio invernale è nullo, a meno di qualche tratto con rischio incendio medio e piccoli tratti alto.

Gran parte delle opere si trovano in condizioni di rischio basso, solo alcuni tratti sono localizzati in aree a rischio incendio alto, la cui vegetazione è prettamente costituita da arbusteti e alberi.

Piano Forestale Regionale (PFR) - Sia gli aerogeneratori che il cavidotto sono esterni da tali aree, infatti, il cavidotto attraversa solamente strade già esistenti ed asfaltate.

Piano Regionale per la lotta alla siccità 2020 - Il progetto non presenta alcuna interferenza con tutti gli interventi previsti dal Piano Regionale per la lotta alla siccità.

Carta della sensibilità alla desertificazione in Sicilia - *Le opere di progetto attraversano differenti condizioni di sensibilità alla desertificazione, passando dalla classe minima “Potenziale – Aree a rischio desertificazione qualora di verificassero determinate condizioni” fino ad arrivare alla classe “Critico 2 – Aree già altamente degradate caratterizzate da ingenti perdite di suolo dovute alla cattiva gestione dello stesso”. Nonostante la condizione di fragilità, si può confermare che l'impianto eolico di progetto non va in alcun modo a peggiorare le condizioni di sensibilità alla desertificazione, poiché gli aerogeneratori occupano un'area molto limitata delle particelle di terreno. Inoltre, in fase di esercizio dell'impianto lo status dei terreni intorno alle piazzole sarà completamente ripristinato e reso coltivabile, rimuovendo quindi il misto granulato previsto per consentire il montaggio delle pale. In tal modo si andrà ad impattare solo minimamente sulla fragilità alla desertificazione, poiché le coltivazioni contribuiranno ad invertire il trend attuale, che vede la perdita di oltre 100 mila ettari di superficie agricola all'anno a causa della desertificazione.*

Concessioni minerarie - L'area dell'impianto eolico e le relative opere connesse non sono interessate da attività minerarie.

Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente della Regione Siciliana - *L'area di impianto ricade nella ZONA “IT1915 – Altro”. L'impianto eolico di progetto rientra tra le tipologie di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., non rientra dunque tra i progetti sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale nonché a quelli che necessitano di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto la tecnologia eolica non comporta nei suoi processi alcuna emissione di sostanze inquinanti in atmosfera. Tuttavia, nell'ambito del Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente risulta utile correlare il progetto al tema della pianificazione energetica già presente al suo interno. Risulta, infatti, evidente che l'impianto in oggetto non potrà incidere sulle previsioni future in termini di emissioni in atmosfera semmai in termini di mancate emissioni di CO₂. La presenza di altre opere connesse, ovvero il cavidotto di connessione, non*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *“Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.*



inciderà negativamente sulla qualità dell'aria in quanto non genererà emissioni che possano alterarne le caratteristiche. In tal senso è possibile affermare che il progetto risulta compatibile e coerente con gli obiettivi del Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente Regione Sicilia.

Zonizzazione sismica della Regione Siciliana – Il Proponente ha precisato che il comune di Petralia Sottana ricade in Zona 2 – sismicità media, con PGA fra 0,15g e 0,25g. *Nella Zona sismica 2 “Zona di pericolosità sismica media”, sono richieste verifiche per strutture strategiche, per le strutture di distribuzione di energia elettrica, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità della Protezione Civile o che possono assumere rilevanza alle conseguenze di un eventuale collasso.*

Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio (PREMAC e PREMALP) - il layout di progetto è situato nelle vicinanze di una cava attiva calcarea, ma nessuna delle opere di progetto e delle lavorazioni previste sono tali da interferire con la stessa.

Normativa ostacoli e pericolo navigazione aerea - *Gli aerogeneratori dell'impianto eolico di progetto ricadono esternamente dalle aree segnalate dalla lettera pubblicata dall'ENAC, essendo distanti oltre 90 chilometri dall'aeroporto di Palermo “Falcone e Borsellino”. Dunque, non si segnala alcuna interferenza tra le aree segnalate dall'ENAC e gli aerogeneratori. Per quanto concerne la sicurezza del volo a bassa quota, ai sensi della circolare tecnica emanata dallo Stato Maggiore della Difesa, con il dispaccio n. 146/394/4422 datato 09/08/2000, occorre prevedere in progettazione un'adeguata segnalazione cromatica e luminosa per ostacoli verticali con altezza dal suolo superiore a 150 m. A tal proposito, nel progetto sono state prese in considerazione degli aerogeneratori con delle strisce rosse sulle estremità delle pale del rotore oltre ad una luce notturna intermittente ad alta intensità.*

CONSIDERATO che il Proponente ha concluso lo studio sul quadro normativo affermando che il progetto risulta compatibile rispetto agli strumenti di pianificazione e di tutela analizzati nel presente quadro programmatico e che le opere previste rispettano le indicazioni proposte dalle normative vigenti.

2 - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE -

CONSIDERATO che il progetto, in variante riduttiva rispetto al progetto iniziale, prevede la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) **in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 13.5 MW, costituito da 3 aerogeneratori di potenza nominale 4.5 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m** (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili” e da una cabina di raccolta e misura a 36 kV; linee elettriche a 36 kV in cavo interrato necessarie per l'interconnessione degli aerogeneratori alla cabina di raccolta e misura; linee elettriche a 36 kV in cavo interrato necessarie per l'interconnessione della cabina di raccolta e misura alla futura stazione elettrica 380/150/36 kV RTN situata nel Comune di Villalba (CL).

Piazzole di montaggio e stoccaggio - Per consentire il montaggio dell'aerogeneratore il Proponente ha previsto, laddove gli spazi lo consentiranno, la realizzazione in modalità partial storage di una piazzola di montaggio di superficie pari a circa 2400 m² (dimensioni 60mx40m) con adiacente piazzola di stoccaggio di superficie pari a circa 1500 m² (dimensioni 20mx75m). Inoltre, per ogni torre, è prevista la realizzazione delle opere temporanee per il montaggio del braccio gru, costituite da piazzole ausiliare dove si posizioneranno le gru di supporto e una pista lungo la quale verrà montato il braccio della gru principale.

Aree di cantiere e di manovra – Il Proponente ha previsto la realizzazione di due aree di cantiere dove si svolgeranno le attività logistiche di gestione dei lavori e dove verranno stoccati i materiali e le componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi. Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le aree di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato ante operam.

Fase di dismissione dell'impianto – Il Proponente ha chiarito che la dismissione dell'impianto avverrà in ottemperanza alla normativa vigente con l'obiettivo di ristabilire le condizioni ante operam nei terreni interessati dal parco eolico. In particolare, la dismissione prevede le operazioni di disattivazione e smontaggio degli apparecchi elettromeccanici, i quali potranno essere riciclati oppure smaltiti come rifiuti. Bisogna considerare che un impianto eolico è un impianto ecosostenibile sotto diversi punti di vista, infatti, si stima che circa il 90% dei materiali "di risulta" possa essere riciclato e/o riutilizzato in altri campi industriali. La fase di decommissioning sarà condotta adoperando le migliori tecnologie disponibili con il minor impatto ambientale, seguendo il cronoprogramma relativo alla dismissione nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri. Il progetto in essere ha previsto la realizzazione di opportune zone per lo stoccaggio dei rifiuti prima che gli stessi vengano trasportati nei relativi centri di raccolta/riciclaggio/smaltimento. Tali zone saranno allestite in una zona facilmente accessibile per i mezzi di trasporto e che consenta la suddivisione dei rifiuti secondo quanto stabilito dalla Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006.

CONSIDERATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il Proponente ha prodotto il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", riservandosi di presentare il Piano dettagliato di campionamento in fase di progettazione esecutiva.

Per ciò che concerne il terreno risultante dallo scavo e rinterro del plinto, esso sarà vagliato per la separazione del materiale a granulometria differente. I trovanti di dimensioni superiori laddove presenti saranno utilizzati per rinfianchi nei raccordi di strade e piazzole. Il materiale più minuto sarà steso e compattato per eseguire il raccordo stesso. Per quanto riguarda la viabilità da realizzare, lo scavo interesserà maggiormente terreno superficiale; pertanto, il materiale di risulta sarà costituito essenzialmente da terreno vegetale.

In conclusione, il Proponente ha previsto il totale riutilizzo dei volumi di scavo nell'ambito del sito stesso. Ove risulteranno dei volumi residui, si provvederà allo smaltimento degli stessi come rifiuto presso discariche autorizzate. Il Proponente ha segnalato che si riserverà di comunicare nelle successive fasi di progettazione, all'autorità competente, l'ubicazione dei siti di conferimento del materiale di risulta.

Si ripota di seguito la Tabella 3- Volumetrie Calcolate che il Proponente ha inserito nel Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo

VOLUMI TOTALI DI SCAVO	
OPERA	VOLUMI (mc)
Fondazioni Aerogeneratori	21308
Viabilità e Piazzole	29430
Cabina di Raccolta	75
Cavidotto	9000

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



Area Cantiere	760
TOTALE	60573

CONSIDERATO che il Proponente nello Studio di Impatto Ambientale ha valutato la possibilità di soluzioni alternative, soffermandosi anche sulla alternativa zero, ossia la non realizzazione dell'impianto.

L'analisi delle alternative per il progetto in esame, redatta ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata condotta per motivare la scelta del sito di ubicazione dell'impianto e la soluzione tecnica adottata.

Le alternative di progetto che sono state analizzate dal Proponente sono le seguenti:

- Alternativa zero, ossia la rinuncia al progetto;
- Alternativa tecnologica, considerando una tecnica di produzione energetica differente;
- Alternativa localizzativa, considerando di variare l'ubicazione dell'impianto;
- Alternativa dimensionale, confrontando le diverse taglie di aerogeneratori.

Il Proponente ha chiarito che tutte le possibili alternative sono state ampiamente valutate e vagliate nella fase decisionale antecedente alla progettazione ed alla fine è stata scelta la soluzione che ha ottimizzato il rendimento energetico e gli impatti ambientali.

CONSIDERATO che l'effetto cumulo e la intervisibilità degli impianti sono studiati e analizzati in elaborati RS06EPD0080S1, RS06EPD0095I1, RS06EPD0096I1, RS06REL0026I1.

CONSIDERATO che lo studio dell'effetto cumulo e della intervisibilità degli impianti sono supportati da numerose tabelle e planimetrie nel buffer di 10 km

CONSIDERATO che la valutazione dell'effetto cumulo per le varie componenti ambientali e per la intervisibilità è dettagliatamente analizzata in esame della criticità n. 33, a cui si rimanda, e che la presenza dell'impianto in argomento, costituito da tre aerogeneratori, anziché cinque previsti nel piano originale, è perfettamente assorbibile dal contesto territoriale, ambientale e vincolistico del territorio di riferimento.

3 - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE -

CONSIDERATO che il Proponente nello Studio di Impatto Ambientale, ho studio specifico ai possibili impatti dell'impianto eolico sulle componenti ambientali, sul paesaggio e sugli aspetti storico-culturali, evidenziandone le eventuali criticità presenti e gli interventi di mitigazione e compensazione a tutela delle stesse componenti.

Il Proponente ha precisato che, ancorché l'energia eolica sia una fonte di energia rinnovabile che sfrutta il vento per generare elettricità e, quindi, sia considerata un'alternativa pulita ai combustibili fossili, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla diversificazione del mix energetico, presenta anche alcune problematiche.

I diversi comparti ambientali sono stati esaminati tenendo considerando la normativa di riferimento, ossia il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parte Seconda e Allegato VII alla Parte Seconda, e di quanto esposto all'interno delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale – Valutazione di impatto Ambientale", dove al capitolo 1 sono descritti i diversi fattori o comparti ambientali analizzati, e nell'Allegato 1 "Tematiche ambientali", sono contenute le indicazioni per la trattazione di diversi comparti all'interno dello SIA di carattere orientativo e non necessariamente esaustivo.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



Atmosfera - L'impatto sulla qualità dell'aria nella fase di cantiere è riconducibile alle operazioni di movimento terra per la realizzazione/sistemazione della viabilità di servizio e il transito dei mezzi di cantiere. Il Proponente ha fatto presente che tali considerazioni varranno anche per la fase di dismissione, poiché esse possono ritenersi simili in termini di attività. *In particolare, gli impatti potenziali sulla qualità dell'aria ascrivibili alla fase di cantiere riguardano:* • emissioni di polveri; • emissione di gas serra da traffico veicolare. *L'emissione di polveri e particolato aerodisperso è legata, essenzialmente, ad attività come il movimento terra (durante gli scavi, nei depositi di terre e rocce da scavo etc.), oppure alla logistica interna all'area di cantiere su strade e piste non pavimentate (trasporti da e verso l'esterno di materie prime, materiali per la realizzazione delle strade, spostamento dei mezzi di lavoro etc.). I motori delle macchine operatrici e dei mezzi di sollevamento non sono stati considerati come sorgenti emissive di polveri dal momento che è prevista la periodica pulizia delle ruote e dei mezzi in uscita dall'area di cantiere. Altre tipologie di emissioni sono quelle prodotte durante le operazioni di scavo, quelle relative alla movimentazione del materiale per lo stoccaggio e il deposito temporaneo di cumuli nelle aree di cantiere e quelle che riguardano il carico, il trasporto e lo scarico dei materiali sui camion.*

Acqua – Il Proponente con riguardo alla componente acqua ha fatto presente che i potenziali impatti relativi alla matrice acque sono ascrivibili ai seguenti casi: • produzione di effluenti liquidi sostanzialmente imputabile ai reflui civili legati alla presenza del personale in cantiere e per la durata dello stesso, in tale fase non è prevista l'emissione di reflui sanitari in quanto le aree di cantiere verranno attrezzate con appositi bagni chimici ed i reflui smaltiti periodicamente come rifiuti; perdita di olio motore o carburante da parte dei mezzi di cantiere in cattivo stato di manutenzione o a seguito di manipolazione di tali sostanze in aree di cantiere non pavimentate; • sversamento di altro tipo di sostanza inquinante utilizzata durante i lavori. Lo sversamento può avvenire direttamente nei corpi idrici, qualora ci si trovi in prossimità di un impluvio o indirettamente, per infiltrazione all'interno del suolo. Tale eventualità, che già di per sé è poco probabile, sarebbe comunque limitata alla capacità massima del serbatoio del mezzo operante, quindi a poche decine di litri, che verrebbero immediatamente assorbiti dallo strato superficiale e facilmente asportabili nell'immediato dagli stessi mezzi di cantiere presenti in loco, onde evitare diffusione di materiale inquinante nello strato aerato superficiale; • prelievi di acqua ai fini dello svolgimento delle attività di cantiere: lavaggio dei mezzi di cantiere, lavaggio delle zone di passaggio dei mezzi, ecc. In particolare, la necessità di bagnare le superfici non asfaltate della zona di cantiere nasce allo scopo di contenere le emissioni di polveri in atmosfera e garantire buone pratiche operative e misure mitigative idonee. A tal proposito saranno utilizzate delle acque di lavaggio opportunamente trasportate, annullando completamente le eventualità di prelievo nei corpi idrici nella zona di analisi.

Suolo e sottosuolo - La valutazione degli impatti prodotti in fase di cantiere è essenzialmente legata alla temporanea occupazione del suolo necessario per l'allestimento del cantiere stesso (compresi gli interventi di adeguamento delle strade esistenti e di realizzazione di nuovi limitati tratti stradali) e alla produzione di rifiuti connessa alle attività di costruzione

Biodiversità - In merito alla sottrazione di habitat, durante la fase di cantiere il Proponente ha previsto che si verificherà un allontanamento temporaneo della avifauna dovuto principalmente alla presenza degli operatori ed alle attività svolte. A conclusione di questa fase, quindi, si verificherà un naturale ripristino del passaggio degli individui, anche in considerazione del fatto che non si ha un eccessivo ingombro al suolo (base delle torri) e le torri stesse sono separate l'una dall'altra da una distanza media significativa, come richiesto dalla normativa vigente. Il disturbo nei confronti dell'avifauna durante questa fase avrà quindi un carattere di temporaneità e non sarà permanente.

Salute - L'impatto che il progetto avrà sul sistema antropico in termini socioeconomici è legato essenzialmente alla fase di esercizio, *poiché solo durante il funzionamento dell'impianto saranno evidenti le ricadute occupazionali, sociali ed economiche. In particolare, in fase di cantiere la realizzazione degli interventi*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



comporterà dei vantaggi occupazionali diretti legati all'impiego diretto di manodopera nella fase di cantiere.

Per la fase di esercizio, invece, l'impatto sul sistema antropico in termini socioeconomici è da ritenersi positivo in relazione alle ricadute occupazionali, sociali ed economiche che esso comporta. Oltre a garantire dei nuovi posti di lavoro legati alla manutenzione dell'impianto, saranno evidenti dei benefici in termini di ricadute sociali.

Agenti Fisici – Il Proponente ha chiarito che lo studio dell'impatto elettromagnetico nel caso di linee elettriche aeree ed interrate, si traduce nella determinazione di una “fascia di rispetto”. L'individuazione di tale fascia richiede il calcolo dell'induzione magnetica che dipende dalle caratteristiche geometriche, meccaniche ed elettriche della linea elettrica. Il Proponente ha fatto presente che nello studio eseguito sono trascurati gli effetti dell'impatto elettromagnetico generati dalla SE in quanto responsabilità dell'ente gestore. Per quanto concerne il cavidotto, esso non produce campi elettromagnetici di entità tale da superare i limiti qualitativi imposti da norma poiché esso subisce l'effetto schermante dei materiali che lo circondano (es. terreno).

Nella relazione sull'impatto elettromagnetico sono stati descritti in maniera decisamente più dettagliata tali aspetti. Il Proponente ha concluso lo studio affermando che la realizzazione delle opere elettriche previste dal presente progetto non costituiranno incremento dei fattori di rischio per la salute pubblica rispetto alla situazione vigente.

Paesaggio - L'analisi dell'impatto paesaggistico, così come indicato nelle “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” - DM 10 settembre 2010, allegato 4/3.1., è stata effettuata dagli osservatori sensibili, quali centri abitati con maggiore dimensione demografica e i beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali dal D. Lgs. n. 42/2004, ricadenti all'interno di un buffer di distanza pari a 50 volte l'altezza dell'aerogeneratore di taglia maggiore. Circoscritto al buffer si è individuato un “bacino di massima visibilità” delimitato, ove possibile, dalle strade principali classificate extraurbane per funzionalità ed intensità del traffico, ricadenti in aree di maggiore visibilità. Dai dati incrociati della mappa dell'intervisibilità con i sopralluoghi effettuati, sono stati individuati recettori sensibili quali, centri abitati, siti del patrimonio storico-architettonico e punti panoramici, da cui la visibilità del parco è potenzialmente critica.

L'analisi di tipo percettivo è stata condotta con due diverse modalità e su due tipi differenti di scala.

Le modalità riguardano: (i) Un'analisi percettiva tradizionale, di tipo statico, condotta da recettori “sensibili” quali i centri abitati e siti del patrimonio storico-architettonico, ovvero da punti panoramici, da cui la visibilità del parco è potenzialmente elevata o perché posti in posizione sopraelevata rispetto all'area di progetto o perché, posizionati in fondovalle, la visione si proietta senza ostacoli verso i rilievi che si ergono in lontananza;

(ii) Un'analisi percettiva di tipo dinamico, risultante dalla principale modalità di fruizione del paesaggio contemporaneo, data dall'attraversamento in automobile dei luoghi, modalità strettamente collegata alla frequentazione quotidiana di una data porzione di territorio.

In fase di studio e prima dell'individuazione del sito ove realizzare l'impianto il Proponente in relazione agli aerogeneratori e alla sottostazione in progetto ha prestato la massima attenzione al fine di evitare accuratamente le aree tutelate ope legis, con particolare riferimento alle aree boscate, alle fasce di rispetto fluviali e lacustri, alle aree di interesse archeologico. Il Proponente ha chiarito che *solo per alcuni tratti del cavidotto di progetto, totalmente interrato al di sotto di strade esistenti, non si sono potute evitare potenziali interferenze del tracciato con aree tutelate ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, art. 142.*

In particolare si tratta degli attraversamenti di seguito descritti: **(1) Attraversamento del cavidotto interrato sul**

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Torrente Barbarigo, tutelato ai sensi dell'art. 142, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004; (2) Passaggio del cavidotto interrato su strada entro la fascia fluviale del Vallone del Landro/Torrente Barbarigo, tutelato ai sensi dell'art. 142, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004; (3) Attraversamento del cavidotto interrato sul Vallone Tudia, tutelato ai sensi dell'art. 142, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004; (4) Attraversamento del cavidotto interrato sul Torrente Vicaretto Chibbo, tutelato ai sensi dell'art. 142, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004; (5) Attraversamento del cavidotto interrato sul Torrente Belici, tutelato ai sensi dell'art. 142, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004; (6) Potenziali interferenze del tratto di cavidotto con aree boscate tutelate ai sensi dell'art. 142, lett. g), del D. Lgs. n. 42/2004, e regolamentate dalla LR n. 16/1996 e dal D. Lgs. n. 227/2001; (7) Sovrapposizione del cavidotto interrato sul tracciato di trazzera demaniale reintegrata sulla sede stradale delle SP112 ed SS121.

Il Proponente in relazione ad ogni singolo attraversamento ha fornito la modalità di posa del cavidotto.

L'attraversamento n. 1 sarà risolto con tecnologia TOC (trivellazione orizzontale controllata)

L'attraversamento n.2 Nel caso illustrato non si verifica un attraversamento sull'alveo fluviale, ma semplicemente un passaggio del cavidotto sulla sede stradale asfaltata del SP 112, che per un tratto rientra entro i 150 metri della fascia fluviale del Torrente Barbarigo

L'attraversamento n. 3 sarà risolto con tecnologia TOC. Durante i lavori di posa in opera del cavidotto si presterà la massima attenzione a non intaccare la vegetazione naturale di margine. Al termine dei lavori sarà ripristinato lo stato dei luoghi con nessuna interferenza sulla componente percettiva del paesaggio.

L'attraversamento n. 4 Nel caso in esame si è deciso di procedere mediante uno staffaggio lungo l'estradosso della trave in c.a.p., i sopralluoghi tecnici hanno, infatti, rivelato la presenza di uno staffaggio esistente

L'attraversamento n. 5 del Torrente Belici è stato risolto tramite TOC, intervento che non comporta impatti sulla componente percettiva del paesaggio. La fascia riparia non sarà direttamente interessata dall'attraversamento del cavidotto, in quanto il passaggio sarà effettuato in subalveo

L'attraversamento n. 6 del Torrente Belici è stato risolto tramite TOC, intervento che non comporta impatti sulla componente percettiva del paesaggio. La fascia riparia non sarà direttamente interessata dall'attraversamento del cavidotto, in quanto il passaggio sarà effettuato in subalveo.

L'attraversamento n. 7 sarà risolto con tecnologia TOC (trivellazione orizzontale controllata).

L'attraversamento n.8 Il tracciato del cavidotto si sovrappone, in questo caso, a trazzere demaniali, rilevate dallo schema di massima del PTP di Palermo come greenways, totalmente integrate sulla sede stradale esistente asfaltata delle SP112 e parte della SS121, che di fatto hanno perso la peculiarità del percorso storico. Dalle foto si evidenzia come i lavori per lo scavo e la posa in opera del cavidotto (segnalati in rosso) interesseranno unicamente la strada asfaltata, senza arrecare alcun danno alla trazzera che è assimilata dal tracciato della Provinciale. L'alloggiamento del cavidotto al di sotto della sede stradale non produrrà un impatto critico sulla componente percettiva dal tracciato interessato.

4 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE -

CONSIDERATO che l'argomento è trattato in elaborato RS06PMA0001S1 acquisito al n. 88039 della sezione integrazioni.

CONSIDERATO che il Proponente ha chiarito che l'attività di monitoraggio delle singole componenti ambientali verrà fatta in conformità alla normativa di settore vigente ed alle linee guida nazionali o regionali specifiche, tanto per criteri, strumenti e tecniche del monitoraggio quanto per l'individuazione di valori soglia e

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



limite delle grandezze rilevate.

Il Proponente ha precisato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato redatto facendo riferimento, alle Linee Guida nella Rev. 1 del 16/06/2014, redatte dal MATTM, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISPRA, rivolte a progetti sottoposti a VIA.

Le componenti ambientali che sono state prese in esame dal Proponente sono di seguito descritte:

Comparto Atmosfera - Il monitoraggio avverrà attraverso delle rilevazioni strumentali finalizzate all'individuazione degli inquinanti direttamente o indirettamente immessi in atmosfera. L'analisi dei parametri chimici (inquinanti) dovrà essere correlata ad uno studio delle condizioni climatiche dell'area in cui si realizza l'impianto (es. velocità e direzione del vento, pressione atmosferica, temperatura dell'aria, umidità relativa ed assoluta), poiché tali condizioni permettono di conoscere le modalità di diffusione e trasporto degli inquinanti in atmosfera.

Si riporta nella Tabella 1 la Tabella riassuntiva del monitoraggio previsto per il comparto atmosfera Comparto atmosfera Monitoraggio. *Gli inquinanti da rilevare sono: PTS, PM10, NOX, NO2, CO2, CO, COV, Benzene, Piombo* Durata del monitoraggio Ante operam: 15 gg prima dell'effettivo inizio dei lavori; Fase di cantiere: n°1 campagna di campionamento nel corso delle attività (ore diurne); Post operam: n° 1 campagna di campionamento durante l'esercizio dell'impianto.

Comparto Idrico - Con riferimento al comparto idrico il Piano di Monitoraggio Ambientale ha lo scopo di evidenziare le eventuali variazioni quantitative e qualitative legate alla realizzazione dell'impianto eolico di progetto. Lo studio di tale comparto richiede una caratterizzazione dello stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee, la cui eventuale contaminazione va riferita all'ipotesi di sversamento accidentale di sostanze nocive a causa dei mezzi veicolari presenti nel cantiere.

Si riporta nella Tabella 2 la Tabella riassuntiva del monitoraggio previsto per il comparto idrico Comparto idrico Monitoraggio. *Gli inquinanti da rilevare sono: fisici (temperatura, conducibilità, pH, torbidità, potenziale redox), chimici (durezza, cloruri, solfati, azoto, fosfati, BOD5, COD, DO), metalli pesanti e idrocarburi.* Durata del monitoraggio Ante operam: 15 gg prima dell'effettivo inizio dei lavori; Fase di cantiere: n°1 campagna di campionamento nel corso delle attività; Post operam: n° 1 campagna di campionamento durante l'esercizio dell'impianto.

Comparto Suolo e Sottosuolo - Il monitoraggio per il comparto suolo e sottosuolo sarà eseguito per verificare che i terreni interessati non siano soggetti da fenomeni di inquinamento. I potenziali veicoli di contaminazione per il suolo e sottosuolo sono identificabili nelle perdite di carburante o olii lungo le piste di accesso e movimentazione all'interno del cantiere da parte dei mezzi impiegati durante le fasi di realizzazione delle opere.

L'attività di costruzione dell'impianto eolico prevede l'esecuzione di scavi di sbancamento, necessari per la realizzazione delle piazzole di servizio, per la costruzione delle opere di fondazione delle torri eoliche, per la realizzazione del sottofondo stradale, e per la collocazione del cavidotto interrato. Tali attività saranno attuate in accordo con il Piano di Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo

Per ridurre al minimo le emissioni di inquinanti connesse con le perdite accidentali di carburante, olii o liquidi, il Proponente ha previsto che si farà in modo di controllare periodicamente la tenuta stagna di tutti gli apparati, attraverso delle attività di manutenzione ordinaria dei mezzi veicolari. Inoltre, a fine giornata i mezzi da lavoro saranno parcheggiati in aree dotate di teli impermeabili, così da evitare eventuali sversamenti nel terreno.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Si riporta nella Tabella 3 la Tabella riassuntiva del monitoraggio previsto per il comparto suolo e sottosuolo Comparto suolo e sottosuolo Monitoraggio. Gli inquinanti da rilevare sono: arsenico, cadmio, cobalto, nichel, piombo, rame, zinco, mercurio, idrocarburi pesanti, cromo totale, cromo IV, amianto. Durata del monitoraggio Ante operam: 15 gg prima dell'effettivo inizio dei lavori; Fase di cantiere: n°1 campagna di campionamento nel corso delle attività; Post operam: n° 1 campagna di campionamento durante l'esercizio dell'impianto.

Comparto Biodiversità - Oggetto del monitoraggio è la comunità biologica, rappresentata dalla vegetazione naturale e seminaturale e dalle specie appartenenti alla flora e alla fauna (con particolare riguardo a specie e habitat inseriti nella normativa comunitaria, nazionale e regionale), le interazioni svolte all'interno della comunità e con l'ambiente abiotico, nonché le relative funzioni che si realizzano a livello di ecosistema. L'obiettivo delle indagini è di concentrare l'attenzione sulla verifica di un eventuale.

Il Proponente ha evidenziato che le installazioni di progetto, in particolar modo gli aerogeneratori, potranno essere una fonte di disturbo per l'avifauna presente nella zona, causando possibili collisioni fra gli uccelli e le pale eoliche, oppure un disturbo a causa della rumorosità delle pale stesse. Tali aspetti possono essere la causa di allontanamento di specie faunistiche, con relativa modifica dei corridoi ecologici. La ditta ha previsto attività di monitoraggio eseguite da tecnici professionisti abilitati, specialisti di ecologia, flora, vegetazione e fauna.

Nella fase ante operam dovrà essere effettuato un monitoraggio relativo sia alla flora che alla fauna, con particolare riguardo alle specie protette, con lo scopo di avere un quadro chiaro di tutte le specie esistenti nell'area oggetto di studio. Si prevede uno studio dei siti di nidificazione e delle rotte migratorie.

In fase di esercizio, il monitoraggio avrà l'obiettivo di controllare durante il periodo migratorio e di nidificazione le specie avifaunistiche che potrebbero transitare sull'area. In ogni caso, il monitoraggio sarà effettuato in accordo a quanto già previsto per la fase ante operam e fase di cantiere.

Si riporta nella Tabella 4 la Tabella riassuntiva del monitoraggio previsto per il comparto biodiversità Comparto biodiversità. *Monitoraggio Specie vegetali, specie faunistiche (con particolare riguardo alle specie protette)* Durata del monitoraggio Ante operam: prima dell'effettivo inizio dei lavori; Fase di cantiere: monitoraggio continuo per tutto il periodo delle lavorazioni; Post operam: monitoraggio continuo di un anno.

Comparto Rumore – con riferimento all'elaborato RS06REL0016S1 acquisito al n. 88042 della sezione integrazioni, il monitoraggio dell'inquinamento acustico, inteso come l'introduzione di rumore nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi... (cfr. art. 2 L. 447/1995), è finalizzato alla valutazione degli impatti sulla popolazione e sugli ecosistemi. Relativamente agli impatti dell'inquinamento acustico sulla popolazione sono disponibili specifiche disposizioni normative, standard, norme tecniche e linee guida, che rappresentano utili riferimenti tecnici per le attività di monitoraggio acustico con particolare riferimento ad alcuni settori infrastrutturali, tra cui le linee elettriche.

Il monitoraggio nella fase ante operam è stato già eseguito, i punti di monitoraggio individuati per l'acquisizione dei parametri acustici sono del tipo recettore-orientato, ovvero ubicati in prossimità di recettori significativi (generalmente in corrispondenza di edifici singoli o agglomerati più o meno estesi).

Si riporta nella Tabella 5 la Tabella riassuntiva del monitoraggio previsto per il comparto rumore Comparto rumore. *Monitoraggio Specifico in corrispondenza dei recettori sensibili delle emissioni sonore* Durata del monitoraggio Ante operam: già effettuato; Fase di cantiere: rilievi presso i recettori sensibili ogni sei mesi in ore sia diurne che notturne; Post operam: il primo rilievo entro un mese dalla realizzazione dell'opera, il secondo dopo sei mesi dalla realizzazione dell'opera, entrambi sia nelle ore diurne che notturne.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Comparto Elettromagnetismo - Il monitoraggio dei campi elettromagnetici è finalizzato alla verifica degli impatti sulla popolazione rispetto sia al campo elettrico che magnetico all'interno delle fasce di rispetto, così definite dalla Legge 22 febbraio 2001 n. 36. Le possibili interferenze riguardano esclusivamente la fase di esercizio dell'impianto, pertanto, saranno valutate le sole emissioni in fase di esercizio, le cui potenziali emissioni sono dovute agli elettrodotti. In tale fase saranno misurate le emissioni elettromagnetiche, e saranno confrontate con i limiti riportati nel DPM 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete generati dagli elettrodotti". Tabella 6 - Tabella riassuntiva del monitoraggio previsto per il comparto campi elettromagnetici

Comparto campi elettromagnetici Monitoraggio Specifico in corrispondenza dei punti sensibili alle emissioni elettromagnetiche Durata del monitoraggio Post operam: un rilievo nel corso dell'attività dell'impianto.

Comparto paesaggio – Il Proponente ha chiarito che le indagini condotte in fase ante operam avranno lo scopo di definire compiutamente la caratterizzazione dello stato delle aree d'indagine prima della realizzazione dell'opera, individuando gli indicatori visivi in grado di consentire il raffronto tra le fasi del monitoraggio ed una valutazione il più possibile oggettiva degli effetti sulla componente.

Nella fase di cantiere l'impatto sul paesaggio è dovuto alla concomitanza di diversi fattori, quali movimenti di terra, innalzamento di polveri, rumori, vibrazioni, transito di mezzi pesanti, realizzazione di nuovi tracciati, fattori che possono comportare lo stravolgimento dei luoghi e delle viste delle aree interessate dagli interventi. In tale fase lo scopo principale è di individuare le eventuali condizioni di criticità indotte dalle lavorazioni.

- VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE -

CONSIDERATO che lo studio di incidenza è riportato in elaborato RS06RIA0001S1 acquisito al n. 88044 della sezione integrazioni.

In considerazione della tipologia di impianto FER e della presenza di alcuni siti Natura 2000 ad una distanza di alcuni km dalle aree di impianto, il Proponente ha ritenuto necessaria l'attivazione della procedura Vinca – Livello I Screening al fine di poter escludere possibili incidenze sulla componente biotica maggiormente sensibile, ovvero l'avifauna, soffermandosi specialmente sulle componenti protette.

Nella tabella sono stati individuati i Siti Natura 2000 e la distanza degli stessi dal futuro impianto eolico.

Codice del Sito	Tipologia di Sito	Nome del Sito	Distanza dagli aerogeneratori
ITA020015	ZSC	Complesso Calanchivo di Castellana Sicula	12,5 km
ITA020050	ZPC	Parco delle Madonie	15,7 km
ITA050002	ZSC	Torrente Vaccarizzo (tratto terminale)	8,4 km
ITA050005	ZSC	Lago Sfondato	6,9 km

Nella fase di realizzazione del progetto gli impatti più significativi riguarderanno la flora e la vegetazione e

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



dipenderanno dalla realizzazione delle infrastrutture di servizio, dei cavidotti e delle torri eoliche; tuttavia, le aree oggetto di intervento sono prettamente agricole, attualmente lavorate e, quindi, soggette a manipolazione antropica. Le formazioni naturali presenti nell'area oggetto di studio non saranno interessate dalla realizzazione delle opere di progetto.

Nella fase di esercizio l'impatto principale è legato soprattutto alle probabili collisioni dell'avifauna con le pale degli aerogeneratori e da impatti indiretti, quali la riduzione degli habitat e la diminuzione della densità di specie protette dell'avifauna.

Il Proponente ha chiarito che le distanze fra gli aerogeneratori possono essere considerate sufficienti per evitare l'effetto barriera nei confronti dell'avifauna.

Gli habitat acquatici non saranno disturbati, dato che il progetto, sarà realizzato lontano da laghi, stagni ed altri ambienti acquatici di acqua dolce.

Poiché l'impianto in progetto, come visto, si inserisce in un contesto agricolo caratterizzato dalle evidenti interferenze e manipolazioni effettuate dall'uomo per lo più per le attività agricole, si può escludere che la realizzazione delle opere di progetto possa ridurre le riserve trofiche a discapito della fauna locale.

Il Proponente ha fatto presente che non si prevedono variazioni nella dinamica delle popolazioni in quanto l'impianto è lontano dalle zone di riproduzione significative e non si configura il rischio di disturbo durante l'allevamento dei piccoli.

Il Proponente ha chiarito che al fine di migliorare la percezione visiva degli aerogeneratori e di conseguenza ridurre il rischio di collisione con l'avifauna sono state previste alcune di misure di mitigazione e strumenti tecnici ed elettronici di dissuasione e interruzione della rotazione.

VALUTATO che la grande distanza da siti Natura 2000 consente la valutazione di incidenza anche in fase di livello 1, screening, che lo studio appare completo ed esaustivo, e che non sono emerse incidenze negative e significative, non sussiste sottrazione, frammentazione o degrado di habitat, per cui la valutazione di incidenza può essere assentita come favorevole.

- VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO -

Il Proponente ha precisato che *le ricognizioni di superficie sono state effettuate intorno all'area dei lavori del progetto, su lotti adiacenti accessibili, nonché sulla fascia di rispetto ad essa limitrofa (buffer analysis) al fine di verificare l'eventuale presenza di manufatti o di tracce di natura archeologica evidenti in superficie (Unità Topografiche). Il buffer è stato calcolato in m 200 di diametro dall'asse di ciascun aerogeneratore; mentre per il cavidotto MT pertinente agli aerogeneratori è stato considerato un buffer di m 40 coassiale all'opera, cioè solo nei tratti in cui l'infrastruttura attraversa campi agricoli o strade sterrate, la restante parte dell'opera si svilupperà lungo strade provinciali asfaltate (SP 112 e SP 121).*

Nell'ambito della redazione della Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico per questo progetto, le ricognizioni sono state svolte il 22 Settembre 2022 in maniera sistematica e puntuale, per una larghezza complessiva di m 200 dal centro di ciascun aerogeneratore e nelle zone in cui sono previsti i lavori di costruzione delle piazzole (buffer analysis). Lungo il cavidotto MT è stato invece applicato un buffer coassiale all'infrastruttura di m 40 in corrispondenza di percorsi su suolo agricolo e sterrato.

Il territorio circostante all'area ove dovrebbe sorgere l'impianto eolico presenta testimonianze archeologiche che vanno dall'età greca all'età tardo antica, indicando un'area caratterizzata da una lunga continuità di vita, comunque ad una distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela archeologica.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *“Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.*



Dagli studi eseguiti dall'Archeologo Dott. Alberto D'Agata, professionista Archeologo di I Fascia, confluiti nella relazione denominata *"DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO"* è emerso che il cavidotto MT interesserebbe la diramazione di una trazzera menzionata nello studio di S. Vassallo (par. 6 – fig. 22), in un contesto in cui risulta in buona parte illeggibile o inglobata nell'ambiente agricolo e, nello specifico, si tratterebbe del sentiero Portella Recattivo – C. da Coda di Volpe.

L'esito delle indagini di ricognizione ha dato esito negativo, in quanto esse si sono svolte con le migliori condizioni di visibilità del terreno e pertanto possono considerarsi esaustive. Occorre comunque precisare che la valutazione del rischio archeologico, per quanto attendibile, non esclude mai la possibilità di rinvenimenti.

Infine, come già detto in precedenza, per la determinazione del grado di rischio si è tenuto conto della geomorfologia del territorio, la visibilità dei suoli e la distanza con le aree di interesse archeologico.

L'archeologo ha concluso affermando le aree interessate dai lavori sono caratterizzate da un rischio archeologico di tipo Basso. Il dato sarebbe stato ottenuto *comparando l'impatto delle singole lavorazioni con le evidenze archeologiche censite (certe o probabili).*

Come affermato nel precedente paragrafo (par. 9.2), infine, è bene attenersi anche alla "Tavola dei Gradi di Potenziale Archeologico" (fig. 38) riportata nell'Allegato 3 della Circolare 1 del 20/01/2016 del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo. A tal fine si rimanda alla Tabella III in cui è espresso il grado di potenziale archeologico per ciascuna opera da realizzare.

I lavori nel complesso sono classificati ad impatto medio-basso, anche se è necessario tenere in considerazione i singoli contesti su cui saranno eseguiti, la tipologia e geomorfologia del terreno, precedenti lavori di sbancamento, aree in cui non verranno effettuate lavorazioni ecc.

Per tale ragione il Proponente ha fatto presente che durante la realizzazione dei lavori sarà assicurata la presenza costante di un archeologo e che ogni operazione verrà concordata preventivamente con la Soprintendenza per i BBCCAA di Palermo.

- CONFERENZE DI SERVIZI -

Con nota prot. DRA n. 86979 del 19.12.2025 il Servizio 1 ha notificato il **verbale della prima Conferenza di Servizi**, tenutasi nella modalità audio/video tramite Skype il giorno **17 dicembre 2025**. La Conferenza è stata convocata con nota prot. DRA n. 80653 del 24/11/2025, perfezionata con nota prot. DRA n. 84146 del 09/12/2025, con gli effetti di cui agli articoli 19 e 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter della legge 241/1990 e ss.mm. ii), relativa al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm. ii.

Che dai contenuti del verbale si rileva che alla seduta hanno partecipato rappresentanti del Dipartimento dell'Ambiente, degli Enti territoriali e della Società proponente tra i quali:

Arch. Maria Tantillo: Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA (Dipartimento dell'Ambiente), con funzioni di presidente e segretario verbalizzante.

Pietro Polito: Sindaco del Comune di Petralia Sottana (PA).

Ing. Antonio Tumminelli: Rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

Pietro Conoscenti: Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castellana Sicula (PA).

Per il Proponente (E-Way Land S.r.l.): Tra i vari consulenti, l'Ing. Antonio Bottone (Direttore Tecnico) e l'Avv. Vincenzo Telera (Consulente Legale).

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - *"Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".*



Sara Zucca e Ivana d'Amore: In rappresentanza di TERNIA S.p.A.

L'elemento centrale della discussione è stata l'**ottimizzazione del layout** presentata dalla società per rispondere alle criticità ambientali sollevate nel parere n. 147/2024 dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS). Il nuovo progetto ridimensionato prevede:

Riduzione da **5 a 3** del numero di aerogeneratori;

Riduzione da **28 MW a 13,5 MW** della potenza complessiva dell'impianto;

Sostituzione del modello di turbine con macchine ad un minore impatto visivo e acustico.

Durante la seduta sono state trattate le seguenti diverse posizioni:

Viene richiamato che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha ribadito il proprio **dissenso**, considerando l'area non compatibile con le opere per via dell'impatto percettivo e visivo;

Per il Comune di Petralia Sottana, il Sindaco ha espresso parere **contrario**, confermando che l'opera non è conforme allo strumento urbanistico (Piano di Fabbricazione) poiché l'area interessata ha destinazione agricola (Zona E).

L'**Avv. Telera** ha contestato la posizione del Comune di **Petralia**, sostenendo che:

La classificazione agricola di un'area **non è ostativa** all'autorizzazione di impianti da fonti rinnovabili secondo la normativa vigente (D.Lgs. 387/2003);

Il progetto riveste un **interesse pubblico primario** per gli obiettivi di decarbonizzazione;

Il parere comunale ha natura puramente **istruttorio e non vincolante** per la conclusione del procedimento.

In merito alle Posizioni di Altri Enti:

Il Comune di Castellana Sicula ha espresso parere favorevole per le opere di connessione (cavidotto) nel proprio territorio, chiedendo l'impegno formale della società proponente a corrispondere misure compensative del 3% dei proventi;

Il Libero Consorzio di Caltanissetta ha reso parere favorevole con prescrizioni tecniche riguardanti la gestione dei rifiuti e la viabilità provinciale;

Terna S.p.A. ha confermato la voltura della pratica a favore del proponente e ha dichiarato di attendere il progetto definitivo delle opere per rilasciare il parere tecnico di connessione.

In conclusione della Seduta l'**Arch. Tantillo**, preso atto dei pareri acquisiti e della necessità di ulteriori istruttorie da parte di altri enti (tra i quali ARPA Sicilia, Autorità di Bacino e Ispettorato delle Foreste), ha dichiarato conclusa la seduta, rinviando l'aggiornamento dei lavori a una successiva riunione.

Con nota prot. DRA n. 0010020 del 16/02/2026 il Servizio 1 ha notificato il **verbale della seconda Conferenza di Servizi tenutasi in data 09/02/2026** che documenta il proseguimento dell'istruttoria per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo al parco eolico "Recattivo" in oggetto.

Che dai contenuti del verbale si rileva che alla seduta hanno partecipato in particolare:

Arch. Maria Tantillo: Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA (Dipartimento dell'Ambiente), con funzioni di presidente e segretario verbalizzante.

Arch. Maria Antonietta Trupia: Rappresentante della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo.

Dott.ssa Carla Aleo Nero: Rappresentante della Soprintendenza di Palermo per gli aspetti archeologici.

Dott.ssa Chiara Canta: In rappresentanza di Terna SPA.

Consulenti del Proponente (E-Way Land S.r.l.): Tra cui l'**Ing. Antonio Bottone** (Direttore Tecnico), l'**Avv. Vincenzo Telera** (Consulente Legale) e l'**Ing. Fulvio Scia** (Consulente tecnico amministrativo).

In apertura di seduta, l'**Arch. Tantillo** ha richiamato gli esiti della prima CdS in cui:

Era già stato illustrato il progetto ottimizzato (da 5 a 3 turbine) per rispondere alle criticità ambientali;

Era emerso il **parere contrario del Comune di Petralia Sottana**, basato sulla destinazione agricola dell'area, parere che il proponente considera non ostativo e meramente istruttorio;

Erano già stati acquisiti pareri favorevoli con prescrizioni da ANAS, Libero Consorzio di Caltanissetta, ASP di Palermo e Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

In merito al dissenso della Soprintendenza di Palermo:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



L'Arch. Trupia ha ribadito la posizione di ferma contrarietà dell'Ente, motivata dall'incompatibilità delle aree interessate sotto molteplici aspetti paesaggistici. La Soprintendenza ha citato la necessità di considerare i "vincoli in itinere" e l'evoluzione normativa (D.Lgs. 175/25) che impone maggiori distanze dai vincoli paesaggistici diretti.

Con riguardo alla parte archeologica, la Dott.ssa Aleo Nero ha prescritto la presenza costante di un archeologo professionista durante tutti gli scavi, data l'alta valenza archeologica del comprensorio.

Controdeduzioni del Proponente:

L'Ing. Bottone ha contestato alla Soprintendenza di non aver considerato l'importante riduzione dell'impatto visivo ottenuta con l'ottimizzazione del layout che riduce da 5 a 3 il numero degli aerogeneratori e da 28 MW a 13,5 MW la potenza complessiva dell'impianto.

L'Ing. Scia ha rilevato che il D.lgs. 175/2025 non è applicabile al procedimento in questione, in quanto avviato precedentemente. Ha inoltre sottolineato che il "Piano Paesaggistico" citato dalla Soprintendenza non è ancora adottato e quindi privo di efficacia prescrittiva.

In merito alle Prescrizioni archeologiche, la società proponente ha dichiarato di accogliere integralmente l'obbligo inerente all'archeologia preventiva.

L'Avv. Telera ha chiarito che l'Autorizzazione Unica energetica confluisce nel P.A.U.R. ed è soggetta alle regole della CdS decisoria, inclusa la disciplina del silenzio-assenso. Ha citato giurisprudenza consolidata (TAR Sicilia) per sostenere che il provvedimento finale del P.A.U.R. deve rappresentare collettore onnicomprensivo di tutti i titoli abilitativi.

Per quanto riguarda lo Stato della Connessione, Terna ha confermato che, a seguito della richiesta di modifica per la riduzione di potenza a 13,5 MW, fornirà la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

In sede di conclusione della Seduta, l'Arch. Tantillo ha dichiarato conclusa la fase di acquisizione dei pareri per il provvedimento di VIA, rappresentando che il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente procederà alla convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva una volta acquisito il parere istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica (CTS).

AUDIZIONE DEL GIORNO 15 05 2026

Nell'ambito delle attività istruttorie, alle ore 9:00 del giorno 15.05.2026, a seguito di richiesta della Commissione Tecnica Specialistica della Regione Siciliana si sono riuniti in teleconferenza sulla piattaforma Google Meet, i componenti della Commissione CTS ed i rappresentanti della Società proponente.

L'audizione ha avuto come obiettivo l'approfondimento di alcune criticità residue relative al progetto dell'impianto eolico "Recattivo", di cui all'intervento in oggetto.

Sulla scorta dei contenuti del verbale di audizione, i contenuti principali emersi durante il confronto tra la Commissione Tecnica Specialistica (CTS) e la società proponente sono riassumibili come segue:

1. In merito alla Criticità n. 9 (PII CTS n. 147/2024): Paesaggio e Nuova Normativa di cui al D.Lgs. 175/2025, la CTS ha evidenziato la necessità di valutare la coerenza del progetto con il Piano Paesaggistico della Città Metropolitana di Palermo (risultante adottato). È stato inoltre richiesto al proponente di fornire elementi riguardo ai "vincoli in itinere" e all'evoluzione normativa introdotta dal D.Lgs. 175/2025, che impone maggiori distanze dalle aree soggette a vincoli paesaggistici diretti.

2. In merito alla Criticità n. 36 (PII CTS n. 147/2024): Compensazioni Ambientali, la Commissione ha richiesto l'integrazione della documentazione con un piano degli interventi di compensazione ambientale, concordato con i comuni interessati ai sensi del D.M. 10/09/2010. Tali interventi devono mirare al recupero o al miglioramento ambientale del territorio.

3. In merito allo Stato della Connessione ed all'istruttoria del Genio Civile, è stata rilevata la mancata

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



pubblicazione, sul portale regionale, della nuova **Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG)** rilasciata da Terna dopo la riduzione della potenza a seguito della revisione dell'impianto. Inoltre, la CTS ha segnalato la mancata integrazione documentale richiesta dall'ufficio del **Genio Civile di Palermo** nei contenuti del parere del febbraio 2026.

In proposito il proponente ha risposto comunicando che la **STMG è stata accettata** e che sia il punto di connessione che il tracciato del cavidotto non hanno subito variazioni. La società si è impegnata a pubblicare i documenti mancanti in tempi brevi.

4. In merito agli Interventi di Mitigazione mediante azioni di Rimboschimento, la CTS ha suggerito l'adozione di interventi di forestazione come ulteriore misura di mitigazione. In risposta, il proponente ha dichiarato la propria disponibilità a realizzare un **rimboschimento** su una superficie di estensione pari a **2 ettari**.

Al termine della seduta, la CTS ha concesso alla società un termine di 30 giorni per la presentazione delle controdeduzioni integrazioni necessarie a superare le osservazioni richiamate in sede di audizione.

RISCONTRO DELLA SOCIETÀ AI TEMI DI CUI ALL'AUDIZIONE

Sulla base del **Riscontro prodotto dalla E-Way Land S.r.l.** il 26 maggio 2026, se ne riportano in sintesi i contenuti relativi ai temi emersi nel dibattito orale di cui all'audizione del 15 maggio 2026 con gli approfondimenti inseriti nel documento redatto e pubblicato dal proponente a supporto della proposta progettuale.

1.-In riferimento alla richiesta di valutare la coerenza del progetto con il **Piano Paesaggistico della Città Metropolitana di Palermo** recentemente "adottato" e con il **D.Lgs. 175/2025** in materia di distanze dai vincoli, nel documento di riscontro si rileva che la società:

- eccepisce l'**Inefficacia Giuridica del Piano, inquanto** il Piano Paesaggistico stesso non è stato né approvato né pubblicato, risultando un mero "atto interno" privo di efficacia prescrittiva o di salvaguardia e non opponibile a terzi. Si richiama il principio di certezza del diritto e la giurisprudenza (TAR Palermo n. 2450/2025), oltre ai contenuti di un precedente parere (n. 195/2026) in cui la CTS definisce "illegittimo" il riferimento a piani redigendi come parametri ostativi.
- richiama la Esclusione dei "Vincoli in Itinere" inquanto, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 (par. 13.3), assumono rilievo esclusivamente i vincoli esistenti alla data dell'istanza. Poiché nell'anno 2022 di presentazione del progetto non erano presenti vincoli in itinere, il parere della Soprintendenza deve considerarsi meramente consultivo;
- contesta l'applicabilità del D.Lgs. 175/2025, secondo il principio del "*Tempus Regit Actum*" poiché il procedimento è iniziato in data antecedente e la norma non può avere effetti retroattivi peggiorativi su un iter già avanzato.

2.-In merito al sollecito della CTS inerente agli interventi di compensazione ambientale, da concordare con i Comuni ai sensi del D.M. 10/09/2010, il proponente:

- conferma la disponibilità ad inserire in progetto misure compensative, impegnandosi economicamente nella misura del 3% dei proventi, inclusi gli incentivi;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



- rappresenta di aver formalmente invitato tramite PEC il Comune di Petralia Sottana, all'attivazione di un tavolo tecnico per concordare le modalità e caratteristiche degli interventi, finalizzati al miglioramento ambientale del territorio.

3.-In merito al rilievo della Commissione inerente alla mancata pubblicazione della nuova **STMG**, necessaria a seguito della riduzione della potenza dell'impianto a 13,5 MW, nonché alle non pervenute integrazioni richieste dall'Ufficio del Genio Civile, la Società:

- chiarisce di aver ottenuto da Terna la nuova STMG, in riduzione di potenza, il 16 febbraio 2026 e di aver accettato il nuovo preventivo di connessione in data 17 febbraio 2026. Tutta la documentazione relativa verrà pubblicata sul portale regionale.
- si impegna a ottemperare alle richieste dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo di cui alla nota prot. DRA n. 9331/2026, provvedendo alle integrazioni non appena riceverà da Terna il progetto definitivo delle opere di rete del quale la società è in attesa.

4.-Per quanto riguarda l'opportunità emersa in sede di audizione, di prevedere interventi di forestazione come ulteriore misura di mitigazione ambientale, il proponente:

- accoglie il suggerimento della Commissione, dichiarandosi disponibile a realizzare interventi di rimboschimento su una superficie di circa 2 ettari prossima all'area d'impianto;
- si impegna ad operare in collaborazione istituzionale con il Corpo Forestale e gli enti gestori dei siti della Rete Natura 2000, per l'individuazione della localizzazione e delle modalità di intervento. La società propone che detto impegno venga formalizzato come specifica condizione ambientale nel provvedimento autorizzatorio finale.

VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto è stato rimodulato dal Proponente con previsione di n. 3 aerogeneratori anziché 5 e riduzione della potenza installata da 28 a 13.5 MWp.

CONSIDERATO e VALUTATO che nello Studio di Impatto Ambientale il Proponente ha fornito una descrizione dettagliata delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 13.5 MW, costituito da 3 aerogeneratori di potenza nominale 4.5 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, in diminuzione rispetto al progetto originale comprendente 5 aerogeneratori per complessivi 28.0 MWp.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto si inserisce nel quadro delle strategie europee e nazionali di transizione verso forme di energie non ricavate da fossili ed è ricompreso tra quelle di cui all'allegato II del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO E VALUTATO che: (i) secondo quanto previsto al comma 1, articolo 12 del Decreto legislativo 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità indifferibili ed urgenti; (ii) il progetto in esame è configurabile come intervento rientrante tra le categorie elencate nell'Allegato IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., soggette a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Regionale e in particolare nella seguente: impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha depositato un Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto in conformità dell'art.24, comma 4, del decreto legislativo 152/2006, precisando che provvederà, una volta accertata l'assenza di contaminazione ai sensi dell'art.185 del DPR 120/2017, al loro riutilizzo se non conformi ai requisiti di cui all'art. 185, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 152/2006;

CONSIDERATO e VALUTATO che la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione che sono state descritte nello Studio di Impatto Ambientale, quadro di riferimento ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che una parte dell'elettrodotto è interessata dal vincolo idrogeologico e, conseguentemente, dovrà essere rilasciato parere dall'Ente competente;

CONSIDERATO che secondo il Proponente (cfr. pag.10 Relazione Tecnica descrittiva) "Il cavidotto MT è sia interno che esterno e consente di trasportare l'energia prodotta alla RTN. Esso è realizzato con cavi unipolari in tubo interrato ad una profondità non inferiore a 1,20 m";

CONSIDERATO che a pagg.10-11 della Relazione Tecnica descrittiva il Proponente afferma che: *Gli interventi di realizzazione e sistemazione delle strade di accesso all'impianto si suddividono in due fasi:*

Fase 1 – strade di cantiere (sistemazioni provvisorie): in questa fase è previsto l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione dei nuovi tracciati stradali. La viabilità dovrà essere capace di permettere il transito nella fase di cantiere delle auto-gru necessarie ai sollevamenti ed ai montaggi dei vari componenti dell'aerogeneratore, oltre che dei mezzi di trasporto dei componenti stessi dell'aerogeneratore. L'adeguamento o la costruzione ex-novo della viabilità di cantiere garantirà il deflusso regolare delle acque e il convogliamento delle stesse nei compluvi naturali o in appositi canali artificiali.

Fase 2 – strade di esercizio (sistemazioni finali): prevede la regolarizzazione del tracciato stradale utilizzato in fase di cantiere, secondo gli andamenti precisati nel progetto della viabilità di esercizio. Prevede, altresì, il ripristino della situazione ante operam di tutte le aree esterne alla viabilità finale e utilizzate in fase di cantiere nonché la sistemazione di tutti gli eventuali materiali ed inerti accumulati provvisoriamente.

Nella fase di definizione del layout d'impianto, per la viabilità di accesso sono state previste principalmente strade di nuova realizzazione, che consentono di raggiungere i singoli aerogeneratori. Le strade esistenti adoperate per la viabilità, invece, saranno oggetto di adeguamenti stradali,

RILEVATO che in sede di integrazioni è stato trasmesso un piano di cantierizzazione del progetto, e il cronoprogramma dei lavori.

CONSIDERATO che il Proponente fa presente, poiché potrebbe sussistere in concreto la possibilità di eventuali collisioni durante l'installazione dell'aerogeneratore per effetto dell'innalzamento delle componenti delle macchine e i movimenti della gru di montaggio e che per scongiurare l'insorgere di queste interferenze, i lavori di cantiere verranno interrotti durante periodi particolarmente critici quali quelli di nidificazione, riproduzione e migrazione, e saranno posti in opera adeguati strumenti tecnici ed elettronici per mitigare il rischio di collisione per avifauna e chiroterofauna.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località "Recattivo" per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili".



CONSIDERATO E RILEVATO che la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Servizio 16, con nota avente prot. 0021004 del 15/11/2023, assunta al protocollo ARTA al n.83430 del 15/11/2023, dopo aver analizzato la proposta progettuale che prevede la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori posizionati nel territorio di Petralia Sottana, ha dichiarato “ *l'area non compatibile con le opere in progetto, in quanto “..il comprensorio in cui esso ricadrebbe è interessato da diverse aree di interesse archeologico inquadrabili principalmente tra la Preistoria e l'età tardo-romana”*;

VALUTATO che il progetto è stato rimodulato con eliminazione di due aerogeneratori interessanti potenziali aree archeologiche, e che il Proponente ha dettagliatamente controdedotto il parere della Soprintendenza in elaborato RS06EPD0029S1 acquisito al n. 88015 nonché nello SIA integrativo.

RILEVATO che il Proponente in relazione alle osservazioni della Soprintendenza ha fatto presente che, in ogni caso, durante la realizzazione dei lavori sarà assicurata la presenza costante di un archeologo e che tutte le operazioni/procedure verranno concordate preventivamente con la Soprintendenza per i BBCCAA di Palermo;

CONSIDERATO e VALUTATO che con nota avente protocollo 74301 del 12/06/2024 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, assunta al protocollo del DRA al n. 42091 del 12/06/2024, l'Ente dopo aver esaminato la documentazione a sostegno dell'istanza, ha espresso parere favorevole alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettriche in AT a 36 kV a servizio di un parco eolico della potenza di 28,00 MW, con la Rete Elettrica Nazionale in AT a 36 kV nel comune Petralia Sottana, Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL).

CONSIDERATO e VALUTATO che tutto l'elettrodotto sarà integralmente interrato ad una profondità definita negli elaborati di progetto o secondo le indicazioni impartite in corso d'opera dalla direzione dei lavori.

CONSIDERATO e VALUTATO che, fermo restando la rilevanza attribuita dal Giudice Amministrativo al profilo sostanziale riguardante l'effettivo centro di interessi riferibile al titolo autorizzatorio, l'Amministrazione competente dovrà in sede autorizzativa verificare i requisiti – in senso lato - dei soggetti coinvolti nell'operazione economica e, conseguentemente, a mantenere ferma detta compagine almeno fino alla realizzazione dei lavori;

CONSIDERATO e RILEVATO che il Proponente, in relazione alla disponibilità giuridica dei suoli interessati il Parco eolico per la produzione di energia elettrica ha dimostrato la disponibilità giuridica dei suoli producendo copia dei contratti preliminari notarili delle superficie delle aree interessate alla realizzazione delle piazzole ospitanti gli aerogeneratori.

CONSIDERATO E VALUTATO che le analisi ambientali condotte dal Proponente sono state estese anche al tracciato dell'elettrodotto e alle opere accessorie.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente ha riscontrato positivamente tutte le criticità del PII n. 147/2024 con eccezione della n. 9 e della n. 36.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'esame della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente contenute nel Portale SIVVI ha evidenziato la complessiva compatibilità del progetto in diminuzione con tre aerogeneratori anziché 5 e potenza complessiva di 13.05 MWp.

VALUTATO che sono state applicate le disposizioni dell'Assessorato trasmesse con:

- Prot. 9733/gab del 30.10.2024 avente ad oggetto “Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



- Prot. 9462/gab del 14.010.2024 con oggetto DPR 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.
- Prot. 9922/gab del 12.11.2024 con oggetto VIA Impianti di produzione di energia alternativa – Progetto linea RTN e relative infrastrutture.

RILEVATO che sul portale si-vvi della Regione Siciliana non sono presenti, nella sezione procedure con pareri positivi esitati, o in istruttoria altri progetti riferibili allo stesso Proponente.

CONSIDERATO E VALUTATO che nelle conclusioni della seconda CDS del 09.02.2026, l'Arch. Tantillo ha dichiarato **conclusa la fase di acquisizione dei pareri** per il provvedimento di VIA.

CONSIDERATO E VALUTATO che per quanto riguarda lo Stato della Connessione, Terna ha confermato in sede della seconda conferenza di servizi del 09.02.2026 che, a seguito della richiesta di modifica per la riduzione di potenza a 13,5 MW, fornirà la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG).

CONSIDERATO E VALUTATO che con le note assunte al prot. DRA n. 81620 del 27.11.2025 e n. 85454 del 12.12.2025 e n. 85457 del 12.12.2025 il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni rispettivamente ai pareri della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo espressi in data 16.09.2025 ed in data 01.12.2025 e al parere contrario n.13195 del 03.12.2025 reso dal Comune di Petralia Sottana.

CONSIDERATO E VALUTATO che può darsi atto di una significativa **rimodulazione del layout progettuale**, che ha ridotto il numero di aerogeneratori da 5 a 3 e la potenza complessiva a 13,5 MW, che rappresenta una **ottimizzazione tecnica** volta a minimizzare l'impatto visivo e l'occupazione spaziale dell'impianto nel contesto delle Madonie.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'integrazione di sistemi di monitoraggio e controllo dell'avifauna di tipo **Shutdown on Demand (SOD)**, unitamente all'adozione dell'approccio scientifico BACI, rafforza la sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta sotto il profilo della tutela della biodiversità.

CONSIDERATO che il giorno 15.05.2026, a seguito di richiesta della Commissione Tecnica Specialistica si sono riuniti in teleconferenza sulla piattaforma Google Meet i componenti della CTS ed i rappresentanti della Società proponente e il relativo verbale già sottoscritto dalle parti risulta pubblicato nel portale regionale.

CONSIDERATO E VALUTATO che il documento **“Riscontro Audizione_15_05_2026”** redatto dal proponente costituisce la risposta formale della società E-Way Land S.r.l. alle richieste di approfondimento formulate dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) durante l'audizione del 15 maggio 2026.

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente ha opposto una **difesa legale** circa l'inefficacia del Piano Paesaggistico di Palermo, sostenendo che un atto adottato ma non pubblicato sia privo di valore prescrittivo e non opponibile, richiamando a supporto consolidati orientamenti della giurisprudenza amministrativa e della stessa CTS nel parere n. 195/2026 espresso in precedenza .

CONSIDERATO E VALUTATO che la società ha fornito prova della volontà **cooperativa nei confronti degli enti locali**, documentando la formale richiesta di apertura di un tavolo tecnico con il Comune di Petralia Sottana per definire misure compensative ambientali e territoriali impegnandosi economicamente nella misura del 3% dei proventi nel rispetto del **D.M. 10 settembre 2010**, Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti FER.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'impegno assunto dal proponente in sede di audizione per la realizzazione di un **rimboschimento di circa 2 ettari** costituisce una significativa misura di mitigazione

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



aggiuntiva, che la stessa società suggerisce di recepire come specifica **condizione ambientale vincolante** da riportare anche nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.).

CONSIDERATO E VALUTATO che le criticità residue riguardanti la **connessione alla rete elettrica** risultano in fase di risoluzione, essendo stata acquisita e accettata la nuova STMG a febbraio 2026, restando il completamento delle integrazioni per ottemperare alla osservazione dell'Ufficio del Genio Civile subordinato alla sola ricezione del progetto definitivo da parte di Terna.

CONSIDERATO E VALUTATO che, come riportato nel verbale della seconda CdS, la Conferenza di Servizi conclusiva ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti dalla società nell'ambito del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. lgs. 152/2006, potrà essere fissata soltanto a seguito del parere istruttorio conclusivo della C.T.S

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Per il PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA PARI A 28 MW NEL COMUNE DI PETRALIA SOTTANA (PA) LOC. RECATTIVO, nella configurazione ridotta a tre aerogeneratori della potenza complessiva di 13.5 MWp, codice di procedura 2254:

Parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.25 del Decreto Legislativo 152/2006,

Parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo elaborato ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017

Parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997,

a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, in riscontro alla criticità n. 36 del PII n. 147/2024 dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con i comuni interessati o con altri Enti Territoriali ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Coerenza con il Piano Paesaggistico della Città Metropolitana di Palermo
Oggetto della prescrizione	Considerato che di recente è stato adottato il Piano Paesaggistico della Città Metropolitana di Palermo, con riferimento alla criticità n. 9 del PII n. 147/2024, occorre esaminare gli aspetti relativi alla coerenza della proposta progettuale al suddetto piano paesaggistico. Occorre documentalmente chiarire – tramite apposito elaborato che evidenzi il <i>layout</i> dell'impianto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione di tutti i componenti dell'impianto, ivi compresi quelli di connessione) in sovrapposizione rispetto alla configurazione dei Paesaggi Locali interessati (evidenziando i sottosistemi per i quali è previsto uno specifico livello di tutela) nonché attraverso una relazione integrativa – e dimostrare la coerenza del progetto dell'intervento, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati e relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni avifauna/chiroterofauna

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Oggetto della prescrizione	Per quanto riguarda il rischio di collisione, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiropterofauna. In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), che andranno puntualmente indicate, occorre prevedere <i>l'installazione di aerogeneratori che comprendano telecamere radar del tipo DT Bird o similare</i> in grado di avvistare gli esemplari delle specie protette e di mettere in atto una duplice protezione: avviso sonoro all'esemplare e successivamente, qualora l'esemplare sia sempre sulla rotta di collisione, azionare il rallentamento o lo spegnimento delle macchine.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n.4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Mitigazione e compensazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà integrare il progetto, in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con la previsione di rimboschimento in ragione di un ettaro per ogni 10 MW installati, pari in questo caso, a 2 ettari. Dovrà essere trasmessa copia del carteggio tra il Proponente e il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n.5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, art. 9, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente. Il piano deve essere sottoposto ad ARPA Sicilia per il parere di competenza.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Corso Opera</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali]

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Progetto esecutivo
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo deve essere redatto in conformità alla variante in diminuzione prodotta dal Proponente, con previsione di installazione di n. 3 aerogeneratori per la potenza complessiva installata di 13.5 MW. Qualsiasi variante, anche non sostanziale, deve essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Lay out di cantiere
Oggetto della prescrizione	Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento da sottoporre alle procedure previste dal D.lgs 152/2006.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2254 - “Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Villalba (CL) e di Petralia Sottana (PA) in località “Recattivo” per una potenza totale pari a 28,0 MW, costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale 5,6 MW, diametro di rotore 150 m ed altezza al mozzo 125 m (tipo Vestas V150 o assimilabili), dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili”.

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	“PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L’ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI VILLALBA (CL), CASTELLANA SICULA (PA) E DI PETRALIA SOTTANA (PA) IN LOCALITÀ “RECATTIVO”. IL PROGETTO RIMODULATO IN DIMINUZIONE CON PREVISIONE DI N. 3 AEROGENERATORI E 13.5 MWP INSTALLATI
Tipologia P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☒ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. ☐ Altro (specificare)
Proponente:	E-Way Land S.r.l. (società partecipata al 100% da E-Way Wind S.p.A.) – CF/P.IVA 16774061002, con sede legale in Roma (RM), Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4.
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? X SI Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell’Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione d’Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Codice Procedura: 2254).	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: SICILIA Comune: Petralia Sottana (PA), Castellana Sicula (PA), Villalba (CL). Prov Palermo e Caltanissetta. Località/Frazione: Località "Recattivo".				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	WTG01: Comune Petralia Sottana	Foglio 117	Particella 137				
	WTG02: Comune Petralia Sottana	Foglio 117	Particella 89.				
	WTG03: Comune Petralia Sottana	Foglio 117	Particella 222.				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT. LONG.						
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :							
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>							
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		☐ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI			
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili	SI			
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio				
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		☐ Altri elaborati tecnici:				
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		☐ Altri elaborati tecnici:				
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		☐ Altro:				
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		☐ Altro:				
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI						

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): La proposta riguarda la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, denominato "Recattivo", ottimizzato rispetto al layout originario per ridurre gli impatti ambientali e paesaggistici. Il progetto prevede:

- **N. 3 aerogeneratori** (modello Vestas V163 o equivalente) con potenza nominale di 4,5 MW ciascuno, per una **potenza totale di 13,5 MW**.
- Dimensioni macchine: diametro del rotore di **163 m** e altezza al mozzo di **126 m** (altezza massima alla punta di 207 m).
- **Opere connesse**: una cabina elettrica di raccolta e misura (36 kV) nel Comune di Petralia Sottana e linee elettriche interrate in cavo per circa **17 km**.
- **Connessione alla rete**: collegamento tramite cavidotto interrato alla futura stazione elettrica RTN 380/150/36 kV prevista nel Comune di Villalba (CL).
- **Infrastrutture accessorie**: viabilità interna all'impianto, piazzole di montaggio (6.800 m²) e piazzole temporanee di stoccaggio.
- **Misure di mitigazione integrate**: installazione di sistemi **Shutdown on Demand (SOD)** per la tutela dell'avifauna e dei chiroterteri, e impegno al rimboschimento di circa **2 ettari**.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT A050005	LAGO SFONDATO
ZPS	cod.	ITA020015	Complesso Calanchivo di Castellana Sicula

	ITA020050	Parco delle Madonie
	ITA050002	Torrente Vaccarizzo (tratto terminale)
	ITA050009	Rupe di Marianopoli
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> ITA050005 e ITA050009 Strumento di gestione: Piano di Gestione "Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato", approvato con DDG. n. 862 del 15/11/2010. ITA050002 Strumento di gestione: Piano di Gestione "Valle del Fiume Imera meridionale", approvato con DDG. n. 536 del 10/10/2012. ITA020015 Strumento di gestione: Piano di Gestione "Complesso Calanchivo di Castellana Sicula" approvato con DDG n.883 /2011 ITA020050 Strumento di gestione: Piano di Gestione "Monti Madonie", approvato con Decreto n. 183 del 22/03/2012. (compilare solo se utile alla valutazione della proposta)	
	2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? X No Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile): 	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna) X Si Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: Tipologia e Vincoli: IBA: L'area è prossima all'IBA 164 "Madonie" (distanza minima 16,12 km). PAI: L'intero impianto e gran parte del cavidotto ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico. D.Lgs. 42/04: L'area è interessata da vincoli paesaggistici (fascia di 3 km da aree vincolate ex art. 136) e archeologici (vicinanza all'insediamento "Terravecchia di Cuti" ex art. 142 comma 1 lett. m).		

Sono presenti Regie Trazzere tutelate.

- **Pareri ottenuti:** Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta; Dissenso della Soprintendenza di Palermo per aspetti paesaggistici.

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT A050009 distanza dal sito: 3980 (_ metri)
- Sito cod. IT A050005 distanza dal sito: 6870 (_ metri)
- Sito cod. IT A050002 distanza dal sito: 8170 (_ metri)
- Sito cod. IT A020015 distanza dal sito: 12700 (_ metri)
- Sito cod. IT A020050 distanza dal sito: 15980 (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

X Si

Se, **Si**, descrivere perchè: La distanza minima dai siti della Rete Natura 2000 è significativa (minimo 3,98 km dalla ZPS Rupe di Marianopoli). Le opere di progetto ricadono esclusivamente in **aree agricole antropizzate (seminativi)**, esterne ai perimetri protetti e ai nodi della Rete Ecologica Siciliana (RES). L'orografia del territorio, caratterizzata da rilievi bassi, e la mancanza di configurazioni che limitano i flussi migratori riducono l'effetto barriera. Inoltre, la presenza preesistente di una **cava attiva** nelle vicinanze delle aree di impianto costituisce un detrattore ambientale che mitiga l'impatto potenziale del progetto sulla biodiversità rispetto a contesti naturali integri. L'adozione di misure preventive come i sistemi **Shutdown on Demand (SOD)** e la verniciatura delle pale garantiscono ulteriormente l'assenza di incidenze significative sull'avifauna di interesse comunitario.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

X SI

perché: Le basi informative risultano adeguate per l'espletamento della fase di screening di Livello I per le seguenti ragioni:

Quadro conoscitivo dei siti: Sono disponibili e consultati i relativi **Formulari Standard (SDF)** aggiornati e i **Piani di Gestione** regionali approvati (D.M. 862/2010, D.M. 536/2012 e Decreto 183/2012), che definiscono con chiarezza habitat, specie target e obiettivi di conservazione.

Dati di campo specifici: Il proponente ha integrato la documentazione con monitoraggi diretti condotti sul campo tra il 2024 e il 2025 su avifauna e chiroterofauna, utilizzando l'approccio scientifico **BACI (Before**

After Control Impact).

Inquadramento territoriale: La documentazione cartografica e i file vettoriali trasmessi permettono di verificare con precisione che l'opera ricade esternamente ai perimetri dei siti Natura 2000 e ai nodi della Rete Ecologica Siciliana (RES), situandosi in aree agricole antropizzate (seminativi).

Analisi delle interferenze: Lo studio di screening analizza puntualmente le distanze (minimo 3,98 km) e la mancanza di connessioni ecologiche dirette che possano fungere da vettori di impatto, fornendo elementi tecnici sufficienti per una valutazione di assenza di incidenza significativa.

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A020015

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Habitat: 1430 Praterie e fruticeti alonitrofilo (<i>Pegano-Salsoletea</i>); 3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.; 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i> ; 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i> ; 92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> ; 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-</i>	Paesaggio vegetale denudato, in gran parte riferibile a formazioni secondarie dovute allo sfruttamento antropico.	Tutela delle entità vegetali rare e gestione sostenibile del territorio agro-silvo-pastorale.	Intenso sfruttamento agricolo e pastorale del territorio che ha ridotto la naturalità originaria.
Specie Averla capirossa, Calandro, Coturnice di Sicilia, Tottavilla, Occhione, Torcicollo.	Importante biotopo per la fauna legata ad ambienti calanchivi e pozze umide temporanee.	Mantenimento della connettività territoriale e dei corridoi ecologici secondari.	Perdita di riserve trofiche e disturbo derivante dalle attività antropiche non disciplinate.

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A050002

Habitat: 1410, 3250, 3280, 3290, 5330, 6220, 8210, 92D0.	Buono , sebbene in alcuni tratti degradato a causa dell'apporto di rifiuti solidi.	Salvaguardia della biodiversità e ripristino dello stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie (PdG "Valle del Fiume Imera meridionale").	Inquinamento del suolo e delle acque superficiali; pressione antropica dovuta alla facile accessibilità del sito.
Specie Lanario (<i>Falco biarmicus</i>), Nibbio reale, Cicogna nera, Coturnice di Sicilia, Grillaio, Falco pellegrino.	Sito strategico poiché collocato all'interno del corridoio migratorio lungo il Fiume Imera Meridionale.	Prevenire la perdita di habitat e specie; limitare le attività che incidono sull'integrità ecologica.	Uso del suolo incompatibile con la conservazione degli habitat; frammentazione degli ecosistemi.
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A050009			
Habitat 1430, 3140, 5330, 6220* (prioritario), 8210, 91AA, 92D0, 9340.	Buono per gli ambienti rupicoli e le formazioni a <i>Quercus ilex</i> .	Conservazione degli habitat e delle specie; integrità dei siti e riqualificazione ambientale (PdG approvato con D.M. 862/2010).	Diffusione impianti eolici e potenziamento elettrodotti; frammentazione degli habitat e isolamento delle popolazioni.
Specie: Lanario (<i>Falco biarmicus</i>), Nibbio reale (<i>Milvus milvus</i>), Grillaio (<i>Falco naumanni</i>), Falco pellegrino, Coturnice di	Significativo per la presenza di rapaci nidificanti e specie necrofaghe.	Tutela e diffusione delle specie faunistiche di interesse; riduzione del disturbo e dei fattori di minaccia.	Attività antropiche non disciplinate; degrado del paesaggio e dei corridoi ecologici.
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A050005			
Habitat: 3130, 3140, 5330, 6220* (prioritario), 8210, 92D0.	In evoluzione lungo le sponde; diffusi aspetti di vegetazione sinantropica e pascolo.	Conservazione dell'integrità del bacino lacustre e limitazione dell'impatto antropico (PdG D.M. 862/2010).	Elevata salinità e torbidità delle acque; pressione derivante dalle attività agricole limitrofe.
Specie): Falco di palude, Lanario, Grillaio, Nibbio bruno, Averla capirosa, Allodola, Tuffetto.	Sito di sosta e foraggiamento per l'avifauna legata agli ambienti umidi e aperti.	Gestione sostenibile degli agroecosistemi; eliminazione di detrattori ambientali.	Disturbo acustico e antropico; possibile perdita di riserve trofiche in aree contigue.
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A020050			
Habitat (All. I DH): 3120, 3150, 3290, 4090, 5230, 5330, 6220, 6420, 6510, 7140, 8130, 8210, 91AA, 91M0, 9210, 9220, 9260, 92A0, 92D0, 9330, 9340, 9380, 9540.	Elevato , specialmente nelle zone poco antropizzate e nelle aree carbonatiche di media ed alta quota.	Salvaguardia della biodiversità, mantenimento e ripristino degli habitat naturali e seminaturali (PdG Decreto 183/2012).	Trasformazione del territorio dovuta ad attività antropiche; gestione non sempre sostenibile delle risorse naturali.

Specie (All. II DH e Art. 4 DU): Aquila reale, Lanario, Grillaio, Falco pellegrino, Nibbio reale, Nibbio bruno, Coturnice di Sicilia, Gracchio corallino, Magnanina comune.	Significativo: l'area ospita circa il 70% degli uccelli nidificanti e tutte le specie di mammiferi presenti in Sicilia.	Tutela delle popolazioni nidificanti e svernanti; garanzia della funzionalità ecologica dei corridoi migratori.	Disturbo acustico e antropico; possibile perdita di riserve trofiche e frammentazione degli habitat.
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? X NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? X SI Se, No , perché: 			
Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: 1. Fase di Cantiere: Scavi e movimenti terra per la posa di 17 km di cavidotti interrati, realizzazione delle fondazioni e delle piazzole di montaggio (ca. 6.800 mq). 2. Rischio di Collisione: Presenza di n. 3 aerogeneratori con rotore di 163 m, che possono interferire con le traiettorie di volo dell'avifauna protetta (es. Nibbio reale, Lanario) e dei chiroterti. 3. Effetto Barriera: La disposizione delle turbine potrebbe teoricamente ostacolare i flussi migratori o gli spostamenti locali tra le aree di nidificazione e quelle di foraggiamento.			

4. **Disturbo Acustico e Luminoso:** Emissioni sonore durante l'esercizio e segnalazioni luminose intermittenti sulle torri (altezza max 207 m).
5. **Sottrazione di Habitat:** Sebbene limitata ad aree agricole (seminativi), le opere comportano una trasformazione permanente del suolo in corrispondenza delle basi delle torri e delle sottostazioni

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

X NO

Se SI, perché:

.....

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

X SI

Se, Si, quali:

1. Impianti eolici esistenti e in fase di esercizio localizzati a sud e ovest dell'area di progetto.
2. Parchi fotovoltaici esistenti e in iter autorizzativo nelle aree limitrofe.
3. Impianti eolici autorizzati ma non ancora realizzati nel territorio dei comuni confinanti.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Gli effetti sono correlati principalmente alla **fruizione del territorio da parte dell'avifauna e della chiroterofauna** che utilizza il medesimo corridoio ecologico regionale (RES) o le stesse aree di caccia e transito tra i siti Natura 2000 delle Madonie e della Rupe di Marianopoli.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. **Somma del rischio di collisione:** L'incremento del numero di turbine nell'area vasta aumenta la probabilità statistica di impatto per le specie ornitiche.
2. **Effetto barriera territoriale:** La presenza di più parchi eolici potrebbe determinare una frammentazione dei percorsi di volo migratori a scala geografica.
3. **Compressione degli habitat di foraggiamento:** La presenza cumulativa di impianti (eolici e fotovoltaici) riduce progressivamente le aree agricole aperte disponibili per la caccia dei rapaci. *Tuttavia, si valuta che tali effetti siano minimizzati dalla distanza minima di oltre **2.000 metri** tra le turbine di progetto e quelle degli impianti limitrofi.*

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

NON sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 10)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....
.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

X SI

Se **SI**, quali:

1. **Diffusione di impianti eolici e potenziamento di elettrodotti:** Azione esplicitamente indicata come fattore di pressione nel Formulario Standard (SDF) della ZPS Rupe di Marianopoli.
2. **Trasformazione del territorio dovuta ad attività antropiche:** Pressione citata nello SDF del Parco delle Madonie.
3. **Riduzione delle riserve trofiche e disturbo all'avifauna:** Pressioni generiche comuni agli SDF dei siti interessati (IT050009, IT050005, IT020050) in relazione allo sviluppo di infrastrutture energetiche.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

X SI

Se **SI**, quali:

1. **Azione RID_FRM_08 (PdG Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato):** "Controllo degli impianti eolici e del potenziamento degli elettrodotti". Il Piano riconosce la potenziale ulteriore diffusione di tali impianti come una minaccia per l'integrità del sito e della Rete Ecologica.
2. **Azione RID_FRM_11:** Relativa alla frammentazione degli habitat e alla necessità di garantire la connettività tra i siti attraverso i corridoi ecologici, che la presenza di aerogeneratori potrebbe teoricamente interferire.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X NO

Sebbene i Piani di Gestione (es. Azione RID_FRM_08) prevedano il divieto di espansione di impianti eolici, tale limitazione è circoscritta **all'interno dei perimetri dei SIC/ZSC/ZPS e delle contigue aree della Rete Ecologica Siciliana (RES)**. Il progetto "Recattivo", nella sua configurazione ottimizzata, è localizzato **esternamente** a tali perimetri (distanza minima 3,98 km) e i monitoraggi condotti confermano che non vi è interferenza diretta con habitat di pregio o nodi della RES.

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X SI

perché:

Il progetto recepisce le indicazioni gestionali volte a ridurre il disturbo e i fattori di minaccia attraverso:

- **Riduzione del numero di turbine (da 5 a 3)** e della potenza, minimizzando l'occupazione spaziale.
- **Adozione di sistemi Shutdown on Demand (SOD)** assistiti da IA per prevenire collisioni in tempo reale, rispondendo all'obiettivo di tutela delle specie di interesse comunitario (es. rapaci).
- **Protocollo di monitoraggio BACI**, coerente con la necessità di completare le conoscenze naturalistiche e monitorare l'efficacia delle mitigazioni.
- **Interventi di rimboschimento (2 ettari)**, in linea con gli obiettivi di recupero e miglioramento ambientale del contesto territoriale.

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

1430, 3130, 3140, 4090, 5330, 6220* (prioritario), 8210, 91AA, 92D0, 9340.

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat: 1430, 3130, 3140, 4090, 5330, 6220* (prioritario), 8210, 91AA, 92D0, 9340.

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente
☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat: 1430, 3130, 3140, 4090, 5330, 6220* (prioritario), 8210, 91AA, 92D0, 9340.

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente
☐ Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- Lanario (*Falco biarmicus*), Nibbio reale (*Milvus milvus*), Aquila reale (*Aquila chrysaetos*), Grillaio (*Falco naumanni*), Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), e varie specie di Chiroterri (*Rhinolophus spp.*, *Myotis spp.*, *Hypsugo savii*).

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

specie: Avifauna e Chiroterrofauna protetta

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

☐ No

☒ SI

☐ Permanente
☒ Temporaneo

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: Rapaci nidificanti e svernanti, Chiroteri N. coppie, individui, esemplari da SDF:	X No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: Rapaci di interesse comunitario. tipologia habitat di specie: Aree di caccia in ambienti aperti. <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? X NO Nonostante la presenza di altri parchi eolici e fotovoltaici nell'area vasta, la distanza minima tra gli aerogeneratori di progetto e gli impianti esistenti risulta superiore a 2.000 metri. Tale distanza, unitamente alla riduzione del layout a sole 3 turbine e all'impiego dei sistemi SOD, garantisce il mantenimento della permeabilità del territorio ai flussi dell'avifauna, minimizzando l'effetto cumulativo sul rischio di collisione e barriera.	

8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? X SI Se Si, quali: Possibile temporanea alterazione della qualità degli habitat limitrofi dovuta al disturbo acustico e luminoso durante la fase di cantiere. Tuttavia, l'uso di aree già antropizzate (vicinanza alla cava) e l'impegno al rimboschimento di 2 ettari agiscono come fattori di compensazione e miglioramento ambientale che neutralizzano nel lungo termine tali effetti indiretti.
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE	

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

X NO

perché: Le opere di progetto ricadono esclusivamente in aree agricole antropizzate (seminativi) poste a una distanza minima di 3,98 km dai siti Natura 2000. Non si riscontrano habitat di interesse comunitario all'interno delle aree di cantiere o di impianto, escludendo quindi fenomeni di sottrazione o frammentazione diretta.

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

X NO

perché: Sebbene l'area sia frequentata da avifauna e chiroterrofauna di interesse comunitario, l'ottimizzazione del layout (riduzione da 5 a 3 turbine) e l'adozione di misure di mitigazione tecnologica avanzata, quali i sistemi **Shutdown on Demand (SOD)** assistiti da IA e la verniciatura delle pale, riducono il rischio di collisione a livelli non significativi per la conservazione delle popolazioni. Il disturbo in fase di cantiere è valutato come temporaneo e localizzato.

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

X NO

perché: L'opera è esterna ai perimetri protetti e non interferisce con la funzionalità ecologica dei corridoi migratori o dei nodi della Rete Ecologica Siciliana (RES). La distanza dai siti e la coerenza con gli obiettivi di gestione dei Piani di Gestione analizzati garantiscono la salvaguardia dell'integrità ecologica complessiva dei siti coinvolti. L'opera è esterna ai perimetri protetti e non interferisce con la funzionalità ecologica dei corridoi migratori o dei nodi della Rete Ecologica Siciliana (RES). La distanza dai siti e la coerenza con gli obiettivi di gestione dei Piani di Gestione analizzati garantiscono la salvaguardia dell'integrità ecologica complessiva dei siti coinvolti.

Conclusioni e motivazioni (parere motivato):

L'istruttoria tecnica condotta sulla proposta, così come rimodulata in diminuzione (n. 3 aerogeneratori per 13,5 MW complessivi), permette di escludere il verificarsi di incidenze significative negative sui siti Natura 2000 interessati (ITA050009, ITA050005, ITA050002, ITA020015 e ITA020050). Tale conclusione si fonda sulla distanza dai perimetri protetti (minimo 3,98 km) e sulla localizzazione delle opere in contesti agricoli già caratterizzati da pressioni antropiche (presenza di una cava attiva nelle vicinanze). Il proponente ha fornito un quadro conoscitivo approfondito tramite monitoraggi ante-operam con approccio scientifico **BACI** e ha integrato nel progetto misure di mitigazione di provata efficacia, quali i sistemi di arresto automatico **Shutdown on Demand (SOD)** per la tutela dell'avifauna e dei chiroterri. Inoltre, l'impegno alla realizzazione di un intervento di **rimboschimento di 2 ettari** e la disponibilità a concordare misure compensative territoriali con gli enti locali (nella misura del 3% dei proventi) concorrono al miglioramento ambientale del contesto territoriale interessato, in linea con gli obiettivi di conservazione dei Piani di Gestione. Per le ragioni esposte, si ritiene che non sussistano rischi di pregiudizio per l'integrità della Rete Natura 2000.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott. ING ROBERTO LATONA		Palermo, 10/06/2026.